

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 21 maggio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**Annunzi commerciali:**

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 27

— Ammortamenti » 27

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 28

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 29

— Bandi di gara » 31

Indice degli annunzi commerciali Pag. 55**ANNUNZI COMMERCIALI****CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale L. 135.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 24430 sez. ord.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038320162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 giugno 1997 alle ore 15,30 in Bergamo, via G. Camozza n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 10 giugno 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 6 e 13 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Mario Colombini

S-12217 (A pagamento).

ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale L. 135.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 24430 sez. ord.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038320162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 giugno 1997 alle ore 15 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 10 giugno 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996; esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Mario Colombini

S-12216 (A pagamento).

SIV - S.p.a.
Società Italiana Vetro - S.p.a.

Sede in San Salvo, Zona Industriale
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 N. 117 registro delle imprese Tribunale di Vasto
 Codice fiscale n. 00091380691

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1997, alle ore 9 in Milano, via G. De Grassi n. 8, presso gli uffici della società, ed eventualmente per il giorno 16 giugno 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione organi societari.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Scaroni - dott. Pasquale Zito

A-648 (A pagamento).

PILKINGTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Salvo
 Capitale sociale L. 104.590.060.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 11694050151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 11 in Milano, via G. De Grassi n. 8, presso gli uffici della SIV S.p.a., in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 marzo 1996;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Pasquale Zito

A-649 (A pagamento).

ASSICURATRICE VAL PIAVE
Società Mutua di Assicurazioni

Via Medaglie d'Oro n. 60
 Fondo di garanzia L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Belluno n. 1385, vol. 2006
 Codice fiscale n. 00075940254

Comunicazione assemblea ordinaria

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 10 presso la Sala di Cultura «E. De Luca» in Belluno, Borgo Prà n. 3, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; provvedimenti conseguenti;
2. Nomina di delegati all'assemblea ai sensi dell'art. 14, comma 1° dello statuto.

Belluno, 30 aprile 1997

Assicuratrice Val Piave
 L'amministratore delegato: dott. Luigi Perissinotto

S-12211 (A pagamento).

EFINVEST - S.p.a.

Esercizi Finanziari Investimenti
 Sede in Roma, Lungotevere dei Mellini, 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08154330586
 Partita I.V.A. n. 01973621004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 giugno 1997, alle ore 17,30 in Roma, via Parigi, 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 giugno 1997 in seconda, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
3. Relazione dell'organo amministrativo sulla gestione;
4. Ripianamento perdita esercizio 1996.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Riccardo Fanelli.

S-12213 (A pagamento).

RUSLEGNO - S.p.a.

Roma - via Filippo Bernardini n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede sociale per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1997, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge in vigore.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 dott. Aldo Gianfranco De Marco

S-12218 (A pagamento).

BANCA-POPOLARE ARIANO VALLE UFITA**S. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ariano Irpino, via Cardito
 Capitale sociale e riserve 11.415.790.365
 Tribunale di Ariano Irpino reg. soc. n. 1363/93
 C.C.I.A.A. di Avellino n. 110730
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01894960648

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso i locali del ristorante «Villa Sorriso», alla via Scarnecchia, per il giorno 7 giugno 1997, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Ariano Irpino, 14 maggio 1997

Il presidente: Antonio Savino.

S-12220 (A pagamento).

ENERGIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Garibaldi n. 59

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritto presso il registro delle imprese di Torino al n. 548162/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07136640013

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso lo studio notarile Morano in Torino, via Magenta 25 per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della relativa nota integrativa;
2. Approvazione della relazione sulla gestione;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da Lire 1 miliardo a Lire 5 miliardi con le seguenti modalità:

a) aumento a titolo gratuito da Lire 1 miliardo a Lire 2 miliardi attraverso l'emissione di n. 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 2.000 ciascuna da sottoscrivere attraverso utilizzo del fondo sovrapprezzo emissione azioni;

b) aumento a titolo gratuito da Lire 2 miliardi a Lire 2 miliardi e 500 milioni attraverso l'emissione di n. 250.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 2.000 ciascuna da offrirsi in opzione ai soci;

c) aumento a titolo gratuito da Lire 2 miliardi e 500 milioni a Lire 5 miliardi attraverso l'emissione di n. 1.250.000 azioni privilegiate del valore nominale di Lire 2.000 ciascuna da offrirsi in opzione ai soci.

Torino, 14 maggio 1997

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe La Rosa.

S-12225 (A pagamento).

MOPRABIT - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabriani n. 120

Capitale Sociale L. 10.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 20341

Codice fiscale n. 01159520368

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Modena, via Fabriani n. 120

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996. Deliberazioni inerenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Cesare Rinaldi.

S-12226 (A pagamento).

SOLARA - S.p.a.

Sede in Osogna (MI) - via Verdi 1, Fraz. Asmonte

Capitale sociale L. 240.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 297761

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella n. 2, Milano - per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 18,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1997, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione;
2. Spostamento della sede sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale o presso la Fidor S.p.a. o la Gemez S.p.a., cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pieter Schotte

S-12228 (A pagamento).

S.A.C.A.**Scorze, Agrumi, Candite ed Affini - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Vibo Valentia, Porto Salvo, zona industriale

Capitale sociale L. 620.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Vibo Valentia al n. 293

Iscritta al R.E.A. di Vibo Valentia al n. 70185

Codice fiscale n. 00300760790

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Ilo Bianchi in Vibo Valentia, viale Kennedy n. 37, il giorno 27 giugno 1997, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 28 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede amministrativa di Asti, viale Pilone n. 105.

Asti, 13 maggio 1997

Il liquidatori: dott. Ilo Bianchi - dott. Pietro Proto.

S-12233 (A pagamento).

CROMO FRIULI - S.p.a.

Lauzacco di Pavia di Udine

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4192 reg. soc. del Tribunale di Udine

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine, via Giusti n. 24, presso lo studio Marzona - Gortan Cappellari, per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1997 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Il presidente: Venturini Renata.

S-12232 (A pagamento).

M.E.P. - S.p.a.**Macchine Elettroniche Piegatrici**

Sede Reana del Roiale (UD), via L. Da Vinci n. 20

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3358 del registro delle imprese del Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Reana del Roiale (UD), per il giorno 30 giugno 1997 ad ore 17 in prima riunione ed, occorrendo, in seconda riunione per il giorno 4 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 con nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reana del Roiale, 5 maggio 1997

Il presidente del Consiglio: Giorgio Del Fabro.

S-12234 (A pagamento).

BURIMEC - S.p.a.

Sede in Buttrio

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3807 reg. soc. del Tribunale di Udine

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine, via Giusti n. 24, presso lo studio Marzona - Gortan Cappellari, per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

- *Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Venturini Renata.

S-12231 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano - Milanofiori, strada 8, palazzo N

Capitale sociale L. 243.851.889.000

Registro delle imprese di Milano n. 12396

Codice fiscale n. 00800810152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rozzano - Milanofiori, strada 8, palazzo N, secondo il seguente calendario: 16 giugno 1997, ore 10, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione; 17 giugno 1997, ore 10, in assemblea straordinaria in seconda convocazione; 18 giugno 1997, ore 10, in assemblea ordinaria in seconda convocazione ed in assemblea straordinaria in terza convocazione. Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni a tutte le categorie di azioni previo completamento della riserva legale; delibere inerenti e conseguenti;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 2 Codice civile, previa determinazione del numero degli amministratori;
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997;
5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci degli esercizi 1997, 1998, 1999, sia civilistici e consolidati, e delle relative relazioni semestrali;
6. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ.; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società Milan Export Import Commissionaria S.M.E.I. S.r.l. nella Società La Rinascente S.p.a.; deleghe del conseguenti poteri; delibere inerenti e conseguenti.

Si ricorda che in assemblea hanno diritto di voto solo i portatori di azioni ordinarie per la parte ordinaria, mentre per la parte straordinaria hanno diritto di voto sia i portatori di azioni ordinarie che i portatori di azioni privilegiate.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare, ai sensi e per gli effetti di legge, le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza o presso la società (Ufficio Titoli, strada 8, palazzo N, Rozzano - Milanofiori) o presso i seguenti Istituti incaricati: Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana-Popolare Veneta, Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, CRT, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Abbiategrasso, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Banca Sella, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, C.A.B. - Cariplo, Credito Artigiano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Emiliano, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, Kredietbank S.A. Luxembourgoise, per il Lussemburgo.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giovanni Cobolli Gigli

S-12235 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano - Milanofiori, strada 8, palazzo N

Capitale sociale L. 243.851.889.000

Registro delle imprese di Milano n. 12396

Codice fiscale n. 00800810152

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti, portatori di azioni di risparmio, sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Rozzano - Milanofiori, strada 8, palazzo N, secondo il seguente calendario: 16 giugno 1997, ore 9, in prima convocazione; 17 giugno 1997, ore 9, in seconda convocazione; 18 giugno 1997, ore 9, in terza convocazione. Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio e determinazione del suo emolumento.

Per intervenire all'assemblea speciale, gli azionisti portatori di azioni di risparmio dovranno depositare, ai sensi e per gli effetti di legge, le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza o presso la società (Ufficio Titoli, strada 8, palazzo N, Rozzano - Milanofiori) o presso i seguenti Istituti incaricati: Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana-Popolare Veneta, Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, CRT, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Abbiategrasso, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino; Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Banca Sella, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, C.A.B. - Cariplo, Credito Artigiano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Emiliano, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giovanni Cobolli Gigli

S-12236 (A pagamento).

INTERMARKET DIAMOND BUSINESS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 26

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 02938310154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 12 presso la sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 26, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Richard Hile

S-12237 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 1.312.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 36/906 - fasc. n. 372/908

Codice fiscale n. 00399800580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Casilina n. 125, per le ore 11 del giorno 13 giugno 1997 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 14 giugno 1997 stesso luogo alle ore 12 in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato 1996 del Gruppo.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale oppure presso qualsiasi sportello dei seguenti istituti di credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Deutsche Bank, Banca Brignone e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

Per le azioni circolanti all'estero, sono stati incaricati di ricevere i depositi, su mandato del Credito Italiano, il Crédit Suisse - Genève e la MeesPierson (Luxemburg) S.A. - Luxemburg.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Antonio Luigi Scarpa

S-12240 (A pagamento).

BAVARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale E. Spalla n. 41
 Capitale sociale L. 20.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2575/74

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 giugno 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione del Collegio sindacale: Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio d'esercizio per gli esercizi 1997, 1998, 1999, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 e del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Parte straordinaria:

1. Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso gli uffici della società in Roma, viale Erminio Spalla n. 41, oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Credito Italiano, Banca Popolare di Milano.

p. Bavaria Compagnia di Assicurazioni S.p.a.
 Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Gabriele Caprioli

S-12242 (A pagamento).

ASTRAMAR - S.p.a.

Sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 42
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Camera di Commercio di Palermo reg. imprese n. 27261
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03331320824

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 15 presso la sede amministrativa in Genova ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire gli azionisti che depositeranno le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso le casse incaricate.

Palermo, 9 maggio 1997

L'amministratore delegato: dott. Carlo Benvenuti.

S-12243 (A pagamento).

SIEMENS - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29
 Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 104183
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00751160151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 29, alle ore 11,30 del giorno 24 giugno 1997, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 25 giugno 1997, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale con trasferimento del ramo d'azienda Servizi Aziendali in società di nuova costituzione, sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 marzo 1997; delibere relative.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Deutsche Bank S.p.a., Ufficio Titoli, viale Legioni Romane n. 26, Milano, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 14 maggio 1997

Il presidente: dott. Raffaele Durante.

S-12245 (A pagamento).

TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione Torino, via Arcivescovado, 16
 Capitale sociale L. 122.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino
 N. 48/1883 società Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris, 4, il 12 giugno 1997, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il 14 giugno 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione dei compensi al Consiglio ed al comitato di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci per gli esercizi 1997, 1998 e 1999;
4. Proposta di precisazione dell'oggetto sociale (in merito all'esercizio dei fondi pensione) e di relativa modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali abbiano richiesto il rilascio di apposita certificazione ai depositari Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso il servizio Titoli in Torino, corso Marconi, 10, oppure presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Abrosiano Veneto, Banque Paribas, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Union de Banques Suisses.

Torino, 21 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Benedetto Salaroli

S-12251 (A pagamento).

PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.

Sede sociale in Mantova, corso V. Emanuele n. 30
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Mantova n. 14383 - R.E.A. n. 166939
 Codice fiscale n. 01566650204

I signori soci di Padana Riscossioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 12 giugno 1997 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 giugno 1997, alle ore 8, presso la sede sociale di corso Vittorio Emanuele n. 30, in Mantova, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.C. a r.l. e della Banca Monte Parma S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 12 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gino Bardini

S-12241 (A pagamento).

GERI UOMO - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle società Tribunale di Palermo n. 22398
 Codice fiscale n. 02738210828

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 giugno 1997, stessa ora, presso la sede sociale, via Paolo Gili n. 4, Palermo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società e tutti gli Istituti di Credito operanti in Italia.

Palermo, 12 maggio 1997

I liquidatori: Mirabella Ignazio e Transirico Francesco.

S-12255 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Marconi n. 10
 Capitale sociale L. 5.005.500.000.000
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza n. 280, per le ore 15 di sabato 14 giugno 1997, in prima convocazione, e occorrendo la seconda convocazione per le ore 10 di lunedì 16 giugno 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e destinazione dell'utile di esercizio;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi compensi;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per gli esercizi 1997, 1998 e 1999;
4. Adeguamento della riserva legale.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie sia i possessori di azioni privilegiate i quali abbiano richiesto il rilascio dell'apposita certificazione ai depositi Monte Titoli od abbiano depositato le azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Agricola Milanese, Banca Antoniana, Banca Brignone, Banca Carige, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Banca Sella, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banque Paribas, CAB, CARIPOLO, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Cassa di Risparmio di Prato, Cassa di Risparmio di Trieste, Cassa di Risparmio di Venezia, cassa di Risparmio di Verona - Vicenza - Belluno e Ancona, Credit Commercial de France - Milano, Credito Italiano, Credito Lombardo, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, JP Morgan - Milano, Rolo Banca 1473, Banche straniere incaricate da Banche italiane.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cesare Romiti

S-12250 (A pagamento).

MBA FOOD TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via della Liberazione n. 42
 Capitale sociale L. 4.118.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 354071 soc., 8658 vol., 21 fasc.
 Codice fiscale n. 01995580162

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in San Giuliano Milanese (MI), via della Liberazione n. 38, per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Per l'ammissione i soci devono depositare i titoli azionari presso le casse sociali o le seguenti banche autorizzate: U.B.S., filiale di Lugano; Banca Popolare di Lodi, sede Lodi; Rolo Banca 1473; almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Zanin

S-12265 (A pagamento).

S.I.L.P. - S.p.a.**Società Italiana Lavori e Progetti**

Sede in Roma, Lungotevere Flaminio n. 76

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale al n. 2126/72

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 76, per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 corredato dalle relazioni di legge;
2. Integrazioni cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il liquidatore: dott. Guido Sanzo.

S-12253 (A pagamento).

BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.

Piazza Costituzione, 5/c

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 21953

Codice fiscale n. 00620510370

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-99;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Bologna, 12 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: On. Dante Stefani

S-12254 (A pagamento).

ICES - S.p.a.

Sede in Camaiore, fraz. Capezzano Pianore, via Ghivizzani, 12

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 9958 del registro delle società

Avviso di convocazione

I signori azionisti, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Camaiore n. 12, per il giorno 30 giugno 1997, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, con relative relazioni dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 luglio 1997, nello stesso luogo alle ore 18.

Capezzano Pianore, 8 maggio 1997

Il presidente del Collegio di amministrazione:
Giannechini Enrico

S-12256 (A pagamento).

LA BUONA STAMPA - S.p.a.

Sede sociale in Ercolano (NA), via Cozzolino n.86

Capitale sociale L. 390.000.000.000

Tribunale di Napoli n. 537/1979

C.C.I.A.A. di Napoli n. 214072

Codice fiscale n. 01708190630

Partita I.V.A. n. 01268001219

I signori azionisti della La Buona Stampa S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il 17 giugno 1997 alle ore 7, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 giugno 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la Edizioni Scientifiche Italiane S.p.a. con sede in Napoli alla via Chiatamone n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della rettifica delle scritture contabili infedeli;
2. Esame ed approvazione del bilancio, della nota integrativa esercizio 1996;
3. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione esercizio 1996;
4. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio 1996;
5. Nomina del Collegio sindacale in scadenza;
6. Ratifica cooptazione consiglieri;
7. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Elena Racconto.

S-12257 (A pagamento).

LA BUONA STAMPA - S.p.a.

Sede sociale Ercolano (NA), via B. Cozzolino n. 86

Capitale sociale L. 390.000.000

Tribunale di Napoli n. 537/1979

C.C.I.A.A. di Napoli n. 214072

Codice fiscale n. 01708190630

Partita I.V.A. n. 01268001219

I signori azionisti della S.p.a. La Buona Stampa, sono convocati in assemblea straordinaria il 18 giugno 1997 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, il 20 giugno 1997 alle ore 17, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo sito in Napoli alla via dei Mille n. 61, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle rettifiche delle scritture contabili infedeli incidenti sul capitale sociale;
2. Ripianamento delle perdite di esercizio 1996 e precedenti ex art. 2447 Codice civile;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Situazione patrimoniale al 30 aprile 1997;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Elena Racconto.

S-12258 (A pagamento).

CAMPANIA 1 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Napoli, via Nicotera n. 12 bis
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1582/78 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 giugno 1997 alle ore 8 presso lo studio del dott. Luigi Celotto in Napoli, via S. Pasquale a Chiaia n. 83, ed occorrendo in seconda convocazione il successivo 10 giugno 1997 stesso luogo alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Adriana Loasses.

S-12259 (A pagamento).

A.C.R.I.T. - S.p.a.

Sede legale Centurano (CE), via Appia P.co dei Pini
Tribunale Santa Maria C. V. n. 8400188,
C.C.I.A.A. Caserta n. 121542
Partita I.V.A. n. 01767490616

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della Mirabella S.p.a. in Castel Volturno (CE), viale delle Acacie, il giorno 12 giugno 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 13 giugno 1997, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Cristoforo Coppola

S-12261 (A pagamento).

TIBERPLASTICA - S.p.a.

Sede in San Giustino (PG), via Citernese n. 108
Capitale sociale L. 1.200.000.000 deliberato
L. 737.500.000 versato
Tribunale di Perugia n. 3320
C.C.I.A.A. di Perugia n. 76106
Codice fiscale n. 00221440548
Partita I.V.A. n. 221440548

Convocazione di assemblea

I signori soci della società Tiberplastica S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364;
2. Nomina dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 30 giugno alle ore 15 nella stessa sede.

San Giustino, 9 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Giovagnoli

C-14205 (A pagamento).

NAVIONICS - S.p.a.

Sede legale in Carrara (MS), largo XXV Aprile n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4229 del registro delle imprese di Massa
Partita I.V.A. n. 00260950456

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede operativa in Viareggio, via Vespucci n. 289, il giorno 14 giugno 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1997, stessa ora e stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta straordinaria:

1. Modifica artt. 3, 15, 16, 18, 28, 29 e 31 dello Statuto sociale;
2. Introduzione dell'art. 32 quale Disposizione generale dello Statuto sociale ai fini del rinvio alle norme del Codice civile in materia di società per azioni.

In seduta ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Compenso del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Camevali

C-14197 (A pagamento).

LAPORTE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Resana (TV), via Castellana n. 201
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27793 registro delle imprese di Treviso

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 giugno 1997, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato di esercizio;
2. Nomina amministratori e determinazione compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Resana, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Mario Chiaudano

C-14208 (A pagamento).

FALCIOLA ANGELO & G. - S.p.a.

Sede Milano, via Visconti Modrone n. 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano reg. soc. 107780 vol. 2851 fasc. 30
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00858110158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano alla via Passione 4 presso lo studio del notaio Egidio Lorenzi per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale e trasferimento sede sociale modifiche statutarie conseguenti.

L'amministratore unico: Emilio Cannasio.

S-12263 (A pagamento).

S.A.F.O.R.T. - S.p.a.**Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi**

Sede in Triggiano
 Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
 Numeri di iscrizione: Registro imprese n. 4040 - R.E.A. n. 92906
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258770726

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea generale dei soci della S.A.F.O.R.T. S.p.a. (Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi) corrente in Triggiano alla via per Carbonara, si riunirà in seduta straordinaria, presso la sede sociale il 7 giugno 1997, alle ore 17,30 in prima convocazione ed l'8 giugno 1997, alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale mediante emissione di nuove azioni (art. 5 Statuto sociale);
2. Proposta modifica art. 28 Statuto sociale (durata Consiglio di amministrazione).

Triggiano, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Ferrara

C-14207 (A pagamento).

SO.FO.ME - S.p.a.**Società Forestale del Mezzogiorno d'Italia**

Sede Napoli, piazza dei Martiri n. 30i
 Capitale sociale L. 2.028.800.000 interamente versato
 Reg. imprese di Napoli n. 6731/95
 Codice fiscale n. 09308450155

Gli azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, piazza dei Martiri n. 30, il 9 giugno 1997 alle ore 8, ed occorrendo, il 10 giugno 1997 in seconda convocazione stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 ed allegati.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Cason

S-12260 (A pagamento).

TECNICA - S.p.a.

Sede sociale in Giavera del Montello (TV), via Fante D'Italia n. 56
 Capitale sociale L. 9.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4071 registro delle imprese di Treviso

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 giugno 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; destinazione del risultato di esercizio;
2. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Giavera del Montello, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ambrosiano Zanatta

C-14209 (A pagamento).

SEI - S.p.a.**Società Edile Isontina**

Sede in Monfalcone (GO)

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 828

Codice fiscale n. 00051210318

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1997, alle ore 18 in Monfalcone, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione degli amministratori;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina cariche sociali;
5. Destinazione del risultato di esercizio;
6. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e Statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni German

C-14213 (A pagamento).

IMMOBILIARE NISPORTO - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle società n. 16472 Tribunale di Livorno

Codice fiscale 09395510150

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 15 in Brescia, via Cefalonia 70, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Gargano Investimenti Turistici S.p.a., codice fiscale 02887360176;
2. Varie ed eventuali.

Tenni Franco.

C-14236 (A pagamento).

SAM - S.p.a.**Società Alberghiera Monfalcone**

Sede in Monfalcone (GO)

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 887

Codice fiscale 00059370312

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 luglio 1997 alle ore 17, in Monfalcone, via Matteotti 22, presso la sede sociale della S.E.I. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione degli amministratori;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato di esercizio;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni German

C-14221 (A pagamento).

CO.GE.A.P. - S.p.a.

Sede Catania, viale Vittorio Veneto n. 59

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00497540872

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 giugno 1997 alle ore 10 presso i locali di Acicastello (CT), via Antonello da Messina n. 1 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 giugno, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale, esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: avv. Salvatore Tirrò.

C-14222 (A pagamento).

MARFISA D'ESTE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Roma, largo Goldoni n. 47

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08390520586

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 giugno 1997 alle ore 9 presso i locali di Acicastello (CT), via Antonello da Messina n. 1 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 giugno, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale, esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il liquidatore: rag. Giovanni Alonzo.

C-14223 (A pagamento).

ICA FOODS - S.p.a.

Sede in Pomezia, s.s. Pontina km. 27,650
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, della società presso la sede sociale, per il giorno 15 giugno 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione ove occorra, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Ica S.p.a nella Ica Foods S.p.a.;
2. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Alberto Finestauri.

C-14238 (A pagamento).

L'ARCA SOCIETÀ EDITRICE DE L'UNITÀ - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli, 23/13
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle società Tribunale di Roma fasc. n. 11745/87
Iscriz. C.C.I.A.A. di Roma al n. 646533
Codice fiscale n. 08154400587

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'Arca Società Editrice de L'Unità S.p.a. è convocata per il giorno 8 giugno 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1997 stessa ora, presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli, 23, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, delle note integrative e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Delibera ex art. 2447.

L'Arca Società Editrice de L'Unità S.p.a.
Il presidente: Giovanni Laterza

C-14237 (A pagamento).

EDILBETA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Fratelli Ruffini n. 7
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236928

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Brescia, via Labirinto n. 151, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio straordinario al 30 aprile 1997 corredato della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario 1° luglio 1997-30 giugno 2007 con approvazione delle relative condizioni e del regolamento, deliberazioni conseguenti.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa in Brescia, via Labirinto n. 151, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Bertoni

C-14234 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede in Pomezia, s.s. Pontina km. 27,650
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, della società presso la sede sociale, per il giorno 15 giugno 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione ove occorra, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Ica S.p.a nella Ica Foods S.p.a.;
2. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Alberto Finestauri.

C-14239 (A pagamento).

NUOVA AZIENDE AGRARIE - S.p.a.

Sede in Trento, via Fersina n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento, reg. soc. n. 15128 vol. II
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001334990221

I signori azionisti della Nuove Aziende Agrarie S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 13 giugno 1997 alle ore 18 presso la sede sociale di Trento in via Fersina n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione dello stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione al 31 dicembre 1996;
Relazione del Collegio sindacale;
Deliberazioni relative al bilancio;
Nomina di un consigliere componente il consiglio di amministrazione;
Nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Parisi

C-14244 (A pagamento).

GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 35626 Tribunale di Brescia
 Codice fiscale 02887360176

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il 16 giugno 1997 alle ore 15 in Brescia, via Cefalonia 70, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Immobiliare Nisporto S.r.l., codice fiscale 09395510150;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea straordinaria ed esercitarvi il diritto di voto coloro che risultino iscritti al libro soci da almeno cinque giorni ed abbiano provveduto e depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, presso la sede sociale.

Tenni Franco.

C-14235 (A pagamento).

GALLO C. - S.p.a.

Sede legale Milano, via F. Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 262310
 Codice fiscale n. 08458570150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 23 giugno 1997 alle ore 12 in prima convocazione e mercoledì 25 giugno 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Riduzione da nove ad otto del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pier Domenico Gallo

M-4689 (A pagamento).

AG.M. - S.p.a.

Sede legale in Bagnoli di Sopra, viale Industria, 23
 Registro delle imprese di Padova n. 33163
 Codice fiscale n. 02291360283

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 15 presso il notaio Roberto Doria in Padova, via Nicolò Tommaseo n. 8, in prima convocazione ed il giorno 9 giugno 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione con seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione dell'amministratore e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Tiziano Faccia.

C-14250 (A pagamento).

STAUBLI ITALIA - S.p.a.

Sede in Carate Brianza, via Rivera n. 55
 Capitale sociale L. 2.335.000.000
 Tribunale di Monza, reg. soc. n. 19.454
 Codice fiscale n. 04890850151

L'11 giugno 1997 ed occorrendo il 16 giugno 1997 alle ore 11,30 in Carate Brianza, via Rivera n. 55, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Enrico Rimoldi.

C-14247 (A pagamento).

J&H EMPLOYEE BENEFIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale della Liberazione n. 18
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria prima convocazione per il giorno 11 giugno 1997 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Locatelli

M-4690 (A pagamento).

CORALI - S.p.a.

Sede sociale Carobbio degli Angeli, via Variante per Cicola n. 12
 Capitale sociale L. 3.974.000.000 di cui versato L. 1.683.200.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 11754
 e al R.E.A. al n. 0162654
 Codice fiscale n. 00675480164

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 giugno 1997 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Carobbio degli Angeli, via Variante per Cicola n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364/1° e 3°.

Deposito azioni a norma di legge.

Carobbio degli Angeli, 5 maggio 1997

L'amministratore unico: Bruno Corali.

C-14252 (A pagamento).

JOHNSON & HIGGINS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale della Liberazione n. 18
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria prima convocazione per il giorno 11 giugno 1997 alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 12 maggio 1997

L'amministratore delegato: Franco Fratini.

M-4691 (A pagamento).

IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a.

Sede sociale Gorle (BG), via Buonarroti n. 34
 Capitale sociale L. 10.980.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 7635
 e al R.E.A. n. 39405
 Codice fiscale n. 00222840167

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 giugno 1997 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 giugno 1997 alle ore 17 presso la sede sociale in Gorle, via Buonarroti n. 34, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2464/1°, 3° Codice civile;
 Vendita azioni proprie.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianpietro Valtellina

C-14253 (A pagamento).

METHODOS - S.p.a.

Sede in Milano, viale S. Michele del Carso n. 4
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Registro imprese di Milano n. 187508

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 14,30, presso la sede sociale della società in viale S. Michele del Carso n. 4 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Del Mare

M-4692 (A pagamento).

SCAMBITAL - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 143
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 222204

L'assemblea generale della società è convocata presso lo studio notai Guasti, piazza Polo Ferrari n. 8 il 18 giugno 1997 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda adunanza il 19 giugno 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Ticino S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lazzaro Bruni

M-4694 (A pagamento).

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 sottoscritto e versato
 Registro società Tribunale di Novara n. 12824
 Codice fiscale n. 10099630153
 Partita I.V.A. n. 01357390036

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazzale Cadorna n. 15, per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, per il giorno 12 giugno 1997 stessi luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sulla riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite a tutto il 30 aprile 1997; successivo reintegro del capitale sociale a L. 8.000.000.000.

Deposito dei titoli presso la sede, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Giorgio Ravizza

M-4695 (A pagamento).

GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Codice fiscale n. 02937550156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dell'avv. Mario Adornato in Milano, via Chiaravalle n. 7 il giorno 20 giugno 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 1997 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale;

Approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale;

Nomina cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: avv. Mario Adornato.

M-4699 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Pagliari n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 44699

I signori azionisti della Giuliani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 giugno 1997, alle ore 10 in Milano, via Pagliari n. 2, in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale della Giuliani S.p.a. previa modificazione della denominazione sociale in Pharma Production S.p.a. e trasferimento della sede legale a Cernusco sul Naviglio (MI), via Sondrio n. 12, mediante la costituzione di una società beneficiaria che sarà denominata Giuliani S.p.a., secondo le modalità indicate nel progetto di scissione;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la cassa sociale e, per le azioni circolari all'Estero, presso la Banca Commerciale Italiana, la Banca Internazionale a Lussemburgo, Unione Banche Svizzere, Credito Svizzero, Republic National Bank of New York a Ginevra.

Milano, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gian Germano Giuliani

M-4698 (A pagamento).

BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 8.047.000.000
 Iscritta al n. 296344/7507/44 del registro delle società
 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 12 giugno 1997 alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 12 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Fabio Fontana

M-4700 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 36.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 160786
 R.E.A. di Milano n. 862551
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 15,30 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie;
2. Adeguamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie;
3. Istituzioni, trasferimenti e cessazioni di sedi secondarie;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Banca Popolare Commercio & Industria, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la Banque Generale du Luxembourg.

Cernusco sul Naviglio, 5 maggio 1997

ALI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-701 (A pagamento).

UBERTONE - S.p.a.

Sede sociale in Mortara (PV), via Raffaello Sanzio n. 46

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vigevano al n. 1154

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pavia n. 77983

Codice fiscale e partita I.V.A. 00169930187

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 1997, alle ore 15, presso la sede della società in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Imputazione alle riserve esistenti dell'imposta sul patrimonio netto.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Mortara, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubertone Giuseppe

M-4705 (A pagamento).

SPA - S.p.a.**Società Prodotti Antibiotici**

Sede sociale Milano, via Biella n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano n. 360641

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Biella n. 8, per il giorno 18 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio della società e del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di ufficio e nei giorni feriali.

Per le azioni circolari all'estero presso la Amro Bank di Amsterdam.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 giugno 1997, nello stesso luogo alla stessa ora.

Milano, 12 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Raffaele Catarisano

M-4707 (A pagamento).

**SOCIETÀ NAZIONALE
TRASPORTI MESSAGGERIE - S.p.a.**

Sede in Desio, via Cechov n. 15

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 24864 r.s.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Desio presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Desio, 13 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eduardo Tietto

M-4711 (A pagamento).

SAMIFI BABCOCK - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, via Bolzano n. 29

Registro imprese 61996 - R.E.A. 371070

Codice fiscale 00741270151

C.P. n. 872/86

I signori azionisti della Samifi Babcock S.p.a in liquidazione e concordato preventivo sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del liquidatore sociale dott. Fabio Sole in Milano, corso Matteotti n. 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1: bilancio di liquidazione e relazione accompagnatoria;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni esclusivamente presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 maggio 1997

Il liquidatore sociale: dott. Fabio Sole.

M-4714 (A pagamento).

FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 997.245.000

Registro società n. 6701, vol. 246, fasc. 591

Codice fiscale e partita I.V.A. 00755690153

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in Milano, corso Lodi 9 per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1996;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina del Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1997 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Carla Barone Silvestri.

M-4716 (A pagamento).

DATABANK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 11

Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato

N. registro delle imprese 173271

R.E.A. n. 952039

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03126910151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 giugno 1997 alle ore 9,30 in Milano, via dei Piatti, 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 giugno 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni emolumento amministratori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Sergio Meacci

M-4721 (A pagamento).

DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.

Sede sociale Binasco, via Luciano Manara 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio dott. Albertario in Casorate Primo, via Vittorio Emanuele 36, per il giorno 13 giugno 1997 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Argomenti di cui all'art. 2364 C.C., 1° comma, punto 1;
Esame situazione straordinaria al 30 aprile 1997.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 e/o 2447 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 16 giugno 1997 stesso luogo ed ora.

Milano, 13 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Mangiarotti

M-4715 (A pagamento).

VITASI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 892/1991 Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065030014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei 12, per il giorno 18 giugno 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e deliberazioni relative;
3. Nomina Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 18 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Remmert

T-1158 (A pagamento).

GUIDO TAZZETTI & C. - S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo n. 266
 Capitale sociale L. 1.240.000.000 versato
 Registro delle imprese di Torino n. 553/77
 Codice fiscale n. 00527670012
 C.C.I.A.A. di Torino n. 253830 REA

Convocazione di assemblea

Per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 9,30, in Torino, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996, bilancio consolidato al 31 dicembre 1996 e provvedimenti relativi;
 Nomina cariche sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Floridia

T-1149 (A pagamento).

INVICTA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Taranto n. 33
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscriz. sez. ord. reg. delle imprese di Torino n. 1028/85
 Codice fiscale n. 00689010080
 Partita I.V.A. n. 02905880015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Taranto n. 33 per il giorno 18 giugno 1997 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996, bilancio consolidato al 31 dicembre 1996 e provvedimenti relativi.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giandomenico Lico

T-1150 (A pagamento).

PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 528519/1996 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 02416520159
 Partita I.V.A. n. 07149120011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei 12, per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi;
3. Determinazione dell'emolumento agli amministratori.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 24 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dino Negrin

T-1157 (A pagamento).

JUVENILIA - S.p.a.**Società Industriale Confezioni**

Sede in Torino, corso Unione Sovietica n.612/3 A
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 305/49, Tribunale di Torino
 R.E.A. n. 212456
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00457290013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1997, alle ore 10, presso la sede sociale, ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio: ing. Paolo Borello.

T-1151 (A pagamento).

FINECO LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 159
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2685/85
 R.E.A. n. 663452
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04819240013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 12, presso la sede sociale, ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Un liquidatore: Negro Giorgio.

T-1152 (A pagamento).

INNOVAZIONE VITA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 841/1989 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647060010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei 12, per il giorno 18 giugno 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione compenso ad amministratori.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 18 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Pierluigi Bovone

T-1159 (A pagamento).

D.T.R. - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 51
 Capitale sociale L. 2.160.000.000
 Registro imprese di Torino n. 2664/79

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76, per il giorno 18 giugno 1997 alle ore 18 ed occorrendo, il 23 giugno 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le Casse sociali.

Il presidente: dott. Sergio Viara.

T-1155 (A pagamento).

SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia 18/2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Uff. Registro imprese n. 255268 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei 12, per il giorno 18 giugno 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione compenso ad amministratori.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 18 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Enrico Remmert

T-1160 (A pagamento).

FINANZIARIA SOLLANGER - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15
 Capitale sociale L. 201.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1962/73
 Codice fiscale n. 00951490010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: prof. Mario Boidi.

T-1163 (A pagamento).

A+A MONFERRATO - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), via Unità d'Italia, 17/19
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3378/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03918550017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Grugliasco, via Unità d'Italia, 17/19, per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione, e per il giorno 26 giugno 1997 ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito all'organo amministrativo;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Fabio Catanese.

T-1153 (A pagamento).

FERRERO MODULI CONTINUI - S.p.a.

Sede in Romano Canavese (TO), viale G. Marconi n. 47
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Ivrea al n. 2756
 Codice fiscale n. 02839850019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 10, presso lo Studio Boidi - Studio Associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: comm. Giovanni Ferrero.

T-1164 (A pagamento).

SANGIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 514/87
 Codice fiscale n. 05223410019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 19, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Gianfranco Bianco.

T-1165 (A pagamento).

NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 390.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 893/1991 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065300011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Sede Secondaria, via Senigallia 18/2, per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e deliberazioni relative;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 1998-1999-2000.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 23 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Roasio

T-1161 (A pagamento).

FINBRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN); corso IV Novembre n. 20/C
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 2821
 Codice fiscale n. 00977980044

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: ing. Dario Rolfo.

T-1166 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENI - S.p.a.**

Roma, piazzale E. Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)
 R.E.A. Roma n. 756453
 Codice fiscale n. 00484960588
 Partita I.V.A. n. 00905811006

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Eni S.p.a. - Prima Emissione» 1993/2003 a tasso variabile di 1.000 miliardi con maggiorazione fissa sul capitale - Codice UIC 050417.

Si rende noto che il rendimento trimestrale del prestito «Eni 1993/2003, prima emissione», per il trimestre 1° giugno 1997-31 agosto 1997, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento, risulta pari all'1,85% lordo.

Gli interessi, esigibili dal 1° settembre 1997, sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Si comunica inoltre che il pagamento degli stessi verrà effettuato presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. nonché la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Eni S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

A-651 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al gruppo bancario B.N.L.

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di giugno 1997 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza				
Prestito	Codice Isin	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 93/98 I	IT0000488053	8	16-6-97	3,85%
12,25% 93/98	IT0000488061	4	16-6-97	—
9% 93/98 I	IT0000502846	7	15-6-97	—
Indic. 94/97 II	IT0000534195	5	1-6-97	3,70%
Indic. 94/99 II	IT0000534211	5	1-6-97	3,85%
7% 96/2004 I	IT0000952587	1	2-6-97	—
Indic. 96/2003 I	IT0000954963	1	2-6-97	—
7% 96/2003 I	IT0000966678	1	30-6-97	—
10% 93/2001 subord.	IT0000504164	7	30-6-97	—

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio Province Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 13 maggio 1997

p. Efibanca S.p.a.

Un direttore: Gian Carlo Cavalletti

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-12214 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Milano, via Borgogna n. 8

La Deutsche Bank con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° maggio 1997, procederà alla seguente modifica delle condizioni contrattuali attualmente applicate al rapporto carte di credito BankAmericard e Key Client:

diminuzione del tasso d'interesse applicato sui pagamenti rateali e di quello di mora, per mancato o ritardato pagamento dall'attuale 1,85% all'1,75%.

In ragione di ciò, il tasso nominale annuo con capitalizzazione mensile risulterà pari al 21% e il tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) al 24,61%;

diminuzione della commissione applicata al tasso di cambio sulle operazioni effettuate all'estero dall'attuale 2% all'1,75%.

Milano, 8 maggio 1997

p. Deutsche Bank S.p.a.

Direzione generale: G.C. Monarea - F. De Caneva

S-12229 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D.E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in materia di tassi passivi, questa Società ha adottato, con decorrenza 1° maggio 1997, il seguente provvedimento:

Tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti:

tassi superiori o pari al 3,5% = riduzione di punti 0,50;

tassi inferiori al 3,5% = riduzione di punti 0,25.

Sono soggetti alle suddette riduzioni anche i rapporti regolati da «nuclei» mentre ne sono esclusi quelli agganciati a parametri prescelti dalle parti (T.U.S., Prime Rate Abi. tasso fisso).

È stato inoltre ridotto al 5,50% il tasso massimo applicabile alle operazioni di raccolta mediante depositi a risparmio e conti correnti, con allineamento a tale misura dei tassi che, dopo gli abbattimenti di cui sopra, risultassero ancora superiori ad essa.

Il direttore generale f.f.: Aldo Natali.

S-12262 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SAONE

Banca di Credito Cooperativo

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta al n. 1245 Reg. Soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00243600228

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 1997, si procederà alla riduzione generalizzata dei tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Saone, 28 aprile 1997

Il presidente: Marchiori Lino.

C-14242 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale: Forlì, corso della Repubblica n. 14
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Iscr. Tribunale di Forlì n. 18499 registro società
 C.C.I.A.A. n. 247928
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° maggio 1997, procederà all'aggiornamento dei canoni di locazione delle cassette di sicurezza, che saranno pertanto definiti come segue:

cassette di Tipo 1: canone annuo L. 50.000 - canone semestrale L. 35.000;

cassette di Tipo 2: canone annuo L. 70.000 - canone semestrale L. 47.500;

cassette di Tipo 3: canone annuo L. 100.000 - canone semestrale L. 65.000;

cassette di Tipo 4: canone annuo L. 160.000 - canone semestrale L. 105.000.

Forlì, 30 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-14196 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI SANTA MASSENZA
 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 Società per azioni a responsabilità limitata**

Vezzano (TN) Frazione Santa Massenza
 Partita I.V.A. n. 00158830224

Con decorrenza 1° maggio 1997, i tassi di interesse debitori e creditori, saranno determinati in ragione di un tasso annuo nominale, convertibile secondo un parametro di indicizzazione determinato dal tasso Ribor (Rome Inter Bank Offered Rate) Lettera ad 1 (uno) mese, rilevato giornalmente per data valuta, sul mercato telematico dei depositi interbancari in lire e calcolato quale media aritmetica dei rispettivi valori, mese per mese.

Il tasso così determinato, decorrerà con data/valuta dal primo giorno di ogni mese e sarà applicato avendo come riferimento il tasso del mese che precede.

In dettaglio si procederà nel modo seguente:

Tassi di interesse debitori per la clientela.

conti correnti di corrispondenza: prime rate e top rate pari al Ribor come sopra determinato, aumentato rispettivamente di 1,5 e di 2,5 punti percentuali; periodicità di capitalizzazione degli interessi trimestrale;

mutui chirografari ed ipotecari: rientro secondo un piano concordato nella formulazione: con rata minima mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale di lire e saldo alla scadenza;

prime rate e top rate pari al Ribor come sopra determinato, aumentato rispettivamente di 2,0 e di 3,0 punti percentuali; periodicità di capitalizzazione degli interessi annuale;

mutui chirografari ed ipotecari: rientro in rate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali o semestrali, comprensive di capitale ed interessi e previsto un periodo iniziale di preammortamento con rate di soli interessi non superiore a 2 anni;

parametro di indicizzazione: determinato dal tasso Ribor (Rome Inter Bank Offered Rate) ad 1 (uno) mese lettera, rilevato giornalmente per data valuta sul mercato - telematico dei depositi interbancari in lire.

Tale tasso di riferimento viene calcolato quale media aritmetica dei rispettivi valori nel mese che precede la decorrenza del semestre, arro-

tondato ai 5 centesimi di punto superiori, aumentato quindi rispettivamente di 2,0 e di 3,0 punti percentuali, ed applicato infine ad ogni singola rata di interessi in scadenza entro i 6 mesi successivi; periodicità di capitalizzazione degli interessi annuale.

Revisione del tasso: alla scadenza di ciascun semestre.

Tassi di interesse creditori per la clientela.

Conti correnti di corrispondenza e depositi a risparmio.

L'aggancio al tasso Ribor (Rome Inter Bank Offered Rate) ad 1 (uno) mese lettera, come sopra determinato, sarà espresso in percentuale di quest'ultimo a seconda dello scaglione di giacenza media, al quale il saldo appartiene.

Periodicità di capitalizzazione degli interessi: annuale.

Nel dettaglio che segue sono riportati i tassi di interesse aventi decorrenza 1° maggio p.v. e le percentuali di riferimento al Ribor per il calcolo nei mesi a seguire.

Scaglioni di giacenza media c/c di corr.za depos. a risp.

	(*)	Tasso Attuale	(*)	Tasso Attuale
	—	—	—	—
1) fino a 12,5 milioni	27%	2,00%	47%	3,50%
2) da 12,5 M. fino 20,0 M.	32%	2,40%	54%	4,00%
3) da 20,0 M. fino 35,0 M.	40%	3,00%	60%	4,50%
4) da 35,0 M. fino 60,0 M.	50%	3,75%	63%	4,75%
5) da 60,0 M. fino 75,0 M.	54%	4,00%	67%	5,00%
6) Oltre 75,0 M.	57%	4,25%	74%	5,50%

(*) In percentuale del Tasso Ribor, arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

In dettaglio si riportano le medie percentuali dei Tassi Ribor lettera, ad 1 mese, dei primi tre mesi dell'anno: gennaio 7,5119%; febbraio 7,5313%; marzo 7,4938%.

Le operazioni di finanziamento a Tasso variabile risultano suscettibili di oscillazioni non determinabili preventivamente.

Santa Massenza, 18 aprile 1997

Il presidente: Giulio Poli.

C-14245 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
 DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.
 Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina**

Cod. ABI n. 5460-1 - Iscritta all'Albo delle Banche
 Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1996 L. 176.634.743.516

Iscritta al n. 1 Registro Imprese della
 Provincia di Treviso - C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a. informa che, con decorrenza 15 maggio 1997, sono state attuate le seguenti variazioni alla commissione di massimo scoperto applicata sui conti correnti:

riduzione dello standard Banca da 0,750% a 0,650%;

aumento dello 0,125% delle commissioni attualmente superiori a 0 (zero) fino ad un massimo dello 0,650%.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 1997

Il vice direttore generale: Tullio Straus.

C-14211 (A pagamento).

BULL HN SUD - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Bull HN Sud S.p.a. nella Bull HN Information Systems Italia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis co. 4 del codice civile).

L'Organo amministrativo della società in intestazione - in data 26 marzo 1997 - ha approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, un progetto di fusione, il cui estratto ai sensi del comma 4 dello stesso art. 2501-bis del codice civile, ai fini della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, è il seguente:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Bull HN Information Systems Italia S.p.a., con sede in Caluso (TO) via Martiri d'Italia 3, capitale sociale Lire 150.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09388300155, partita I.V.A. n. 05640700018, iscritta nel registro delle Imprese al numero 4962 Tribunale di Ivrea, C.C.I.A.A. di Torino al n. 726711;

società incorporanda: Bull HN Sud S.p.a. con sede in Prata Principato Ultra (AV), Strada Consortile, Agglomerato Industriale di Pianodardine, capitale sociale Lire 11.500.000.000 interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. 01830960645, iscritta nel registro delle Imprese al numero 6756 Tribunale di Avellino, C.C.I.A.A. di Avellino al n. 106678.

2. L'intero capitale sociale della Bull HN Sud S.p.a. è posseduto dalla Bull HN Information Systems Italia S.p.a. e le azioni saranno annullate con la fusione, pertanto non vi sono quote di capitale della società incorporante da assegnare ai soci dell'incorporanda nè data di decorrenza di partecipazione agli utili di tali quote.

3. Le operazioni della Bull HN Sud S.p.a. saranno imputate, anche agli effetti fiscali, al bilancio della incorporante Bull HN Information Systems Italia S.p.a. a decorrere dall'1 gennaio 1997.

4. Non vi sono vantaggi di alcuna natura per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Avellino in data 30 aprile 1997 e le delibere di fusione saranno adottate dalle assemblee straordinarie convocate per il giorno 26 giugno 1997, ore 11 in Milano, via Pirelli 32 e per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Cardinali

S-12207 (A pagamento).

BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Bull HN Sud S.p.a. nella Bull HN Information Systems Italia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis co. 4 del codice civile).

L'Organo amministrativo della società in intestazione - in data 26 marzo 1997 - ha approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, un progetto di fusione, il cui estratto ai sensi del comma 4 dello stesso art. 2501-bis del codice civile, ai fini della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, è il seguente:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Bull Hn Information Systems Italia S.p.a., con sede in Caluso (TO) via Martiri d'Italia 3, capitale sociale Lire 150.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09388300155, partita I.V.A. n. 05640700018, iscritta nel registro delle Imprese al numero 4962 Tribunale di Ivrea, C.C.I.A.A. di Torino al n. 726711;

società incorporanda: Bull Hn Sud S.p.a. con sede in Prata Principato Ultra (AV), Strada Consortile, Agglomerato Industriale di Pianodardine, capitale sociale Lire 11.500.000.000 interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. 01830960645, iscritta nel registro delle Imprese al numero 6756 Tribunale di Avellino, C.C.I.A.A. di Avellino al n. 106678.

2. L'intero capitale sociale della Bull HN Sud S.p.a. è posseduto dalla Bull HN Information Systems Italia S.p.a. e le azioni saranno annullate con la fusione, pertanto non vi sono quote di capitale della società incorporante da assegnare ai soci dell'incorporanda nè data di decorrenza di partecipazione agli utili di tali quote.

3. Le operazioni della Bull HN Sud S.p.a. saranno imputate, anche agli effetti fiscali, al bilancio della incorporante Bull HN Information Systems Italia S.p.a. a decorrere dall'1 gennaio 1997.

4. Non vi sono vantaggi di alcuna natura per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Avellino in data 30 aprile 1997 e le delibere di fusione saranno adottate dalle assemblee straordinarie convocate per il giorno 26 giugno 1997, ore 11 in Milano, via Pirelli 32 e per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Peretti

S-12208 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLARSA
Banca di Credito Cooperativo - S.c.a.r.l.**

Sede legale in Vallarsa, fraz. S. Anna 10

Iscritta al n. 4905 del reg. soc. del Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1 maggio 1997, procederà alla variazione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione del 0.25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 28 aprile 1997

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-14240 (A pagamento).

FERDINANDO TAGLIABUE E FIGLIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Fara n. 39

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 143392

**FERDINANDO TAGLIABUE E FIGLIO
di Gianni Tagliabue & C. - S.a.s.**

Sede in Milano, via Fara n. 39

Capitale sociale L. 1.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 328834

*Estratto progetto di scissione
(in ossequio al disposto degli artt. 2504-octies e 2501-bis C. C.)*

La scissione avverrà mediante trasferimento del ramo d'azienda esercente l'attività di intermediazione commerciale della Ferdinando Tagliabue e Figlio S.p.a. nella Ferdinando Tagliabue e Figlio di Gianni Tagliabue & C. S.a.s.

Agli azionisti della scissa saranno assegnate, in sede di aumento di capitale a loro riservato, quote della Ferdinando Tagliabue e Figlio di Gianni Tagliabue & C. S.a.s. per nominale complessivo di L. 1.000.000 in proporzione alle azioni possedute.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società partecipanti alla scissione dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di scissione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 30 aprile 1997 ed iscritti in data 5 maggio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianambrogio Tagliabue

S-12227 (A pagamento).

A.C.S. - S.r.l.
Advanced Cladding System
Sede in Milano, via Fieno n. 3

ICASAT - S.r.l.
Sede in Milano, via Fieno n. 3

Con atto 7 aprile 1997 n. 79.572/12.051 di rep. dott. Cesare Chioldi Daelli notaio è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della società «Icasat S.r.l.» nella «A.C.S. Advanced Cladding System S.r.l.» senza aumento di capitale con effetti civilistici dalla data odierna e con effetti fiscali dal 14 dicembre 1996; atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 aprile 1997 rispettivamente ai numeri 9700074029 e 9700074027 di protocollo.

Dott. Cesare Chioldi Daelli, notaio.

M-4717 (A pagamento).

SASSONE EDITRICE - S.r.l.
Sede in Roma, via Augusto Vera n. 19
Capitale sociale L. 50.000.000 versato
Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Roma n. 1266/61
Codice fiscale n. 00426900585

*Estratto di atto di scissione
mediante costituzione di nuova società*

In data 24 aprile 1997 a rogito notar Francesca Bissatini rep. n. 66289/8108 è stato stipulato l'atto di scissione depositato presso l'ufficio del registro imprese, C.C.I.A.A. di Roma in data 9 maggio 1997.

1. Società interessate dalla Scissione:

A) Società scissa: «Sassone editrice S.r.l.», con sede in Roma, via Augusto Vera n. 19;

B) Società beneficiaria: «Sassone S.r.l.», con sede in Roma, via Augusto Vera n. 19, capitale sociale L. 25.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Roma n. 225611/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05299591007.

2. La scissione ha comportato le seguenti modifiche al vigente statuto sociale della società scissa:

cambio della denominazione in: «Sassone Immobiliare S.r.l.»;
modifica dell'oggetto sociale;
riduzione del capitale sociale a L. 25.000.000;
proroga della durata.

3. La scissione ha comportato la distribuzione del capitale della società beneficiaria tra i soci della società scissa nelle stesse proporzioni in cui essi partecipavano al capitale sociale.

4. La scissione è stata deliberata sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1996.

5. Le imputazioni al bilancio della società beneficiaria delle operazioni della società scissa relativamente agli elementi patrimoniale attivi e passivi decorreranno dal 9 maggio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non vi sono particolari vantaggi per gli amministratori della società.

Francesca Bissatini

S-12264 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.
(incorporante)

Sede Milano, via Senato n. 12,
Capitale sociale L. 6.136.008.000 interamente versato
Registro imprese n. 45058
Tribunale di Milano, già Tribunale di Monza

NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.
(incorporanda)

Sede Cogliate, via delle Primule n. 5,
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 54154 Tribunale di Monza

IL PARADISO DEI BAMBINI - S.r.l.
(società con unico socio - incorporanda)

Sede Milano, via Dante n. 4,
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 112106 Tribunale di Milano

IMMOBILIARE RESE - S.r.l.
(incorporanda)

Sede Milano, via Fontana n. 23,
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 148241 Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis C.C.)

Si comunica che nelle assemblee in data 3 aprile 1997 di cui ai verbali rispettivamente nn. 114725/14864, 114726/14865, 114727/14866 e 114728/14867 di rep. tutti a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Giochi Preziosi S.p.a.», «Nuova Ceppi Ratti S.p.a.», «Il Paradiso dei Bambini S.r.l.» e «Immobiliare Rese S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione delle «Nuova Ceppi Ratti S.p.a.», «Il Paradiso dei Bambini S.r.l.» e «Immobiliare Rese S.r.l.» nella «Giochi Preziosi S.p.a.» mediante annullamento di tutte le azioni e quote costituenti gli interi capitali sociali delle società incorporande interamente posseduti dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano tutte in data 5 maggio 1997 ad eccezione dell'assemblea straordinaria «Nuova Ceppi Ratti S.p.a.» iscritta in data 8 maggio 1997.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande, ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante come segue:

Nuova Ceppi Ratti S.p.a. e Il Paradiso Dei Bambini S.r.l. con decorrenza dal 1 settembre 1996 qualora l'atto o gli atti di fusione siano stipulati entro il 31 agosto 1997, o dal 1 settembre 1997 qualora l'atto o gli atti di fusione siano stipulati dopo tale data;

Immobiliare Rese S. a. r.l. con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 maggio 1996

Notaio: Alberto Roncoroni.

M-4697 (A pagamento).

SIEMENS - S.p.a.

Progetto di scissione, ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile, della società Siemens S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione

1. Scopo della scissione: il progetto di scissione qui presentato persegue le seguenti finalità:

miglioramento dell'efficienza aziendale attraverso una maggiore specializzazione operativa della società scissa e della società beneficiaria realizzazione di una maggiore flessibilità futura attraverso strategie differenziate, potendo dedicare le attività della società beneficiaria a favore di tutte le società della Casa e del Gruppo Siemens operanti in Italia.

La Società beneficiaria è infatti destinata ad operare nel settore della gestione degli immobili e di tutti i servizi complementari delle società della Casa e del Gruppo Siemens operanti in Italia.

2. Società partecipanti: Le società partecipanti alla scissione sono:

società scissa: Siemens S.p.a., Milano, via Fabio Filzi n. 29, capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 104183, C.C.I.A.A. di Milano n. 525193, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00751160151;

società beneficiaria: Siemens Servizi Aziendali S.r.l., società costituenda con sede in Milano, via Vipiteno n. 4, capitale sociale L. 15.000.000.000.

3. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria prevederà quanto segue:

A - denominazione: Siemens Servizi Aziendali S.r.l.;

B - sede: Milano, via Vipiteno n. 4;

C - oggetto:

a) l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione (esclusa l'attività di locazione finanziaria), la costruzione, la ristrutturazione, la manutenzione, la riparazione, la gestione di beni immobili, sia rustici che urbani, tanto civili che commerciali ed industriali di proprietà sociale o di società del Gruppo Siemens o da questi assunti in locazione;

b) il coordinamento e la fornitura, sia direttamente che indirettamente, di servizi alle imprese controllate o collegate al Gruppo Siemens;

c) il conferimento e l'accettazione di mandati e/o incarichi tecnici e/o amministrativi comunque connessi allo scopo sociale;

d) l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio e la locazione, ivi comprese quella operativa (esclusa l'attività di locazione finanziaria) di beni mobili occorrenti per l'attività sociale, inclusi gli autoveicoli e le macchine comunque registrate;

oltre alle attività accessorie al raggiungimento dello scopo sociale purché non svolte in via prevalente o nei confronti del pubblico.

La società può inoltre compiere tutte le attività commerciali e immobiliari necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale ed infine può, sempre che tali attività non assumano il carattere di prevalenza, non siano svolte «nei confronti del pubblico» e siano funzionalmente connesse al raggiungimento dello scopo sociale:

assumere finanziamenti a breve, a medio e lungo termine, con istituti di credito, italiani o stranieri, con persone fisiche e/o giuridiche, private, sia italiane che straniere, anche contro rilascio di garanzie sia personali che reali;

acquistare e vendere partecipazioni ed interessenze in società ed enti aventi oggetto affine, analogo o comunque connesso al proprio;

prestare fidejussioni ed in genere garanzie personali o reali a favore di terzi.

4. Statuto della società scissa: con la scissione il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 130.000.000.000 (centotrenta miliardi) a L. 115.000.000.000 (centoquindici miliardi) mediante annullamento di n. 15.000.000 (quindicimilioni) di azioni, da nominali L. 1.000 (mille) cadauna; per cui, fermo tutto il resto, l'articolo 5 dello statuto della Siemens S.p.a. sarà conseguentemente modificato.

5. Rapporto di cambio: la scissione non prevede concambio né, conseguentemente, conguagli in danaro.

6. Modalità di assegnazione delle quote: l'unico socio della società scissa sarà anche l'unico socio della costituenda società Siemens Servizi Aziendali S.r.l.

7. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Siemens Servizi Aziendali S.r.l. avranno godimento: le quote costituenti l'intero capitale sociale della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della beneficiaria stessa:

8. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Il tutto come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

9. Non esistono particolari categorie di soci.

10. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

11. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria.

La parte di patrimonio da trasferire è costituito dalle attività e passività funzionalmente connesse al ramo d'azienda Servizi Aziendali della Siemens S.p.a. indicate nella situazione al 31 marzo 1997 e che dovranno, pertanto, considerarsi trasferite nella società beneficiaria anche se non espressamente indicati.

Milano, 30 aprile 1997

p. Siemens S.p.a.

Il presidente: Raffaele Durante

S-12246 (A pagamento).

REFRATTARI MANTERO CINISELLO - S.r.l.

Sede in Caponago (Milano), via della Meccanica n. 15

Iscritta al registro delle imprese di Monza ai nn. 40383

Codice fiscale n. 09431400150

SIRIO MECCANICA - S.r.l.

Sede in Milano, via De Sanctis n. 33

Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 291269

Codice fiscale n. 09549290154

Estratto (ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione.

Fusione per incorporazione della società Sirio Meccanica S.r.l., nella Società Refrattari Mantero Cinisello S.r.l.

Il rapporto di cambio è pari a: 1/1. La fusione avverrà tra società tutte possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. La società incorporante aumenterà il capitale sociale fino a concorrenza del patrimonio netto della società incorporata. In applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-quinquies cod. civ., non si produce alcuna relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Lo statuto della incorporante, subirà modifiche, limitatamente all'entità del capitale sociale, come previsto nel presente progetto, aumentando il capitale fino a L. 74.000.000, corrispondente alla somma del capitale sociale della società incorporante (L. 50.000.000) e del patrimonio netto della società incorporanda (L. 24.000.000), effettivamente esistente alla data dell'atto di fusione.

Non esistono quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano, in data 5 maggio 1997 ed ai seguenti numeri:

Refrattari Mantero Cinisello S.r.l. nn. 40383;

Sirio Meccanica S.r.l. nn. 291269.

L. Moroni - N. D'Anna

M-4703 (A pagamento).

FINANZIARIA PARTECIPAZIONI ITALIANE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Morone n. 8

Iscritta al registro delle società di Milano ai nn. 232033

Codice fiscale n. 03966420154

CIVITELLA - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Morone n. 8

Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 168997

Codice fiscale n. 02699170151

Estratto (ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione.

Fusione per incorporazione della società Civitella S.r.l. nella Società Finanziaria Partecipazioni Italiane S.p.a.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio. Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Lo statuto della società incorporante, subirà modifiche limitatamente all'art. 1 (denominazione sociale):

art. 1. È costituita una società per azioni denominata «Immobiliare Molgora S.p.a.».

Si allega lo statuto vigente della società incorporante con il testo modificato.

Non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano, in data 5 maggio 1997 ed ai seguenti numeri:

Finanziaria Partecipazioni Italiane S.p.a. nn. 232033;

Civitella S.r.l. nn. 168997.

G.G. Attolico Trivulzio.

M-4704 (A pagamento).

D'ANDREA - S.p.a.

Sede Lainate (MI), corso Europa, 22

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 129606

Codice fiscale n. 00726730153

Estratto della deliberazione di scissione parziale della «D'Andrea S.p.a.»

Con deliberazione del 25 novembre 1996 a rogito del notaio Maria Gentile n. 61267/7420 di repertorio è stato approvato il progetto di scissione parziale (a seguito della quale la società modificherà la denominazione in «D'Andrea Servizi S.p.a.») mediante costituzione della nuova società «D'Andrea S.p.a.» con sede in Lainate (MI) corso Europa n. 22, capitale sociale L. 300.000.000.

La società a seguito della scissione ridurrà il capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 300.000.000 con riduzione del valore di ogni azione da nominali L. 1.000 a nominali L. 500.

La società beneficiaria D'Andrea S.p.a. assegnerà n. 600.000 azioni da nominali L. 500 agli azionisti della società scissa in proporzione alla loro partecipazione in ragione di n. 1 azione da nominali L. 500, cadauna per ogni azione da nominali L. 1.000 posseduta nella società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni della società beneficiaria da assegnare ai soci della trasferente avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia a tutti gli effetti ivi compreso quello contabile, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Non sussistono categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Le azioni proprie detenute dalla società scindenda che rimarranno in carico alla stessa parteciperanno al concambio come tutte le altre azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione parziale della società D'Andrea S.p.a. avverrà mediante trasferimento alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi e passivi, meglio identificati nel progetto di scissione, costituenti il complesso aziendale e tecnologico relativo alla fabbricazione di prodotti e di utensileria meccanica, mentre rimarrà in capo alla società scindenda il complesso aziendale relativo alla commercializzazione ed allo sviluppo di prodotti meccanici.

La delibera di scissione è stata omologata in data 16 gennaio 1997 e iscritta al registro delle imprese di Milano il 7 maggio 1997.

Lodovico Barassi, notaio.

M-4702 (A pagamento).

TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.

Sede legale Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 327.652.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a. comunica che con decorrenza 14 maggio 1997 la commissione per l'incasso a sportello delle utenze viene elevata a L. 1.500.

Teramo, 12 maggio 1997

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-12238 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgogna, 8

*Avviso di rettifica*Con riferimento all'annuncio ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1997, riguardante la variazione delle spese fisse per ciascun ordine su Buoni del Tesoro, a decorrere dal 1° aprile 1997, si precisa quanto segue:

la parola «compresi», nel rigo 8, deve intendersi corretta in «esclusi».

Li, 9 maggio 1997

Deutsche Bank S.p.a.

Direzione generale: G. Carrara - B. Faccini

S-12230 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VERONA

Si rende noto a tutti i condomini del «Centro Residenziale Ai Cappuccini» di Peschiera del Garda che il presidente del Tribunale di Verona con suo decreto 5 maggio 1995 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione di tutti i condomini del condominio suddetto nella causa di refusione dei danni da questo condominio proposta contro Ferrari Agostino.

Verona, 9 maggio 1997

Avv. Luigi Palamara.

C-14248 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente di Bergamo, con decreto reso in data 28 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 31 marzo 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

2) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 30 aprile 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

3) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 31 maggio 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

4) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 30 giugno 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

5) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 31 luglio 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila,

Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

6) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 31 agosto 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

7) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 30 settembre 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

8) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 30 ottobre 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

9) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 30 novembre 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000;

10) bollo da L. 20.000, Bagnatica 30 settembre 1981 (interlineato, 1°), L. 2.320.000. Al 31 dicembre 1982 pagherò per questa cambiale alla Immobiliare Ced-Em S.r.l. la somma di lire duemilionitrecentoventimila. Roncoroni Angela od Angiola, via Gramsci, 1/a - 24060 Bagnatica (BG), pagabile Banca Provinciale Lombarda, agenzia Torre Boldone, postilla 1° si annullano le parole interlineate e si sostituiscono con «Palazzolo S.O. li 21 ottobre 1981», Roncoroni Angiola. Si approva la postilla suddetta e si conferma, Roncoroni Angiola, sul retro bollo da L. 8.000.

Disponendo che il suddetto provvedimento divenga esecutivo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Bergamo, 9 maggio 1997

Avv. Paolo Novel.

C-14251 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 10 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali dell'importo di L. 102.000 e di L. 410.000, entrambe in Roma il 28 dicembre 1978 dal sig. Lanciotti Adriano in favore della Costruzioni Edilizie S.A.M.M. S.r.l. entrambe con scadenza 30 settembre 1979.

Trenta giorni per opposizione.

Lanciotti Adriano.

S-12239 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A richiesta del sottoscritto, il pretore di Vicenza con decreto 10 aprile 1997 dichiarava l'ammortamento della cambiale di L. 10.000.000, scadenza 30 giugno 1996, emessa a Bergamo da Ira Style Italian Fashion S.r.l. il 31 ottobre 1995 a favore del Maglificio Malpensa S.r.l. con a tergo tre girate, nell'ordine: Maglificio Malpensa S.r.l., Alga S.r.l., Trasporti Castelletti S.p.a., autorizzando il pagamento decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.:
dott. Antonio Troa

C-14192 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 21 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento di sei effetti cambiari di L. 364.000 cadauno emessi tutti il 19 ottobre 1990 in Novara con bollo di L. 4.400+150 con scadenza al 26 dicembre 1993, al 26 gennaio, 26 aprile e 26 dicembre 1994, 26 agosto e 26 settembre 1995 tutti a favore delle I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. ed a firma Comelli Adriana, sui quali è stata iscritta ipoteca il 25 ottobre 1990 al n. 8090 della Conservatoria dei registri immobiliari di Milano, nonché dell'effetto di L. 1.360.000, con scadenza 7 febbraio 1990 emesso a favore della I.F.I.P. Milano S.r.l. sempre a firma di «Comelli Arnida».

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Luigi Bianco.

M-4708 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto DD. 2 aprile 1997 ha:

1) pronunciato l'inefficacia dei seguenti Warrant Generali al portatore:

- taglio da 1, Serie da 1528 a 1530, pezzi 3, quantità 3;
- taglio da 2, Serie da 100498 a 100500 pezzi 3, quantità 6;
- taglio da 50, Serie da 502598 a 502600, pezzi 3, quantità 150;
- taglio da 100, Serie da 560477 a 560500, pezzi 24, quantità 2400;
- totale prezzi n. 33, totale quantità n. 2559;

2) autorizzato l'assicurazione predetta ad emettere un duplicato di detti Warrant Generali al portatore.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria: Paolo Butti.

A-647 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 23 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Larovere Carmelina, nata a Milano il 7 novembre 1973, residente a Milano, in via O. Salomone n. 46, chiede il cambiamento del nome «Carmelina» in quello di «Melania Carmelina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carmelina Larovere.

M-4718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Castello Mauro e Fariello Adelina, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 17 marzo 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore Castello Elena, Sofia nata a Torino il 7 giugno 1991 e residente in Settimo Torinese, via delle Costituzione n. 34 di cambiamento del nome «Elena, Sofia» in quello di «Elena Sofia» in modo da risultare «Castello Elena Sofia».

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione nei termini di legge giorni trenta in data 12 maggio 1997.

Castello Mauro - Fariello Adelina.

T-1154 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trento sezione civile con sentenza del 19 dicembre 1996 depositata il 17 marzo 1997, ha dichiarato morte presunta di Postai Camillo, nato a Roncegno l'8 luglio 1890, come avvenuta durante la prima guerra mondiale.

Postai Irma.

C-14243 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trento sezione civile con sentenza del 19 dicembre 1996 depositata il 17 marzo 1997, ha dichiarato morte presunta di Postai Giovanni, nato a Roncegno il 18 ottobre 1885, come avvenuta durante la prima guerra mondiale.

Postai Irma.

C-14246 (A pagamento).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente della V Sezione civile del Tribunale di Torino, su ricorso del procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, con provvedimento 10 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda per dichiarazione di morte presunta di Rovetto Tommaso, nato a Muriaglio (fraz. di Castellamonte), prov. di Torino, il 29 settembre 1893, già dimorante in Torino in via Duchessa Jolanda n. 1.

Chiunque abbia notizia dello scomparso, è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi.

Il collaboratore di cancelleria: Anna Maria Avila.

C-13354 (A pagamento - Dalla G.U. n. 107).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 14 marzo 1997 la sig.ra Corbeaux Tubet Solange richiedeva dichiarazione di morte presunta del marito Marco Felice Vercelli, nato a Torino il 15 settembre 1907, e del quale non si ha notizia dal 17 agosto 1940.

Chiunque abbia notizia dello scomparso, è invitato a darne comunicazione al Tribunale entro sei mesi.

Corbeaux Tubet Solange.

T-1065 (A pagamento - Dalla G.U. n. 107).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA SCOLASTICA TRENTINA
Soc. coop. a r.l.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Riva del Garda (TN)

Registro imprese di Rovereto n. 4522

Codice fiscale n. 01253170227

Il 17 aprile 1997 si è depositato il bilancio finale di liquidazione completo della società in epigrafe ex art. 213 R.D. 267/1942.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Tonina.

C-14241 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA**

Como, via Napoleona n. 60

Ai sensi del comma 3 dell'art. 101 della L.R. Lombardia 31 dicembre 1980, n. 106, così come modificato dalla L.R. 20 marzo 1990, n. 15 e dalla L.R. 8 aprile 1995, n. 18, è indetta asta pubblica per la vendita di un terreno in Comune di Grandate secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale.

1. Convocazione: in esecuzione della deliberazione del direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Sant'Anna» di Como, n. 781 del 13 novembre 1995, si rende noto che, il giorno 12 giugno 1997, alle ore 10, nella sala riunioni presso la sede dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Sant'Anna» in Como, via Napoleona, n. 60, sarà aperta, in seduta pubblica, asta pubblica, presieduta da un delegato dell'azienda stessa, per la vendita di quella parte di terreno, di circa mq 3.400, inserita nel P.E. denominato «5R», da frazionarsi del più ampio mappale n. 384 distinto nel catasto terreni del comune amministrativo e censuario di Grandate (provincia di Como) al foglio 4/7, alla partita n. 457.

2. Importo a base d'asta ed oggetto: l'importo a base d'asta è fissato in lire italiane 750.000.000 (settecentocinquanta milioni) che è riferito al valore a corpo del terreno, sito in comune di Grandate, provincia di Como, di proprietà dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Sant'Anna», che ai sensi del P.R.G.U. attualmente vigente, approvato con delibera giunta regionale Lombardia n. 22505 in data 13 maggio 1992, è inserito in zona C3-res di esp., e nella perimetrazione di Piano esecutivo denominato PE5R; nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti gli oneri ed obblighi derivanti dal PE5R specificatamente assunti a carico dall'acquirente, qualsiasi sia l'I.F. che compete al detto mappale ed indipendentemente da sopraggiunte varianti a detto PE. Coerenze da nord in senso orario: strada comunale, via Monte Rosa, mappale 316/a mappale 948, rimanente parte del mappale 384 in zona standard urbanistici, mappale 383/a.

3. Procedura e metodo di aggiudicazione: l'asta pubblica si terrà, con il metodo delle offerte segrete, secondo le disposizioni dell'art. 73, lettera c) del «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato», approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 76 del sopracitato «Regolamento», ad unico e definitivo incanto, ed anche in presenza di unica offerta valida.

Per offerta più vantaggiosa s'intende il maggior aumento proposto rispetto all'importo a base d'asta di cui all'art. 2.

4. Ammissione alla procedura:

a) per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera sito al primo piano della palazzina amministrativa dell'Ospedale Sant'Anna sulla via Napoleona n. 60, un piego chiuso e sigillato, che deve pervenire, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale oppure in corso particolare, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la seduta di asta pubblica di cui all'art. 1 (con avvertenza che oltre detto termine non è validamente inoltrata alcuna offerta o documentazione o dichiarazione sostitutiva, complementare integrativa od aggiuntiva ad offerta di documentazione o dichiarazione inoltrata nel termine previsto) contenente la documentazione e l'offerta di cui meglio in seguito. Resta inteso che il corretto recapito del piego rimane ad assoluto ed esclusivo rischio del mittente. Sul detto piego dovrà essere indicato il seguente destinatario: «Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como (ufficio protocollo generale). Su detto piego dovrà essere apposta, in modo ben visibile, la dicitura: «Contiene documentazione ed offerta relativa alla procedura di vendita del terreno in Grandate, mappale 384 parte.»;

b) il detto piego dovrà contenere:

1) istanza redatta in lingua italiana, bollata come da norme in vigore al momento dell'inoltro, datata e sottoscritta, contenente l'esatta indicazione dell'offerta mediante l'esplicitazione della generalità complete, dell'eventuale ragione sociale, del suo domicilio, del codice fiscale (c/e partita I.V.A.) con la quale faccia:

domanda di ammissione alla procedura di gara;

formuli proposta irrevocabile, per giorni novanta da quello dell'apertura delle buste con le offerte economiche, di acquisto del bene in vendita come specificato all'art. 2 e, per il caso in cui risulti aggiudicatario;

dichiari di accollarsi ed assumere tutti gli oneri ed obblighi presenti, che dichiara di ben conoscere ed accettare, e futuri, derivanti dall'inserimento del bene immobiliare in oggetto nel PE5R;

dichiari di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo le modalità ed i termini indicati nel presente bando;

si elenchino gli allegati di cui si correda l'istanza, e cioè:

1.1. dichiarazione con la quale l'offerta attesti:

di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente ogni prescrizione contenuta nell'avviso d'asta e nel presente capitolato.

A conferma di ciò l'offerente restituirà, allegata alla dichiarazione, una copia del presente capitolato sottoscritta per accettazione;

di aver preso conoscenza ed esaminato i beni posti in vendita, il loro stato di fatto e di diritto, la loro consistenza, di aver visionato la perizia di stima dei beni stessi nonché la documentazione tutta inerente la situazione urbanistica del terreno in vendita, come risulta presso gli uffici tecnici ed amministrativi della Amministrazione Comunale di Grandate e di aver considerato tutte le circostanze atte ad influire sulla formulazione dell'offerta;

1.2. certificato generale del casellario giudiziale, su carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

1.3. quietanza comprovante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta, come indicato all'art. 2, presso la tesoreria dell'Azienda Ospedaliera: cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Como.

Inoltre nel caso di società:

copìa dell'atto costitutivo della società, conformità all'originale;

certificato rilasciato dai competenti uffici e valido ai sensi delle leggi vigenti o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, in carta legale, di data non anteriore a due mesi, comprovante che la società si trova nel pieno possesso dei propri diritti e che nei confronti della stessa non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione. Dallo stesso certificato o dichiarazione devono risultare la composizione societaria e l'individuazione dei soci muniti di poteri di rappresentanza; per gli amministratori dovrà prodursi il certificato di cui al punto 1.2, e per le imprese commerciali individuali, dovrà essere prodotta idonea certificazione rilasciata dai competenti uffici e valida ai sensi delle leggi vigenti o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968, in carta legale, da cui risultino gli analoghi dati e requisiti soprarichiesti, oltre che il certificato di cui al punto 1.2.

Nel caso che gli interessati si trovino in situazione di incompatibilità ai fini dell'acquisizione della proprietà del bene immobile in questione, dovrà essere prodotta dichiarazione di impegno a cessare dall'incompatibilità in casi di aggiudicazione.

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere prodotti in originale o copia certificata conforme allo stesso.

Possono anche essere fatte offerte per conto di terza persona con riserva di nominarla purché l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti ed il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato. Si richiama al riguardo il disposto dell'art. 81 del R.D. 827/1924 e le norme del Codice civile applicabile con l'avvertenza che la nomina produrrà effetti se anche il nominato possiede i requisiti per rendersi aggiudicatario.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che non abbiano prodotto tutti i documenti suddetti o qualora gli stessi fossero carenti o difformi dal richiesto;

2) busta chiusa, e sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «offerta economica per l'acquisto del terreno in Grandate, mappale 384 parte», contenente la scheda di offerta, redatta sul modulo allegato al presente, in carta legale, in lingua italiana, riportando in cifre ed in lettere, il prezzo offerto in lire italiane. La scheda dovrà essere datata e sottoscritta in modo leggibile e per esteso dal concorrente. Non saranno ammesse offerte inferiori all'importo a base d'aste indicato nell'art. 2.

In caso in cui più concorrenti ammessi facciano la stessa offerta si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

5. Cauzione, prezzo, spese: ai concorrenti non ammessi, esclusi o non aggiudicatari l'Amministrazione provvederà a restituire, nel più breve tempo possibile, la cauzione depositata, una volta svincolata e fatte salve eventuali spese imputabili. Il deposito effettuato presso la tesoreria dell'Azienda, come garanzia dell'offerta, diverrà a seguito dell'aggiudicazione, anticipo del prezzo dovuto e costituirà caparra confirmatoria, la quale in caso di mancato versamento a saldo del prezzo di vendita e delle spese a carico dell'acquirente entro i termini prescritti, oppure in caso di rinuncia, verrà trattenuta dall'Amministrazione a titolo di indennizzo, mentre il concorrente decadrà automaticamente dall'aggiudicazione. Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere e seguito in numerario ed in unica soluzione, al Tesoriere dell'azienda, al momento della stipula dell'atto pubblico di trasferimento.

Tutte le spese sia tecniche e catastali, sia relative all'aggiudicazione, notarili, di trascrizione e quanto connesso e conseguente alla vendita del bene oggetto del presente saranno a carico dell'aggiudicatario.

6. Frazionamento: poiché il bene posto in vendita è parte del più ampio mappale 384, per addivenire all'atto pubblico di trasferimento ed alla conseguente trascrizione e voltura si renderà necessario procedere al frazionamento catastale del detto mappale 384 intero. Detta operazione, le cui spese tutte sono poste a carico dell'aggiudicatario, potrà essere indifferentemente posta in essere dall'aggiudicatario e dall'Azienda ospedaliera, mediante incarico a tecnico di fiducia.

7. Momento vincolativo: l'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario a rendersi cessionario dei beni oggetto del presente ed a corrisponderne il prezzo.

L'Amministrazione rimarrà vincolata alla cessione dal momento di efficacia del provvedimento deliberativo di aggiudicazione, con l'atto pubblico di trasferimento contenente la quietanza di saldo rilasciata dal tesoriere dell'Azienda Ospedaliera.

8. Atto pubblico: della procedura di gara verrà redatto apposito verbale d'asta al quale farà seguito la stipula dell'atto pubblicato da formarsi, a richiesta dall'Amministrazione e, comunque, entro trenta giorni dall'intervenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione ed aggiudicazione, non appena approvato il tipo di frazionamento di cui al punto 6, a cura di notaio scelto dall'Amministrazione.

9. Certificazione antimafia: l'aggiudicatario dovrà produrre appena possibile, e comunque non oltre il momento della stipulazione dell'atto pubblico, la certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55. detta certificazione, nel caso di S.a.s. non occorre per i soci accomandanti così come precisato dal D.L. n. 152/1991, convertito in legge 203/1991.

10. Trascrizione e voltura degli atti di provenienza: l'Azienda Ospedaliera si obbliga a provvedere a sua cura e spese alla trascrizione e voltura catastale di atti di provenienza eventualmente non trascritti e volturati.

11. Vincoli e servitù, il bene di cui al presente bando risulta libero da contratti d'affitto. Risulta, invece gravato da:

a) servitù passiva di elettrodotto Enel per una linea elettrica sotterranea di lunghezza di metri venti, costituita con atto notaio Ferrario di Como, in data 2 giugno 1995;

b) fascia di rispetto della tubazione passata in forza di servitù passiva a favore Snam per la linea di metanodotto «Trasversale Lombarda, tronco Oltrona-Grandate».

12. Rinvio: per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso rinvio al R.D. 23 maggio 1924, n. 827; e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

13. Informazioni: per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione amministrativa dell'Azienda Ospedaliera «Sant'Anna», tel. 031/585868.

14. Allegato: si allega scheda di presentazione dell'offerta.

Como, 5 marzo 1997

Direttore amministrativo f.f.: dott. Renato Colombo.

C-14214 (A pagamento).

COMUNE DI POZZOLEONE (Provincia di Vicenza)

Estratto di avviso d'asta

Questo comune di Pozzoleone, con sede in via Roma n. 5, tel. 0444/462277, fax 0444/462490, ha indetto per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 16 un'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Comune di Pozzoleone, via Roma 7/b, catastalmente censito al N.C.E.U., foglio 11, mappale 22, sub e, P.T., P. 1°, al prezzo a base d'asta di L. 70.000.000, con offerta minima in aumento di L. 2.000.000.

Le offerte segrete potranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o presentate direttamente al protocollo del Comune di Pozzoleone in piego sigillato ma per essere valide dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'asta.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta alla segreteria comunale.

Pozzoleone, 5 maggio 1997

Il sindaco: avv. Roberto Battaglini.

C-14249 (A pagamento).

BANDI DI GARA**F.I.B.S.****Federazione Italiana Baseball Softball***Bando di gara*

1. Federazione Italiana Baseball Softball (F.I.B.S.) Roma, viale Tiziano n. 70 - Tel. 06/36858297 - Fax 06/36858201.

2. Appalto - Completamento degli impianti sportivi per il baseball nel Centro Polivalente Volturmo di Parma - 2° Stralcio.

Importo a base d'appalto L. 1.776.530.179 + I.V.A.

Categoria prevalente - Cat. 2 A.N.C. per L. 1.098.105.179.

Ulteriori categorie: Cat. 161 A.N.C. per L. 459.385.000 - Cat. 8 A.N.C. per L. 219.040.000.

Le opere in appalto sono ubicate nella città di Parma e sono costituite da opere di completamento di un centro sportivo consistente nella costruzione di un edificio spogliatoi, di magazzini, di locali tecnici, di rifinitura locali sottotribuna, di costruzione impianti elettrici e di illuminazione dei campi, di costruzione della pavimentazione sportiva di una palestra.

3. Affidamento: la gara di appalto sarà esperita a mezzo di licitazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216 del 2 giugno 1995, con esclusione di offerte in aumento. Sarà valutata l'anomalia delle offerte presentate secondo le modalità indicate nella normativa vigente alla data dell'invito della gara.

4. Termine complessivo completamento lavori: mesi 10 dalla data di consegna dei lavori.

5. Cauzione: regolata secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento: mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo.

7. Associazione di imprese: sono ammesse alla gara di appalto anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta abbiano conferito mandata collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolate dalla legge 25 giugno 1909 n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911 e succ. mod., e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile.

8. Offerta: le offerte sono da ritenersi valide per il periodo di mesi 12, decorrenti dal termine di presentazione.

9. Le imprese non iscritte all'ANC ma aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

10. Subappalto: il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art. 18 della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. 406/91. Le imprese che, in caso di aggiudicazione, intendano subappaltare parte dei lavori devono evidenziare, in sede di offerta, l'esatta indicazione di detti lavori.

11. Pagamenti: a stati di avanzamento dei lavori, nella misura e con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Domande: la domanda di partecipazione, con indicato l'esatto indirizzo per l'inoltro di tutta la corrispondenza, in lingua italiana e su carta legale, inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, precisando sul retro della busta l'oggetto della domanda che vi è inclusa, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara entro e non oltre il 10 giugno 1997 al seguente indirizzo: Federazione Italiana Baseball Softball (F.I.B.S.), viale Tiziano n. 70 - 00196 Roma, e dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rilasciate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestanti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria prevalente - Cat. 2 ANC per L. 1.098.105.179 e per le ulteriori categorie: Cat. 161 ANC per L. 459.385.000 e Cat. 8 ANC per L. 219.040.000, oppure iscrizione agli Albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.;

che al momento della presentazione dell'istanza, non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma dalla Direttiva C.E.E. 37/93;

l'inesistenza di tutte le cause ostative, di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

di non essere stata sottoposta a condanne per delitti di cui all'art. 32-bis e quater del Codice penale;

che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato.

13. Nel caso di imprese riunite ai sensi della vigente normativa, le dichiarazioni o dimostrazioni suddette dovranno essere presentate, oltretutto dalla capogruppo, anche dalle mandanti.

14. L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio, non può far parte di un altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa, del consorzio e del raggruppamento ai quali la medesima partecipa. La partecipazione di un Consorzio di cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

15. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine indicato al punto 12, anche se spedite in data anteriore. La spedizione delle suddette è ad esclusivo rischio del mittente, sarà altresì motivo di esclusione la difformità, incompletezza e/o mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o certificazioni richieste.

16. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1, nell'orario 8,30-13,30 di tutti i giorni feriali.

17. Le lettere invito di partecipazione spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

18. Sarà applicata la procedura dei termini abbreviati ai sensi della vigente normativa, stante l'urgenza dei lavori.

La richiesta di invito non vincola l'Ente Appaltante.

Non si effettua servizio telefax.

Il presente bando è pubblicato sulla: *Gazzetta Ufficiale*, Albo Pretorio del Comune di Roma, Albo Pretorio del Comune di Parma.

Roma, 15 maggio 1997

Il presidente: Aldo Notari.

S-12219 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda Sanitaria Locale SA/3**

Vallo della Lucania (SA), piazza S. Caterina

Tel. 0974/711148 - Fax 0974/711131

*Avviso di gara per appalto concorso
per la fornitura di beni e servizi informatici*

L'ASL SA/3 di Vallo della Lucania indice gara di appalto concorso per l'affidamento in appalto delle forniture dell'hardware, del software di base, del software applicativo e dei servizi necessari all'informatizzazione dei propri servizi per un importo presunto di appalto di L.1.500.000.000.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella ristretta dell'appalto concorso da esperirsi con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lett. b) del D.L.vo n. 358/92, in base agli elementi che saranno indicati nella lettera di invito a presentare offerta.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana, esclusivamente tramite il servizio postale, con lettera raccomandata A/R, entro e non oltre *giorni trentasette* dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U. CEE.

È ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissibilità, dalle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dalle ditte interessate attestanti:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di competenza territoriale od analogo registro di Stato da almeno un triennio per l'esercizio delle attività oggetto della gara, indicando il numero di iscrizione, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 358/92;

c) la realizzazione negli ultimi tre anni (1994/1995/1996) di un fatturato, medio annuo per forniture identiche a quelle oggetto della gara, almeno pari a L. 1.500.000.000, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo n. 358/92;

d) le capacità tecniche correlate alle forniture oggetto della gara, mediante la presentazione e la dimostrazione dei documenti e dei requisiti di cui alle lettere a) b) e c) dell'art. 14 del D.L.vo n. 358/92.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di revocare, a suo insindacabile giudizio, la gara.

Il bando della gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-12212 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma, viale del Policlinico n. 155

Il Direttore generale dell'Azienda Policlinico Umberto I, ha deliberato in data 17 marzo 1997, l'indizione delle seguenti gare:

1. Procedura ristretta per la fornitura di Presidi Chirurgici divisa in 10 lotti con aggiudicazione per singole voci:

I lotto: Aghi e deflussori L. 230.000.000 I.V.A. esclusa;

II lotto: Guanti sterili L. 230.000.000 I.V.A. esclusa;

III lotto: Guanti non sterili L. 230.000.000 I.V.A. esclusa;

IV lotto: Cannule e tubi L. 68.200.000 I.V.A. esclusa;

V lotto: Siringhe L. 230.000.000 I.V.A. esclusa;

VI lotto: Sonde varie e tubi di drenaggio L. 56.000.000. I.V.A. esclusa;

VII lotto: Cateteri e sonde ad uso urologico L. 112.000.000 I.V.A. esclusa;

VIII lotto: Presidi vari L. 134.000.000 I.V.A. esclusa

IX lotto: Cateteri e sonde L. 220.000.000 I.V.A. esclusa;

X lotto: Sacche per alimentazione, buste per sterilizzazione, buste per raccolta urine L. 168.000.000 I.V.A. esclusa. Importo presunto annuo L. 1.680.000.000 I.V.A. esclusa per 12 mesi.

2. Procedura ristretta per la fornitura di materiale di medicazione vario divisa in 5 lotti con aggiudicazione per singole voci:

I lotto: Bende di garza e cotone L. 680.672.000 I.V.A. esclusa;

II lotto: Cerotti medicati e non L. 252.100.000 I.V.A. esclusa;

III lotto: Materiale di medicazione vario L. 260.504.000 I.V.A. esclusa;

IV lotto: Pezze laparotomiche L. 92.436.000 I.V.A. esclusa;

V lotto: Tamponi L. 67.296.000 I.V.A. esclusa. Importo presunto annuo L. 1.352.000.000 I.V.A. esclusa per 12 mesi.

Le gare saranno espletate ai sensi del D.Leg. 358 del 24 luglio 1992 e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. b) del citato D.Leg. 358/92 ed in base ai seguenti criteri: prezzo punti 50; qualità punti 50.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 da indirizzare all'Ufficio Amministrativo della Farmacia - Policlinico Umberto I (Tel. 06/49970609 - 49970612 - 491515 / Fax: 06/44238410), dovranno essere inviate per raccomandata a mezzo servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate e dovranno pervenire, pena esclusione, all'Ufficio Amministrativo della Farmacia del Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 1997 e dovranno indicare sulla busta l'oggetto della gara.

Le ditte interessate dovranno inviare due distinte domande di partecipazione specificando per ogni gara i lotti per i quali chiedono di essere invitate. Le ditte partecipanti hanno la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti: a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Leg. 358/92;

2) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando di gara, ovvero documento che attesti l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se imprenditore straniero non residente in Italia e nelle altre forme previste dall'art. 12 del D.Leg. 358/92;

3) idonea dichiarazione bancaria da allegare in busta chiusa;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate, relativo agli ultimi tre anni, diviso per anno, nonché l'elencazione analitica delle forniture similari effettuate negli ultimi tre anni, con evidenziazione del destinatario, oggetto, data ed importo o degli importi complessivi; qualora tali forniture siano state effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere comprovate con certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. 358/92, sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate. Gli inviti a presentare offerta, saranno trasmessi non oltre duecentoquaranta giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 15 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-12247 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma, viale del Policlinico n. 155

Il Direttore generale dell'Azienda Policlinico Umberto I, ha deliberato in data 17 marzo 1997, l'indizione delle seguenti gare:

1. Procedura ristretta per la fornitura di prodotti radioattivi, radiofarmaci, reagenti per dosaggi immunoradiometrici e prodotti per marcatura. Importo presunto annuo L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa per 12 mesi.

2. Procedura ristretta per la fornitura di suturatrici meccaniche e materiale laparoscopico monouso. Importo presunto annuo L. 1.850.000.000 I.V.A. esclusa per 12 mesi.

3. Procedura ristretta per la fornitura di materiale esofageo e materiale complementare per i servizi di endoscopia. Importo presunto annuo L. 463.000.000 I.V.A. esclusa per 12 mesi.

Le gare saranno esperite ai sensi del D.Leg. 358 del 24 luglio 1992 e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b) del citato D.Leg. 358/92 ed in base ai seguenti criteri: prezzo punti 40; qualità punti 60.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 da indirizzare all'Ufficio Amministrativo della Farmacia - Policlinico Umberto I (Tel. 06/49970609 - 49970612 - 491515 / Fax: 06/44238410), dovranno essere inviate per raccomandata a mezzo servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate e dovranno pervenire, pena esclusione, all'Ufficio Amministrativo della Farmacia del Policlinico Umberto I, viale

del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 1997 e dovranno indicare sulla busta l'oggetto della gara.

Le ditte partecipanti hanno la possibilità di presentare offerte per uno o più prodotti. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Leg. 358/92;

2) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando di gara, ovvero documento che attesti l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se imprenditore straniero non residente in Italia e nelle altre forme previste dall'art. 12 del D.Leg. 358/92;

3) idonea dichiarazione bancaria da allegare in busta chiusa;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate, relativo agli ultimi tre anni, diviso per anni, nonché l'elencazione analitica delle forniture similari effettuate negli ultimi tre anni, con evidenziazione del destinatario, oggetto, data ed importo o degli importi complessivi; qualora tali forniture siano state effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere comprovate con certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. 358/92, sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate. Gli inviti a presentare offerta, saranno trasmessi non oltre duecentoquaranta giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 15 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-12248 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) - (Riferimento gara PK5WD012)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Trasmissione di Roma, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

Oggetto: gara n. PK5WD012 - Appalto per variante elettrodotto 380 Kv Roma Nord - Valmontone, per interferenza con ferrovia alta velocità Roma-Napoli.

Importo: circa 370.000.000 (trecentosettantamiliardi) di lire.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: novanta giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Modalità e termine di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono pervenire a: Enel S.p.a. - Direzione Trasmissione di Roma, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma. Tel. 06/51046600/6633 - Telefax: 06/5104/6746 entro il 20 giugno 1997 (ore 15). Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo Enel.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione all'appalto» nonché l'oggetto del bando.

Cautione: (non prevista).

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista nel succitato articolo, in particolare:

certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio (o certificato della Cancelleria del Tribunale fallimentare) e certificato di iscrizione all'A.N.C., tutti in vigore, e/o altra documentazione equivalente ammessa ovvero una idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa nonché per i direttori tecnici: certificato del Casellario giudiziale in vigore;

dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La documentazione dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni: da inoltrare, pena esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 16 G per importo non inferiore a 750 milioni di lire;

b) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (montaggio di sostegni unificati Enel per elettrodotti a semplice trave; scavi e getti; montaggio morsetteria e sfere di segnalazione; tesatura conduttori a mezzo di argano e freno per conduttori a fascio binato e relativa regolazione; recupero a rottame vecchi sostegni e demolizione fondazioni), relativo agli ultimi cinque anni (1992-1996) e non inferiore comunque a 450.000.000 di lire;

c) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992-1996) almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra indicato) di importo uguale o superiore a 200.000.000 di lire, oppure due lavori (come sopra indicato) di importo complessivo uguale o maggiore a 250.000.000 di lire. Per ogni lavoro (riferito al punto «c»), dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), b), e c) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta, mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare, il candidato è edotto fin d'ora che ciascun lavoro di tipologia analoga (di cui al precedente punto b) dovrà essere comprovato, di regola, mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile ad una unica categoria, cat. 16 G, per un importo di 370 milioni di lire. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Li, 9 maggio 1997

p. Enel Società per azioni
Direzione trasmissione di Roma: ing. R. De Cicco

C-14191 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I
dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»**

Avviso di gara esperita

Amministrazione appaltante: Azienda Policlinico Umberto I dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma.

Si rende noto che l'esito della gara a procedura aperta per la fornitura di contenitori in cartone per la raccolta di rifiuti speciali ospedalieri e contenitori in polipropilene per la raccolta di aghi e strumenti taglienti indetta in esecuzione della deliberazione del 27 novembre 1995, esperita ai sensi del D.Lgs. 358/92. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgs. 358/92.

Ditte partecipanti: 1) Cartonplastica Pubblicitaria; 2) Agripaking; 3) 2001 Italiana; 4) Ellepi; 5) Ecolbox; 6) Kartonflex. Ditte aggiudicatrici: 5) Ecolbox; 6) Kartonflex.

Importo totale aggiudicato: L. 567.900.000, IVA esclusa.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 15 maggio 1997.

Azienda Policlinico Umberto I
Il direttore generale f.f.: dott. Vittorio Colocci

S-12249 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Ufficio centrale OFPL**

*Avviso di aggiudicazione di gara a procedura aperta
(art. 16 Dir. 92/50/CEE - art. 8 D.L.vo 157/95)*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - UCOFPL, Div. I - Vicolo d'Aste n. 12, pal. D - 00159 Roma - Tel. 06/46834232 - Fax 06/43588415.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero riferimento CPC: categoria 10 - CPC 864 e 865. Servizi di valutazione intermedia nel quadro degli interventi a titolo di:

QCS obiettivo 3, decisione CE (94) 1417 del 5 agosto 1994;

Docup obiettivo 4, decisione CE (94) 3152 del 2 dicembre 1994;

Programma operativo Occupazione, decisione CE (94) 3927 del 22 dicembre 1994;

Programma operativo Adapt, decisione CE (95) 110 del 18 maggio 1995.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 dicembre 1996 per i lotti «Ob 3», «Occupazione» e «Adapt»; 4 aprile 1997 per il lotto «Ob 4».

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico avuto riguardo anche alla qualità del progetto (con riferimento alla metodologia operativa ed alla pianificazione degli interventi) ed alla qualità e quantità delle risorse tecniche ed umane previste dal progetto.

6. Numero delle offerte ricevute: tre offerte per il lotto «Ob 3 FSE», tre offerte per il lotto «Ob 4 FSE», quattro offerte per il lotto «Occupazione», cinque offerte per il lotto «Adapt».

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: per i lotti «Ob 3 FSE» e «Occupazione» la Società IRS, capofila del Raggruppamento temporaneo d'impresa Irs-Ismeri, via XX Settembre n. 24 - 20124 Milano; per il lotto «Ob 4 FSE» la Società Arthur Andersen MBA S.r.l., capofila della costituenda ATI Arthur Andersen MBA-Pars, via della Moscova n. 3 - Milano e per il lotto «Adapt» la Società Ismeri-Europa, capofila del Raggruppamento temporaneo d'impresa Irs-Ismeri, via G. Belli n. 39 - 00185 Roma.

8. Prezzo: L. 721.938.000 IVA inclusa, per il lotto «Ob 3 FSE»; L. 468.000.000 IVA inclusa per il lotto «Ob 4 FSE»; L. 1.072.900.000 IVA inclusa per il lotto «Occupazione»; L. 719.940.000 IVA inclusa per il lotto «Adapt».

9. - 10. Altre informazioni: la Associazione temporanea d'impresa Arthur Andersen MBA-Pars di cui al punto 7 risulta aggiudicataria a seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione dell'ATI Irs-Ismeri con capofila Ismeri Europa di Roma e dell'aggiudicazione dell'ATI Isri-Nomisma con capofila ISRI di Roma, rispettivamente 1ª e 2ª nella graduatoria di merito.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 luglio 1996.

12. Data di invio dell'avviso: 31 gennaio 1997 per i lotti «Ob 3», «Occupazione» e «Adapt» e 10 aprile 1997 per il lotto «Ob 4».

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

14. —.

Li, 10 aprile 1997

p. Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore

C-14193 (A pagamento).

**DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO
DI BRINDISI**

Avviso di bando di gara n. 1197

Si rende noto che questa D.A., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, intende affidare mediante licitazione privata la seguente fornitura:

fascicolo: 95/Br/0259. Acquisizione apparecchiature della mensa aziendale, installazione delle stesse, lavori di adeguamento dei locali e degli impianti. Importo presunto L. 251.000.000, più IVA.

La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata della documentazione e secondo le modalità previste nell'avviso di gara esposto sia presso la Direzione di Marinarsen Brindisi che presso l'Albo pretorio del Comune di Brindisi, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Direzione Arsenale Militare Marittimo, via dei Mille n. 4 - 72100 Brindisi, da far pervenire entro le ore 13 del 13 giugno 1997.

Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio programmazione ed organizzazione e metodi (tel. 0831/593308-593502) dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione per la successiva partecipazione.

Il direttore: capitano di vascello Lorenzo Chiappe.

C-14190 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Ufficio centrale OFPL**

*Avviso di aggiudicazione di gara a procedura aperta
(art. 16 Dir. 92/50/CEE - art. 8 D.L.vo 157/95)*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - UCOFPL, Div. I - Vicolo d'Aste n. 12, pal. D - 00159 Roma - Tel. 06/46834232 - Fax 06/43588415.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero riferimento CPC: categoria 7 - CPV 72000000 - 5. Servizi di assistenza tecnica informatica ai programmi operativi del FSE e all'integrazione del sistema informatico dell'UCOFPL con fornitura hardware, software e servizi connessi.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 dicembre 1997.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico avuto riguardo anche alla qualità della proposta progettuale ed al possesso della certificazione ISO 9000.
6. Numero delle offerte ricevute: quattro offerte.
7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: Unisys S.p.a., capofila della RTI Unisys Italia S.p.a., Consedin S.r.l. e Finsiel S.p.a., via Benigno Crespi n. 57 - 20159 Milano.
8. Prezzo: L. 9.190.654.300 più IVA.
9. - 10. —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 ottobre 1996.
12. Data di invio dell'avviso: 21 febbraio 1997.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.
14. —.

Lì, 21 febbraio 1997

Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore.

C-14194 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA Centro Direzionale di Napoli - Isola F. 13

L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Campania con delibera n. 680 del 17 marzo 1997 ha indetto gara per la fornitura di beni e servizi per la creazione della infrastruttura tecnologica di base per il realizzando sistema informativo.

Detta gara sarà esperita con il sistema dell'appalto concorso ai sensi del D.Lgs. 358/92.

Le ditte interessate devono inoltrare domanda di partecipazione in carta legale in conformità dell'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Dette istanze devono essere inviate entro *venti giorni* dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Campania al: Consiglio regionale della Campania - Settore segreteria generale - Centro direzionale di Napoli, isola F. 13, via Giovanni Porzio 80143 Napoli.

La pubblicazione del bando integrale avverrà il *26 maggio 1997*, sul Bollettino Ufficiale della regione Campania.

Il capitolato speciale di appalto è depositato in visione presso il settore amministrazione, servizio Provveditorato del Consiglio regionale.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il presidente: Paola Ambrosio.

C-14198 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Bando di gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Comune di Cuneo, via Roma n. 28 - 12100 Cuneo - tel. 0171/4441 - fax 0171/444211.

Categoria: 25.

Gestione asilo nido: asilo nido n. 2, via Bruno di Tornaforte (capienza massima 63 posti-bambino).

Importo presunto: l'ammontare annuo presunto del canone è di L. 525.000.000 I.V.A. esclusa.

Numero CPC: 93.

Luogo di esecuzione: Cuneo.

Norme di riferimento: D.Lgs. n. 157/95.

Durata del contratto: 1° settembre 1997/31 agosto 2002.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Procedura: ristretta accelerata per consentire il regolare inizio del servizio col 1° settembre 1997.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire al Comune di Cuneo Ufficio Protocollo - Segreteria Generale - via Roma n. 28 - 12100 Cuneo, entro le ore 12 del giorno *5 giugno 1997* corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero ai registri nazionali dello Stato estero di residenza;

presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel campo di gestione di asili nido con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

per le garanzie finanziarie dichiarazione concernente l'importo dei servizi identici a quelli messi a gara svolti nell'ultimo triennio (1994/95/96) il cui ammontare complessivo non deve essere inferiore per ciascun anno all'importo a base di gara.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 90 giorni.

L'aggiudicazione avverrà con procedura ristretta da espletarsi ai sensi dell'art. 23, 2° comma, lett. a) D.Lgs. 157/95 unicamente al prezzo più basso con eventuale correttivo di cui all'art. 25.

Il presente bando è spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 13 maggio 1997 e ricevuto in data 13 maggio 1997 da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Cuneo, 13 maggio 1997

Il dirigente del settore legale:
dott. Pietro Tassone

C-14199 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE (Provincia di Milano)

Piazza Mazzini n. 9

Tel. 02/25.30.81 - Fax 02/25.30.82.94

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si avvisa che in data 11 dicembre 1996 è stata espletata la gara mediante licitazione privata per la gestione triennale della Mensa Interaziendale di via Pergolesi, 12, di proprietà comunale.

Importo a base di gara: L. 8.500 per cad. pasto erogato ai dipendenti comunali e alle persone anziane assistite, oltre I.V.A.

Alle gara sono state invitate n. 12 ditte.

Ha partecipato unicamente la ditta Ristochoef S.p.a. di Milano, che è risultata aggiudicataria dell'appalto con il ribasso dell'1,39%.

L'elenco delle ditte invitate è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune.

Cologno Monzese, 7 aprile 1997

Il sindaco: Giuseppe Milan.

C-14195 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE
(Provincia di Lecco)

Avviso di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio A. Ruegg 5° lotto.

Il Comune di Calolziocorte (provincia di Lecco), piazza Vittorio Veneto n. 13, 24032, telefono 0341/639111, telefax 0341/630266 intende appaltare i seguenti lavori, mediante asta pubblica che si terrà il giorno martedì 17 giugno 1997 alle ore 9, presso la Sala Civica Comunale sita in via F.lli Calvi.

1. Criterio di aggiudicazione prescelto e modalità di gara: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo (art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n.109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Ai sensi dell'art. 24, ultimo comma, della L.R. 12 settembre 1983, n. 70, non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta.

Alle operazioni di gara provvederà la apposita Commissione prevista dall'art. 9 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, presieduta dal funzionario responsabile del settore servizi del territorio arch. Ottavio Federici.

All'apertura dei plichi possono assistere tutti i concorrenti ammessi.

2. Lavoro pubblico da eseguire:

ristrutturazione edificio A. Ruegg - 5° lotto;

luogo di esecuzione: calolziocorte, via Cavour;

caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione edificio A. Ruegg 5° lotto in particolare: demolizione dell'esistente solaio in c.a. e laterizio al primo piano attuale, formazione di nuova struttura centrale in c.a., formazione di nuovi solai, aperture di nuove finestre al primo piano.

natura delle prestazioni: demolizioni, ricostruzioni edili, impianti, finiture interne ed esterne;

categoria prevalente dei lavori: opere di edili - importo L. 483.806.861;

altre categorie previste in progetto: importo complessivo L. 102.700.000;

importo a base d'asta: L. 586.508.861 oltre I.V.A.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 270 (duecentosettanta) giorni dalla data di inizio dei lavori.

4. Cauzione provvisoria: L. 11.730.177.

5. Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Il finanziamento dell'opera è assicurato: con contributo regionale ai sensi della legge 457/1978.

7. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Calolziocorte - Ufficio Protocollo, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata o per servizio posta celestina, entro e non oltre il giorno non festivo precedente a quello della gara.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria n. «2» e per l'importo di L. 750.000.000.

9. Le condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto esecutivo, nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara in edizione integrale visibili e reperibili presso l'Ufficio edilizia pubblica/impianti, in Calolziocorte, corso Dante n. 18, dalle ore 10, alle ore 12 dei giorni feriali, da lunedì al venerdì, fino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e successive modificazioni è il responsabile del servizio Lavori Pubblici geom. Ruggero Malaspina - telef. 0341/639238.

Il responsabile del settore servizi del territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-14200 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Pubblicazione avviso di aggiudicazione

Si informa che sul B.U.R.L. del 21 maggio 1997 e sul F.A.L. del 14 maggio 1997 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione inerente l'asta pubblica per la fornitura di software gestionale area tecnica.

Rozzano, 6 maggio 1997

Il dirigente del dip. economico-finanziario:
dott. Giampietro Bellini

C-14201 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia).
Tel. 080/5772335 - Fax 080/521345.

Categoria di servizio: 14 - CPC 874.

Descrizione: servizio di pulizia degli immobili adibiti ad uso uffici od altro comunali, costituenti - come dal rispettivo disciplinare, distinti: lotto n. 1, lotto n. 2, lotto n. 5.

Luogo di esecuzione: Bari.

Importo a base di gara di ciascun lotto riferito all'intero quinquennio al netto di IVA:

lotto n. 1: L. 1.843.238.400 (368.647.680 x 5);

lotto n. 2: L. 3.355.730.400 (671.146.080 x 5);

lotto n. 5: L. 1.460.904.000 (292.180.800 x 5).

Durata del servizio: cinque anni dalla data di effettivo inizio.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma art. 20 disciplinare d'appalto.

Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara:

a) aspiranti singoli;

b) è ammessa, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e secondo le disposizioni in esso richiamate dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la partecipazione anche delle ditte che dichiarano, con sottoscrizione autenticata dell'istanza, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la Capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura - negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 decreto legislativo 358/92, prima dell'offerta. Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 19 giugno 1997.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o agenzia recapito, indirizzata come da primo punto presente bando ed in copia riportante all'esterno mittente ed oggetto di gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro quaranta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauazione definitiva, pari al 5% dell'intero ammontare dell'appalto.

Documentazione e requisiti minimi:

1) l'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968:

a) di avere l'iscrizione ad una Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero nel registro imprese presso la stessa

C.C.I.A.A., competente, in caso di società, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché generalità degli amministratori;

b) di avere propria sede operativa in provincia di Bari, ovvero - in mancanza, di impegnarsi se aggiudicatario a realizzarla prima della stipula del contratto ed a mantenerla per tutta la durata del contratto stesso;

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

2) almeno due dichiarazioni bancarie nelle quali si attesti che la ditta ha la capacità finanziaria ed economica idonea per assumere l'appalto del servizio in parola; dette dichiarazioni devono essere intestate al Comune di Bari e chiuse in busta;

3) copia autentica ed in competente bollo di bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi, accompagnati da nota in carta semplice esplicitiva delle relative voci interessate, a dimostrazione della cifra globale in affari e in servizi che per l'intero detto triennio non deve essere inferiore: a L. 112.800.000 per il lotto n. 1; a L. 2.016.000.000 per il lotto n. 2; a L. 888.000.000 per il lotto n. 5 pari all'entità in ragione annua della spesa, così come riveniente dai relativi quadri economici;

4) l'elenco dei principali servizi di pulizia a uffici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, con allegate:

a) se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi;

b) se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con sottoscrizione in quest'ultimo caso autenticata ai sensi legge n. 15/68;

5) i modelli originali DM/10, oppure copie autenticate (o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi i cui termini per i versamenti siano già scaduti e precedenti la data di invio alla C.E.E. del presente bando, a comprova di avere alle proprie dipendenze n. 14 operatori addetti per il lotto n. 1, n. 25 lavoratori addetti per il lotto n. 2, n. 11 lavoratori addetti per il lotto n. 5 (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative).

Gli aspiranti di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 1), mentre la sola capogruppo dovrà produrre anche i documenti di cui ai punti 2) e 3) e dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi ivi prescritti.

In caso di consorzio, almeno una consorziata, che - in caso di aggiudicazione - dovrà effettivamente prestare il servizio oggetto della gara dovrà possedere tutti i requisiti prescritti ai punti 1), 2) e 3) e produrre la relativa documentazione prevista agli stessi punti, mentre al consorzio compete la dichiarazione di cui al punto 1) e comunque, la titolarità dell'appalto.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95, sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 12 maggio 1997.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-14202 (A pagamento).

CONSORZIO

Master in International Business MIB - Trieste

Publico incanto per appalto lavori

Ente appaltante: Consorzio Master in International Business - MIB, via E. Weiss n. 15, 34127 Trieste, fax 040/5708031, tel. 040/5708021.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto a sensi dell'art. 20, comma 1° e 21, comma 1°, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (n. tre elenchi prezzi), ai sensi artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/24.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di partecipazione al pubblico incanto di un solo concorrente. Non sono ammesse offerte in aumento.

La procedura attinente l'anomalia delle offerte sarà disciplinata dai disposti di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di offerte pari si procederà immediatamente all'esperimento di miglioramento, che consisterà nel miglioramento del ribasso percentuale già offerto, che andrà espresso, per iscritto (in cifre e in lettere), e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa presente in sede di gara. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerta uguale, sia presente o intenda migliorare la propria offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Luogo di esecuzione: Trieste, via Marchesetti n.ri civ. 4 e 6.

Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere e magisteri occorrenti per la realizzazione dei lavori di risanamento e adeguamento funzionale dell'edificio «Ferdinando» sito in via Marchesetti n.ri civ. 4 e 6, Trieste.

Importo: l'importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi nell'appalto «a corpo» ammonta a L. 3.663.442.843 (tre miliardi seicentotrentantatremilioniquattrocentoquarantaduemilaottocentotrantatré), oneri fiscali esclusi, così configurati:

Categoria 2° (prevalente L. 2.117.197.278) = classe 6°;

Categoria 5°c) (scorporabile L. 733.414.365) = classe 4°;

Categoria 5°a) (scorporabile L. 773.768.900) = classe 4°;

Categoria 5°b) (scorporabile L. 39.062.300) = classe 1°;

Categoria A.N.C., richiesta:

Categoria 2°, prevalente, classe 6° (fino a 3.000.000.000), nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è di 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo e tecnico rivolgersi al Consorzio MIB Trieste, via E. Weiss n. 15, 34127 Trieste, fax 040/5708031, tel. 040/5708021, tutti i giorni feriali sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12. Relativamente alla restituzione di documenti e svincolo cauzioni provvisorie e/o informazioni inerenti l'esito della gara, rivolgersi all'ufficiale rogante notaio Canillo Giordano di Trieste, galleria Protti n. 4, 34121 Trieste, tel. 040/364787, fax 040/364667.

Tutti i documenti pertinenti al pubblico incanto possono essere visionati ogni giorno dalle ore 9 alle ore 12 presso la sede di Trieste del Consorzio MIB, via E. Weiss n. 15, 32127 Trieste, tutti i giorni feriali, sabato escluso.

Copia della documentazione può essere acquistata unicamente presso la Eliografia Utiltecnica S.n.c., via Foscolo n. 5/7, Trieste, tel. 040/662666, secondo le modalità che indicherà la stessa.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal presente bando.

Le imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Sono ammesse le riunioni di imprese a sensi degli artt. 222 e segg. del decreto legislativo 406/91 e art. 13 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Cauzioni e garanzie: si applica quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto espressamente previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamenti e pagamenti: la copertura della spesa è assicurata come appresso:

- 1) legge Regionale 25 ottobre 1994, n. 14, art. 30 contributo concesso dalla direzione regionale dell'Istruzione e della Cultura;
- 2) contributo concesso dal Commissariato del Governo nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- 3) contributo concesso della Camera di Commercio Industria Artigianato, Agricoltura di Trieste;
- 4) bilancio Consorzio MIB;

i pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Indicazione lavori da subappaltare: a termini dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, il Consorzio MIB rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora entro sei mesi dal termine stabilito per la presentazione della stessa non sia loro comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Data, ora e luogo della gara: la gara a pubblico incanto avrà luogo il giorno 2 (due) luglio 1997 alle ore 15 (quindici) presso gli Uffici dell'ufficiale rogante: notaio Camillo Giordano di Trieste, galleria Protti n. 4, Trieste, Italia. Si avvertono le Imprese concorrenti che la seduta di gara è pubblica e ad essa possono essere presenti tutti gli interessati. Solamente i rappresentanti legali delle Imprese concorrenti o persona da questi espressamente delegata, previa esibizione della documentazione prevista dall'art. 81 del R.D. 827/1924 potranno esprimere il miglioramento dell'offerta di cui sopra.

Termine di ricezione delle offerte: il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara, chiuso e sigillato con «ceralacca», dovrà pervenire al seguente indirizzo: studio notaio Camillo Giordano, galleria Protti n. 4, 34121 Trieste, Italia inderogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1 (uno) luglio 1997 esclusivamente per posta raccomandata o assicurata o a mezzo di servizio di recapito autorizzato o di corriere autorizzato.

Il plico, su cui andrà apposta la seguente dicitura: «pubblico incanto», per i lavori di risanamento e adeguamento funzionale dell'edificio «Ferdinando» sito in via Marchesetti n. 4 e 6, Trieste», dovrà contenere:

- una busta, con la dicitura offerta, sigillata con «ceralacca» e contenente l'offerta;
- documentazione per l'ammissibilità alla gara a pubblico incanto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Circa il tempo di ricezione, farà esclusivamente fede la certificazione del funzionario a ciò delegato dall'ufficiale rogante.

I plichi che giungessero in ritardo per qualsiasi causa non verranno ammessi alla gara e non verranno aperti, ma verranno restituiti al mittente a gara ultimata, dopo la necessaria constatazione e verbalizzazione da parte dell'autorità che presiede la gara medesima.

A pena di esclusione in caso di mancata od irregolare presentazione, la busta contrassegnata dalla dicitura «offerta», debitamente sigillata con ceralacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, dovrà contenere: l'offerta redatta su carta da bollo competente, indicante l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi (importo a base d'asta di L. 3.663.442.843), così in cifre come in lettere. (in caso di discordanza sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione); l'offerta dovrà essere fatta senza abrasioni o correzioni di sorta, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. A pena di esclusione in caso di mancata od irregolare presentazione, il plico dovrà contenere inoltre la seguente documentazione per l'ammissibilità alla gara a pubblico incanto:

- 1) una dichiarazione, in bollo amministrativo, del legale rappresentante dell'impresa, la cui firma dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68, con la quale l'impresa dichiara:

A) che si è recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e che ha preso conoscenza delle condizioni in cui dovranno svolgersi gli stessi ed avendo particolarmente esaminato il progetto nei riguardi costruttivi, inoltre dichiara che, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto di tutte le condizioni ed elementi locali, di tutte le circostanze, generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei

prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, avuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza previsti dall'art. 9 del D.P.C.M., n. 55/91 e dal D.L. 626/94. Detta dichiarazione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione dalla gara, da specifica dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo rilasciato, a seguito della effettuazione del medesimo, da persona appositamente incaricata dal MIB;

B) che si obbliga all'adozione in cantiere di tutte le misure a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, alla nomina del responsabile per la sicurezza di cantiere e dei preposti, ed al rispetto di tutte le norme, previste dal D.L. n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto in vigore, nonché da ogni precedente norma di legge vigente. L'impresa dichiara che nel formulare la propria offerta ha tenuto conto, di tutte le norme in vigore della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza;

C) che non ha rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, e che la stessa impresa non ha amministratori comuni con altre imprese partecipanti alla gara;

D) che non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalle vigenti disposizioni di legge;

E) che non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 nei confronti del titolare, dei legali rappresentanti, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, con essi conviventi;

F) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37/C.E.E., e di non aver in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, 7° comma, legge 109/94 e successive modificazioni;

G) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, riferita al quinquennio dal 1992 al 1996, che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

H) il costo del personale dipendente riferito al predetto quinquennio, che non potrà essere inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari di cui alla precedente lettera G);

nelle Associazioni Temporanee di Imprese i requisiti richiesti sub G ed H, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura almeno del 40% e dalle imprese mandanti nella misura del 60%, sommando i requisiti di queste ultime, e, singolarmente, in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente;

gli stessi requisiti dovranno essere posseduti dai soggetti facenti parte di Consorzi concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) che concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara;

I) l'indicazione dei lavori, o le parti di opere, che intende eventualmente subappaltare ed i subappaltatori candidati (da uno a sei) ad eseguire detti lavori.

Rimane stabilito che la mancata indicazione dei lavori, in questa dichiarazione, o delle parti di opere che si intendono subappaltare od anche l'omessa indicazione dei nominativi dei subappaltatori candidati precluderà la possibilità di ricorrere al subappalto (legge 109/94, art. 34). Nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei corrispondenti requisiti ai lavori da subappaltare, secondo le disposizioni di cui alla legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (legge 109/94 art. 34).

2) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2^a, prevalente, classe 6^a (fino a 3.000.000.000). Il certificato dovrà essere di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

Le imprese che hanno in corso procedure concernenti modifiche di iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori, debbono produrre, in originale, oltre al certificato sopra indicato, quant'altro previsto dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985.

3) Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (ove tale registro sia già funzionante ai sensi del D.P.R. 581/95 «Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/93, in materia di istituzione

del Registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile»), oppure ove il Registro sopra indicato non sia stato attivato, certificato della competente cancelleria del Tribunale; oppure, in caso di Impresa straniera, di analogo Registro professionale di Stato aderente alla C.E.E.

In tutti i casi il certificato dovrà essere di data non anteriore a tre mesi dalla data della gara, e dallo stesso dovrà risultare:

- A) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- B) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;
- C) la denominazione dell'impresa;
- D) che l'impresa non è assoggettata a procedure concorsuali e che non lo è stata nemmeno nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate ai punti A), B), C), D), l'impresa partecipante dovrà inserire sia il certificato della C.C.I.A.A., che il certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare, di data non anteriore a tre mesi dalla data della gara.

4) Cauzione provvisoria: documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria ammontante a L. 73.268.900 (settantatremiliduecentosessantottomilanovecento):

a) in contanti, mediante versamento o a mezzo bonifico bancario sul c/c n. 35142/8 della Cassa di Risparmio di Trieste, Banca S.p.a., sede di Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10, 34121 Trieste, (cod. ABI: 6335, cod. CAB: 02230), intestato al Consorzio MIB, allegando la relativa ricevuta in originale del versamento/bonifico;

b) in contanti, o in titoli di Debito Pubblico o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, depositati presso un Istituto di Credito. Il deposito effettuato presso l'Istituto di credito è valido purché il medesimo dichiarerà, su carta bollata amministrativa, di obbligarsi ad effettuare il versamento del detto deposito, in contanti o in titoli, a favore del Consorzio MIB, nel caso in cui la cauzione debba essere incamerata;

c) a mezzo assegno circolare, non trasferibile intestato al Consorzio MIB;

d) a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa a sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82 e successive modificazioni.

5) Per le cooperative: oltre ai documenti già prescritti più sopra, le cooperative dovranno inviare la certificazione di iscrizione all'albo prefettizio o altra equipollente (iscrizione nel Registro regionale delle cooperative) di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

6) Per i consorzi di cooperative: oltre ai documenti già prescritti più sopra, i Consorzi di Cooperative dovranno inviare la certificazione di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione o altro equipollente, di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

7) Imprese riunite in associazione temporanea: oltre alla documentazione prescritta più sopra, l'Impresa Capogruppo dovrà allegare copia del mandato irrevocabile e della procura conferitele.

Ciascuna altra impresa facente parte della riunione, dovrà allegare la documentazione indicata ai precedenti punti: 1) limitatamente alle voci C), D), E), F), G), ed H), 2) e 3).

8) Per i consorzi: il Consorzio dovrà presentare documentazione in originale da cui risulti la composizione del medesimo, nonché indicare le imprese facenti parte del Consorzio alle quali verrà affidato l'appalto.

Per ciascuna di queste imprese facenti parte del Consorzio, dovrà essere allegata la documentazione indicata ai punti: 1) limitatamente alle voci C), D), E), F), G), ed H), 2) e 3).

Altre informazioni: tutti i certificati sopra richiesti possono essere sostituiti:

o da fotocopia del certificato medesimo, in bollo amministrativo, autenticata, a sensi dell'art. 14 della legge 15/68;

o da dichiarazione in bollo amministrativo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le notizie richieste dai certificati stessi con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Si intende che dette dichiarazioni sostitutive sono soggette agli accertamenti successivi da parte del Consorzio MIB con le conseguenti sanzioni, in caso di dichiarazioni mendaci. Tutti i documenti dovranno essere in regola ai fini fiscali. Si avverte che in caso contrario non verranno esclusi dalla gara ma verrà attivata la procedura di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 642/72. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente

bando dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 827/1924 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Si avverte che l'aggiudicazione sarà comunque provvisoria e per essere definitiva dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio MIB. Con l'impresa aggiudicataria verrà successivamente stipulato contratto in forma pubblica amministrativa.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi e gli oneri descritti nel capitolato speciale d'appalto, nonché tutte le spese relative al contratto.

La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo accertamento in ordine all'insussistenza a carico dell'aggiudicatario degli impedimenti previsti dalla legge 575/65 e dal decreto legislativo 490/94 in materia «antimafia».

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui alla legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusione di quelle che fanno rinvio a norme del relativo Regolamento.

Responsabile unico del procedimento: geom. Adriano Rocca c/o Consorzio MIB, via E. Weiss n. 15, 34127 Trieste, tel. 040/5708021.

Trieste, 13 maggio 1997

L'amministratore delegato: prof. Claudio Sambri.

C-14203 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Bando di gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Comune di Cuneo, via Roma n. 28 - 12100 Cuneo, tel. 0171/4441, fax 0171/444211.

Categoria: 17.

Gestione mense: servizi di ristorazione d'interesse del Comune.

Importo presunto: l'ammontare annuo presunto del canone è di L. 1.499.600.000 I.V.A. esclusa.

Numero CPC: 64.

Luogo di esecuzione: Cuneo.

Norme di riferimento: decreto legislativo n. 157/95.

Durata del contratto: 1° settembre 1997-31 agosto 2003.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Procedura: ristretta accelerata per consentire il regolare inizio del servizio col 1° settembre 1997. A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire al Comune di Cuneo, ufficio protocollo - segreteria generale, via Roma n. 28 - 12100 Cuneo, entro le ore 12 del giorno 5 giugno 1997 corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero ai registri nazionali dello Stato estero di residenza.

presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel campo della ristorazione collettiva con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dello stesso concorrente;

per le garanzie finanziarie dichiarazione concernente l'importo dei servizi identici a quelli messi a gara svolti nell'ultimo triennio (1994/95/96) il cui ammontare complessivo non deve essere inferiore per ciascun anno all'importo a base di gara.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro novanta giorni.

L'aggiudicazione avverrà con procedura ristretta da espletarsi ai sensi dell'art. 23, secondo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 unicamente al prezzo più basso con eventuale correttivo di cui all'art. 25.

Il presente bando è spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 maggio 1997 e ricevuto in data 13 maggio 1997 da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Cuneo, 13 maggio 1997

Il dirigente del settore legale:
dott. Pietro Tassone

C-14204 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. di Forlì

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B - 171/D, Italia (tel. 0543/731111, fax 731979).

2. a) Appalto concorso con procedura accelerata;

b) imprescindibile esigenza di aggiudicare con la massima velocità consentita per ovviare alla precaria organizzazione interna;

3. a) Forlì, Ospedale «Pierantoni» località Vecchiazzano;

b) appalto «chiavi in mano» per la fornitura di tecnologia strumentale, nonché di modifiche strutturali per la razionalizzazione ambientale del servizio accentrato di cucina presso l'ospedale «Pierantoni», importo complessivo presunto L. 1.800.000.000 di cui L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa, per la fornitura di tecnologie strumentali e L. 800.000.000, I.V.A. esclusa, per la riorganizzazione strutturale. La fornitura di tecnologia strumentale ha carattere prevalente;

c) l'aggiudicazione indivisibile.

4. Diciotto mesi dalla pubblicazione del presente bando.

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 giugno 1997;

b) indirizzo: A.U.S.L. di Forlì, servizio di segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/D - 47100 Forlì;

c) domande redatte in lingua italiana su carta bollata competente.

7. Termine massimo entro cui l'ente invierà gli inviti a partecipare: quaranta giorni dalla data indicata al punto 6, lett. a).

9. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) da parte delle imprese singole:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e certificato di iscrizione A.N.C. nella categoria 2 per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 o ad altri registri equivalenti del Paese di appartenenza, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione o relativa autocertificazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) da parte delle associazioni temporanee d'impresa:

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equivalente del Paese di appartenenza, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione o relativa autocertificazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, per le imprese che assumeranno la fornitura delle attrezzature;

3) certificato di iscrizione A.N.C. nella categoria 2 per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 o ad altro registro equivalente del Paese di appartenenza, in carta semplice, in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione o relativa autocertificazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, per le imprese che assumeranno i lavori di ristrutturazione;

c) da parte di tutte le imprese, singole o facenti parte di un raggruppamento:

4) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, rilasciata ed autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15:

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della direttiva citata;

fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture e/o i lavori cui si riferisce l'appalto realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1994/95/96);

relativa all'elenco delle principali forniture e/o dei principali lavori, compresi quelli cui si riferisce il presente appalto, effettuati negli ultimi tre anni (1994/95/96) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

5) attestazione della propria struttura organizzativa, in carta semplice.

Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte richiedenti, singole o raggruppate in associazione temporanea d'impresa, devono dimostrare che l'ammontare complessivo delle forniture e dei lavori identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi sia quanto meno pari a tre volte l'importo indicato nel presente bando;

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. b), della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

13. Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, corso della Repubblica n. 171/B, tel. 0543/731969-968 fax 731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data d'invio del bando: 12 maggio 1997.

16. Data di ricevimento da parte della CEE: 12 maggio 1997.

Il dirigente responsabile: dott. Serena Martissa.

C-14206 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Bari, ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia) tel. 080/5772335 fax 080/521345.

Categoria di servizio 14.

Descrizione: servizio di pulizia degli immobili sede di uffici giudiziari; CPC: 874.

Luogo di esecuzione Bari: Palazzo di Giustizia, piazza E. De Nicola, Pretura Circondariale Lung. Perotti, Cancelleria Commerciale, Archivio Generale e Stato Civile Tribunale, viale Brigata Bari angolo via F. Crispi; Immobile Giudice di Pace, Quartiere S. Paolo.

Importo a base di gara: per l'intero quinquennio L. 7.267.991.760 (L. 1.453.598.352 x 5), oltre I.V.A.

Durata del servizio: cinque anni dalla data di effettivo inizio.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma art. 20 disciplinare d'appalto.

Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara:

a) aspiranti singoli;

b) è ammessa, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e secondo le disposizioni in esso richiamate dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la partecipazione anche alle ditte che dichiarano, con sottoscrizione autenticata dell'istanza, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura, negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 decreto legislativo n. 358/92, prima dell'offerta. Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 19 giugno 1997.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o agenzia recapito, indirizzata come da primo punto presente bando ed in plico riportante all'esterno mittente ed oggetto gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro quaranta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Cautione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 5% dell'intero ammontare dell'appalto.

Documentazione e requisiti minimi:

1) L'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili rilasciate dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968:

a) di avere l'iscrizione ad una Camera di Commercio in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la stessa C.C.I.A.A. competente, in caso di società, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché generalità degli amministratori.

b) di avere propria sede operativa in Provincia di Bari, ovvero, in mancanza, di impegnarsi se aggiudicataria a realizzarla prima della stipula del contratto ed a mantenerla per tutta la durata del contratto stesso.

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

2) almeno due dichiarazioni bancarie nelle quali si attesti che la ditta ha la capacità finanziaria ed economica idonea per assumere l'appalto del servizio in parola; dette dichiarazioni devono essere intestate al Comune di Bari e chiuse in busta;

3) copia autentica ed in competente bollo di bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi, accompagnati da nota in carta semplice esplicativa delle relative voci interessate, a dimostrazione della cifra globale in affari e in servizi che per l'intero detto triennio non deve essere inferiore a L. 4.368.000.000 (pari all'entità in ragione annua della spesa, come rinveniente dal relativo quadro economico, di L. 1.456.000.000 per le 3 annualità considerate);

4) l'elenco dei principali servizi di pulizia a uffici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, con allegate:

a) se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

b) se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con sottoscrizione in quest'ultimo caso autenticata ai sensi legge n. 15/68;

5) i modelli originali DM/10, oppure copie autentiche (o documenti equivalenti) rilasciati dall'I.N.P.S. in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi tre mesi i cui termini per i versamenti siano già scaduti e precedenti la data di invio alla C.E.E. del presente bando, a comprova di avere alle proprie dipendenze almeno n. 50 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative).

Gli aspiranti di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 1), mentre la sola capogruppo dovrà produrre anche i documenti di cui ai punti 2) e 3) e dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi ivi prescritti.

In caso di consorzio, almeno una consorziata, che, in caso di aggiudicazione, dovrà effettivamente prestare il servizio oggetto della gara tutti i requisiti prescritti ai punti 1), 2) e 3) e produrre la relativa documentazione prevista agli stessi punti, mentre al consorzio compete la dichiarazione di cui al punto 1) e comunque, la titolarità dell'appalto.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95, sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 12 maggio 1997.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-14210 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95) (Riferimento Gara PK5WD011)

Società appaltante: ENEL S.p.a. Direzione - Trasmissione di Roma, via Ostiense, 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio - Stazione Elettrica Aurelia - S.S. Aurelia, km 84 - via dei Cipressi Tarquinia (VT) - Stazione Elettrica Valmontone - località Le Macere Tre Are Valmontone (RM) - Regione Marche - Stazione Elettrica Candia - via Ponte Lungo, 138 Ancona - Stazione Elettrica Fano - via della Croce Levata - località Villa Panichi di Mozzano - Ascoli Piceno; Regione Abruzzo - Stazione Elettrica Villanova - Contrada Barbacane - Cepagatti (TE).

Oggetto: Gara n. PK5WD011 - Appalto per l'installazione della 2ª protezione distanzionometrica sulle U.F. linea 380 KV e della protezione distanzionometrica sulle U.F. parallelo sbarre 380 KV.

Importo: circa 510.000.000 (cinquecentodiecimilioni) di lire.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto. Termine per l'esecuzione: trecento giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Modalità e termine di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono pervenire a: ENEL S.p.a. Direzione Trasmissione di Roma - via Ostiense, 92 - 00154 Roma. Tel.: 06/51046600/6633, telefax: 06/5104/6746 entro il 20 giugno 1997 (ore 15). Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo ENEL.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione all'Appalto», nonché l'oggetto del Bando.

Cautione: (non prevista).

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione prevista nel succitato articolo, in particolare:

certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio (o certificato della Cancelleria del Tribunale Fallimentare) e certificato di iscrizione all'A.N.C., tutti in vigenza, e/o altra documentazione equivalente ammessa ovvero una idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa nonché per i Direttori Tecnici: certificato del Casellario Giudiziale in vigenza; dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La documentazione dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

2) Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni, da inoltrare, pena esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella Cat. 16F per importo non inferiore a 750 ML di lire;

b) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (attività di realizzazione sistema di protezione comando e controllo su impianti elettrici in centrali di produzione di energia elettrica o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio a tensione minima (20 KV), relativo agli ultimi cinque anni (1992-1996) e non inferiore comunque a 620.000.000 di lire;

c) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992-1996) almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra indicato) di importo uguale o superiore a 250.000.000 di lire, oppure due lavori (come sopra indicato) di importo complessivo uguale o maggiore a 300.000.000 di lire. Per ogni lavoro (riferito al punto «c»), dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti: a), b), e c) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di Imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta, mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare, il candidato è edotto fin d'ora che ciascun lavoro di tipologia analoga (di cui al precedente punto b) dovrà essere comprovato, di regola, mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile ad una unica categoria, cat. 16F per un importo di 510 ML di lire. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lì, 9 maggio 1997

p. ENEL Società per azioni
Direzione Trasmissione di Roma:
ing. R. De Cicco

C-14212 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Comacchio (FE), piazza Folegatti n. 15

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che in data 27 marzo 1997 è stata esperita licitazione privata riguardante la fornitura di n. 3 pullman da adibire al servizio scuolabus.

Ha presentato offerta ed è risultata aggiudicataria la ditta Maresca & Fiorentino S.p.a. di Bologna, con un ribasso dello 0,1% sull'importo a base d'asta di L. 420.169.000 I.V.A. esclusa.

Lì, 7 maggio 1997

Il funzionario uff. appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-14215 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Bando di gara a pubblico incanto (procedura aperta)

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, via Della Rocca, 49 - 10123 Torino tel. 011/81.53.222 - fax 011/81.53.253.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3. a) Luogo di consegna: Torino, Grugliasco (TO), Ivrea, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 200.000 buoni pasto circa in diciotto mesi. Importo presunto nei diciotto mesi: L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa. Durata del contratto: 1° luglio 1997-31 dicembre 1998;

c) non è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura richiesta: lotto unico.

4. Termini di consegna: entro otto giorni dalla richiesta dell'Ente.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: ARPA - Servizio Provveditorato via Della Rocca, 49 - 10123 Torino - Italia;

b) termine ultimo per la presentazione di tale richiesta: ore 12 del giorno 16 giugno 1997.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 23 giugno 1997;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: (ARPA) via Della Rocca, 49 - 10123 Torino - Italia;

c) la lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

b) Data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 25 giugno, 1997 alle ore 9, presso la sede ARPA di via Della Rocca, 49 - 2° piano - 10123 Torino - Italia.

8. Forme di garanzia richieste: per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di importo pari a L. 100.000.000.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture: a mezzo di mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatrici. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo, ad eccezione della cauzione provvisoria che dovrà essere presentata da una sola componente del raggruppamento.

11. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni e i documenti elencati nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 161 comma 1, lettera a) (prezzo più basso) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Per ogni ulteriore informazione e per il rilascio di copia del capitolato speciale rivolgersi: Servizio Provveditorato dell'ARPA - via Della Rocca, 49 - 10123 Torino, tel. 011/81.53.222 - 011/81.53.206 - fax 011/81.53.253.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 aprile 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Walter Vescovi.

C-14216 (A pagamento).

COMUNE DI MONTESILVANO
(Provincia di Pescara)

Tel. 085/4481212 - Fax 834408

Il Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, per un biennio, la fornitura e posa in opera di vetri e specchi, dell'importo presunto di L. 18.000.000 I.V.A. c., con il criterio del prezzo più basso. Il relativo bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a partire dal 9 maggio 1997.

Le richieste di invito da parte delle ditte interessate, devono pervenire entro il 3 giugno 1997.

Il dirigente: ing. Di Donato.

C-14217 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO
(Provincia di Vicenza)

Via D. M. Chilese n. 8
Fax n. 0445/334450

Avviso di asta pubblica

Oggetto: appalto lavori di ristrutturazione per la realizzazione di un centro diurno. Aggiudicazione: massimo ribasso su elenchi prezzi. Importo a base d'asta L. 748.000.000. Scadenza presentazione offerte: 25 giugno 1997 ore 12. Informazioni: Ufficio Tecnico tel. 0445/864522.

Il segretario: dott. proc. Rutigliano.

C-14218 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO
(Provincia di Mantova)

Estratto di avviso d'asta dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento plesso scolastico del capoluogo da adibire a scuola elementare e materna.

In esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 24 del 30 aprile 1997 si informa che il giorno sette del mese di giugno dell'anno 1997 alle ore 9 nella sala giunta del Comune di Bagnolo San Vito avrà luogo l'asta pubblica dei lavori in oggetto.

L'asta si terrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo di L. 978.730.000 ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito in legge 216/95. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il ribasso più vantaggioso per l'amministrazione.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire offerta al Comune di Bagnolo San Vito a mezzo di raccomandata AR entro le ore 12 del 6 giugno 1997 con le modalità contenute nel bando integrale di gara.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte alla A.N.C. categoria seconda per un importo non inferiore al prezzo a base d'appalto.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Bagnolo e sul F.A.L. della Provincia di Mantova ed è richiedibile all'ufficio segreteria del Comune.

Il sindaco: Fausto Pozzi.

C-14219 (A pagamento).

COMUNE DI SAN NICOLÒ GERREI
(Provincia di Cagliari)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il sindaco rende noto che è indetta asta pubblica in ribasso con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e completamento della scuola media statale per un importo a base d'asta di L. 288.045.825.

L'asta verrà esperita il giorno 18 giugno 1997 alle ore 10 e seguenti.

Il bando di gara integrale è disponibile tutti i giorni presso gli Uffici Comunali ed è affisso all'Albo pretorio del Comune.

S. Nicolò Gerrei, 9 maggio 1997

Il sindaco: prof. Umberto Buccella.

C-14220 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA COSTRUZIONE
E LA GESTIONE DELLA FOGNATURA
E IMPIANTO DI DEPURAZIONE**

Sede in San Bonifacio (Verona)
Codice fiscale n. 92003000236

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 155)

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 155;

Rende noto:

che in data 7 aprile 1997 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95, il pubblico incanto per l'aggiudicazione di lavori di ampliamento della fognatura intercomunale «3° stralcio» e l'estensione della fognatura comunale di San Bonifacio a servizio della zona industriale lungo la S.S.11;

che a detto pubblico incanto hanno partecipato le seguenti ditte:

Bertini Giovanni di Lavagno (VR); Di Damaso Giovanni di Sant'Omero (Teramo); Rag. Galileo Di Damaso di Sant'Omero (Teramo); Rodondini S.r.l. di Casoria (NA); Hermes Costruzioni S.r.l. di Messina; Icems S.p.a. di Brescia; Santi Travia di Messina; Aveni S.a.s di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina); I.C.I.S. S.r.l. di Cassino (FR); De.Mo.Ter. S.r.l. di Messina; Chinnici Gaetano di Belmonte Mezzagno (PA); Acmar di Ravenna; F.Ili Colasante S.r.l. di San Eusanio del Sangro (CH); Impresa Coletto S.p.a. di Sant'Andrea di Barbarana (TV); Cooperativa Impresa Cerro di Verona; Co.Mer. S.r.l. di Regalbuto (EN); Ilesa S.r.l. di Sossano (VI); So.Ge.A. a r.l. di Palermo; Potestio Stefano di Santa Flavia (Palermo); Lore Gicacchino di Santa Flavia (Palermo); Di Carlo Isaia e C. S.a.s. di Casoli (Chieti); Co.S.E.F.I. S.r.l. di Guardiasgrele (Chieti); Sorriso geom. Leopoldo di Licata (Sicilia); Pierantoni S.p.a. di Albettonne (VI); Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; Thiene Costruzioni S.r.l. di Longare (VI); Alfa Costruzioni S.r.l. di Bari; F.Ili Manghi S.p.a. di Parma; Battistella S.r.l. di Pasiano di Pordenone; Cavalleri Ottavio S.p.a. di Dalmine (Bergamo); Garofolin Paolo di Torreglia (PD); Bulfaro Costruz. S.r.l. di Castelnuovo di S. Andrea (PZ); Mubre Costruzioni S.r.l. di Marostica (VI); F.Ili Giraladini S.p.a. di Sandrigo (VI); Ottorino Costantini S.r.l. di Sandrigo (VI); Cabrini Albino S.n.c. di Gorno (Bergamo); Ing. E. Mantovani S.p.a. di Treviso; Co.E.Str. S.p.a. di Firenze.

che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Coletto S.p.a. di Sant'Adrea di Barbarana Treviso che ha offerto il ribasso del 10,88% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente aggiudicandosi i lavori per il prezzo di L. 1.907.899.435.

San Bonifacio (VR), 5 maggio 1997

Il presidente del consorzio: Tebaldi Luciano.

C-14224 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA
(Provincia di Napoli)

Si rende noto che, esecuzione delle delibere commissionari n. 22 del 23 dicembre 1996, n. 15 del 20 gennaio 1997 e n. 7 del 19 febbraio 1997 è indetta una gara di appalto, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'appalto, per la fornitura di pasti per la refezione scolastica.

Le condizioni e le modalità della fornitura sono le seguenti:

a) alunni delle scuole materne statali e comunali, per 5 giorni alla settimana;

b) alunni delle scuole elementari per 2 o 3 giorni alla settimana;

c) alunni delle sezioni delle scuole medie a tempo prolungato, per 3 giorni alla settimana.

Durata dell'appalto: 1 ottobre 1997-31 maggio 1999.

Importo a base d'asta per ciascun pasto da fornire è così stabilito:

Scuola materna L. 4.700 oltre I.V.A.;

Scuola elementare L. 5.000 oltre I.V.A.;

Scuola media L. 5.200 oltre I.V.A.,

un ammontare complessivo presunto per l'intero periodo dell'affidamento di L. 1.719.040.000 + I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Afragola - Ufficio Scuola Protocollo, piazza Municipio, entro 37 giorni dalla data di spedizione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, avvenuta in data 5 maggio 1997.

A domanda gli aspiranti dovranno allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione redatta su carta legale ed autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, attestante che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione, in competente bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, alla C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato ovvero nel Registro Professionale di Stato di residenza se straniero non residente in Italia, ovvero certificato sostitutivo di cui al 2° comma, dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, con l'indicazione dell'attività esercitata e con attivazione da almeno tre anni (oggetto sociale attivato). Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un Notaio o da un Pubblico Ufficiale, autorizzato dalla Legge;

3) elenco delle principali forniture, simili a quella oggetto della presente gara, effettuate esclusivamente ad amministrazioni ed Enti pubblici durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario. L'importo delle forniture nell'ultimo triennio 94-95-96 non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000.

Le forniture effettuate devono essere provate con la produzione di certificati, da allegare al predetto rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi.

Tutte le certificazioni dovranno contenere esplicito riferimento all'esito soddisfacente del servizio prestato.

4) dichiarazione di due istituti bancari, che attestino che la Ditta possiede i requisiti finanziari necessari per l'espletamento dell'appalto in oggetto e che la stessa ha sempre fatto fronte ai propri impegni.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il dirigente della I^a ripartizione:
dott. Sergio Papoff

C-14227 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
(Provincia di Brindisi)

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di: completamento della rete di fognatura nera nell'abitato. Importo a base d'asta di L. 2.338.661.420.

Il sindaco in esecuzione della delibera di G.M. n. 230 del 18 aprile 1997, esecutiva, rende noto che è indetta gara di licitazione privata per i lavori di: Completamento della rete di fognatura nera nell'abitato. Importo a base d'asta di L. 2.338.661.420, I.V.A. esclusa.

Metodo di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara.

L'opera è da realizzarsi in Torre Santa Susanna.

Iscrizione richiesta: Cat. 10/A A.N.C. Lavori di fognatura nera importo sino a L. 2.338.661.420, Categoria prevalente.

Tempo di esecuzione lavori 12 mesi a partire dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: POP-94/99-Sottoprogramma 7-Misura 7-3-6.

I pagamenti verranno effettuati per S.A.L. di L. 200.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le imprese riunite ed i Consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 ed art. 6 legge n. 80/87.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 13, 14 della legge n. 584/77.

Saranno applicate le norme vigenti in materia, al momento della gara, per quanto concerne la problematica «offerte anomale».

Saranno escluse dalla gara le Imprese che dovessero trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24, 1° comma Direttiva n. 93/97/C.E.E.

Per partecipare gli interessati devono far pervenire a questo Ente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana domanda in carta legale, in lingua italiana al seguente indirizzo: sig. Sindaco del Comune di Torre Santa Susanna - 72028 (BR), piazza Umberto I, n. 1, in busta chiusa raccomandata, controfirmata sui lembi chiusura, con indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Richiesta partecipazione all'appalto dei lavori di completamento della rete di fognatura nera nell'abitato».

Unitamente alla domanda occorrerà allegare apposita dichiarazione in bollo, a firma del titolare o rappresentante legale autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, riguardante:

a) idonea iscrizioni all'A.N.C. con indicazione della categoria e dell'importo conformi a quanto sopra specificato:

b) identificazione del soggetto partecipante alla gara.

L'offerta sarà vincolante per 90 giorni dall'aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Gli atti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale in orario d'Ufficio, escluso il sabato, tel. 0831/746012, fax 0831/745811, responsabile del procedimento: ing. Ugo Lonoce.

Il presente appalto è disciplinato dalla legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 e, comunque nella parte attualmente vigente.

Per la gara sarà adottata la procedura accelerata al fine di consentire l'individuazione dell'aggiudicatario entro i termini perentori fissati dalla Regione Puglia.

Torre Santa Susanna, 9 maggio 1997

Il sindaco: rag. Pompeo Petarra.

C-14225 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
Ufficio Contratti/Appalti e Forniture
 Livorno, piazza del Municipio n. 1

Il 9 maggio 1997 viene inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il bando relativo all'appalto servizio triennale pulizia locali e arredi R.S.A.: «G. Pascoli» e «Villa Serena».

Copia del bando e del quaderno d'onori può essere richiesta all'Ufficio Contratti/Appalti e Forniture di questo Comune (tel. 0586/820376, 0586/820386, fax 0586/820299, 0586/820444) entro il 27 giugno 1997.

La gara, aperta a chiunque abbia interesse a partecipare, sarà espressa il giorno 11 luglio 1997 ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta di L. 2.520.000.000, oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato al suddetto Ufficio entro e non oltre le ore 13 del 10 luglio 1997.

Livorno, 7 maggio 1997

Il dirigente patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-14226 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE
Ripartizione protezione antincendi e civile

Avviso d'appalto di una fornitura

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/D - 39100 Bolzano. Tel. 0471/993551, fax 0471/917856.

2. Procedura di stipulazione prescelta: trattativa privata con gara informale.

3. Luogo di consegna: Centrale Provinciale di Emergenza, viale Druso n. 339 - 39100 Bolzano.

4. Oggetto dell'incarico: ampliamento dell'impianto telefonico esistente per l'attivazione del numero unico di emergenza antincendio 115 presso la Centrale Provinciale di Emergenza.

5. Frazionabilità delle offerte: le offerte devono contenere tutte le forniture richieste. Non sono previsti lotti.

6. Importo stimato della fornitura (importo a base d'asta): Lire 492.250.000 più I.V.A. Il prezzo massimo complessivo dell'offerta non deve superare il suddetto importo.

7. Termine di consegna: novanta giorni dalla comunicazione concesso il conferimento dell'incarico.

8. Raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: 13 giugno 1997, ore 17.

10. Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/D - 39100 Bolzano.

11. Lingua/lingue delle richieste: tedesco o italiano.

12. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione le imprese o i raggruppamenti d'impresa interessati, senza allegare i relativi documenti, debbono dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria dimostrata mediante idonee garanzie bancarie ai sensi dell'articolo 13, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) di essere in grado di fornire e installare apparecchiature Siemens omologate in Italia;

d) che la loro organizzazione tecnica è in grado di intervenire sul luogo entro 4 ore lavorative con il servizio assistenza dalla comunicazione di un guasto;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

14. Fornitori già prescelti dall'amministrazione aggiudicatrice: le seguenti ditte sono state già prescelte come possibili fornitori:

Siemens Telematica S.p.a., via Bernina n. 12- I-20158 Milano;

Telecom Italia S.p.a., corso Italia 13/N, I-39100 Bolzano.

15. Ulteriori informazioni: informazioni possono essere richieste al numero telefonico + 39 (0)471-993550 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

16. Data di invio del bando: 7 maggio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: - 1997.

Il presidente della giunta provinciale:
 dott. Luis Durnwalder

C-14228 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

(Estratto) - Bando di gara pubblico incanto

Ente appaltante: Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 26100 Cremona.

Oggetto: S. P. n. 15 «Offanengo-Castelgabbiano», consolidamento del corpo stradale e spostamento dei fossi laterali dal km 11,275 (Castelgabbiano) al km 12,674 (incrocio con la ss. n.11 Padana Superiore di progr. km 191,129).

Importo lavori: L. 712.000.000 a base d'asta di cui L. 45.855.000 di opere a corpo (somme a disposizione e I.V.A. escluse).

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente 6ª «Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari» per importo adeguato alla base d'appalto.

Termine di presentazione delle offerte: 16 giugno 1997 ore 12 esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo Servizio postale.

Gara: 18 giugno 1997 ore 10.

Bando integrale: Albi Pretori Comuni di Cremona, Crema, Offanengo Castelgabbiano e Provincia di Cremona.

Foglio Annunzi Legali della Provincia di Cremona edizione del 20 maggio 1997.

Ritiro diretto presso il Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa richiesta formale anche mediante fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Massimo Placchi (ex lege n. 241/90 art. 4).

Per ulteriori informazioni ed eventuali richieste di precisazioni questa impresa potrà rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai seguenti numeri 0372/406262-406268.

Il vice segretario generale: dott. Massimo Placchi.

C-14229 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura
Forestazione e Risorse Naturali
Ufficio Protezione Civile

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Ufficio Protezione Civile - Località Aeroporto n. 7/A - 11020 Saint-Christophe (AO) tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di stipulazione: appalto concorso.

3. Data di stipulazione del contratto: 19 febbraio 1997.

4. Criteri di assegnazione del contratto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in base ai criteri elencati nel testo integrale del bando di gara.

5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Iveco Mezzi Speciali S.p.a. - via San Polo, 31/33 - 25124 Brescia.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 3 automezzi antincendio modello TLF 30/35 Eurofire su Iveco 150E27.

8. Prezzo pagato: complessive lire 679.020.000 ai netto di I.V.A.

9. Data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 14 maggio 1996.

10. Data di spedizione del presente avviso: 8 maggio 1997.

Il dirigente: Cristoforo Cugnod.

C-14230 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DEGLI ANGELI
Pordenone

Bando di gara per forniture diverse

L'Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone, via Montereale n. 24 Cap 33170 tel. 0434/3991, fax 0434/399689, indice gare, ai sensi art. 6 comma 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 relative a forniture di beni e servizi di valore di stima inferiore alle 200.000 unità di conto europee.

Oggetto delle gare di cui sopra con indicazione del relativo importo presunto in milioni di lire: «Kit per cateterismo» (80), «Drenaggi chirurgici e accessori sanitari vari» (120), «Deflussori e regolatori di flusso» (120), «Sonde e cateteri» (80), «Aghi farfalla aghi spinali e aghi cannula» (240), «Garze emostatiche» (76), «Sacche raccolta urina a circuito chiuso» (80), «Cerotti medicazioni pronte, garze adesive e medicazioni per decubiti e simili» (216), «Materiale per gessi bendaggi elastocompressivi, cotone e rete elastica» (180), «Guanti per uso sanitario» (140), «Set per somministrazione sangue e filtri per delecocitazione» (80), «Buste e carta per sterilizzazione» 100, «Materiale odontoiatrico» (25), «Ausili ortopedici» (100), «Prodotti per endoscopia digestiva» (70), «Prodotti per diagnostica angiografica» (115), «Sangue occulto» (27), «Elettroforosi e immunofissazione» (196), «Service HIV» (200), «Service epatite A - C» (300), «Strisce reattive» (25), «Identificazione gruppo sanguigno e pannelli eritrocitari» (70), «Sistema di prelievo chiuso» (230), «Nefelometria» (150), «Radioisotopi e radiofarmaci» (210), «Borrelia» (46), «Service emoglobina glicata» (65), «Aliti helicobacter pilory» (46), «Lame, cassette a taglio, base molds ed altro materiale monouso per istologia» (80), «Monouso e vetreria da laboratorio» (200), «Carta per elettrocardiogramma, per elettroencefalogramma e carta termica», «Smaltimento liquidi di sviluppo e fissaggio» (30), «Trasporto a collettame» (9), «Benzina per sede di Pordenone» (40), «Prodotti cartari ad uso igienico sanitario» (35), «Detergenti diversi e materiale vario per pulizia» (125), «Detersivi linea pavimenti» (28), «Sacco a rete per lavanderia» (20), «Teleria piana bianca e piana verde» (250), «Calzature» (35), «Materiale t.n.t. per sala operatoria» (88), «Pannoloni per adulti» (45), «Cancelleria» (30), «Buste per radiologia» (8), «Lenti per oculistica» (200), «Protesi vascolari» (90), «Linee arteriose venose» (100), «Rifiuti speciali ospedalieri (ROS)» (380), «Servizio di pulizie per Ospedali di Pordenone e per Ospedale di Sacile» (380).

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e inviata all'Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli - 33170 Pordenone - via Montereale n. 24, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 giugno 1997.

Condizioni minime di partecipazione: dovranno essere presentate distinte domande per ogni singola gara ed inoltre dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda,

b) dichiarazione con l'importo complessivo del fatturato anni 1994/95/96,

c) dichiarazione con l'importo complessivo del fatturato anni 1994/95/96 delle forniture identiche a quelle oggetto della gara,

d) dichiarazione con elenco delle principali forniture identiche a quello oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio con rispettivo importo, anno e destinatario. In caso di partecipazione della stessa ditta a più gare i documenti contrassegnati dalle lettere a) e b) potranno essere presentati in unico esemplare, con l'avvertenza di indicare su ogni domanda dove gli stessi sono già stati allegati. Relativamente alle dichiarazioni richieste ai punti c) e d), le stesse devono essere corredate da certificazioni, in carta semplice, rilasciate da Enti/Aziende utilizzatori, attestanti i servizi espletati e i relativi importi.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun caso l'Amministrazione.

Le modalità di espletamento delle gare, le tipologie e quantità dei beni, nonché le condizioni di espletamento del servizio verranno indicate nelle lettere invito e/o nei capitolati speciali.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Provveditorato di questa Azienda Ospedaliera tel. 0434/399.441-030-029, fax 0434/399689.

Il direttore generale: dott. Francesco Gallorini.

C-14231 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Ferrara «Arcispedale S. Anna», corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara. tel. 0532-295561, fax 295592.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da aggiudicarsi secondo il metodo previsto all'art. 21, commi 1 e 1-bis, del vigente testo della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e, pertanto, secondo il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi unitari annesso al progetto e, quindi, sugli importi delle opere a misura e a corpo posti a base d'appalto; si procederà all'esclusione automatica delle offerte contenenti un ribasso superiore alla media dei ribassi delle offerte ammesse, incrementata della percentuale pari allo scostamento medio dei ribassi che superano detto valore, fermo restando che detta procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

3. a) Luogo di esecuzione: Ferrara, presso area sede dell'Arcispedale S. Anna;

b) oggetto dell'appalto: l'appalto, da aggiudicarsi in unico lotto, consiste nella realizzazione, come da progetto esecutivo 7 febbraio 1997 della nuova sede del Laboratorio Centrale di Analisi.

L'importo a base di gara invalicabile è di L. 3.983.763.274 (di cui L. 593.154.389 a misura e L. 3.390.608.885 a corpo).

L'appalto non prevede opere scorporabili ed è richiesta ai fini dell'ammissione dei candidati, oltre ai restanti requisiti di cui al punto 10, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alle seguenti categorie prevalenti di cui al D.M. 25 febbraio 1982 n. 770 per la classifica d'importo a fianco indicata:

categoria 2^a, fino a L. 3.000.000.000 (Importo opere in progetto L. 2.270.444.274);

categoria 5ª a, fino a L. 750.000.000 (Importo opere in progetto L. 800.006.000);

categoria 5ª F1, fino a L. 1.500.000.000 (Importo opere in progetto L. 915.486.500).

4. Termine di esecuzione: 300 giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Cauzioni e garanzie: si specifica al riguardo che:

il concorrente dovrà prestare, all'atto dell'offerta, cauzione provvisoria commisurata al 2% dell'importo a base di gara;

l'aggiudicatario/appaltatore, invece, dovrà prestare prima della stipulazione del contratto, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione la quale, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare alla gara, imprese, oltre che singole, anche riunite in associazione temporanea e in consorzio ai sensi della vigente normativa, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. stabilite in altri Paesi C.E.E. ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

7. Data e indirizzo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: improrogabilmente entro le ore 12 del 10 giugno 1997 all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera sito in corso Giovecca n. 203. Ai fini del rispetto del termine farà fede unicamente il timbro e ora di ricezione apposto sul plico di cui al successivo punto 10 dal predetto ufficio.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'intervento è finanziato con erogazioni regionali ed entrate proprie Aziendali finalizzate. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta ed al netto delle prescritte ritenute di legge raggiunga la cifra di L. 350.000.000 (dicini trecentocinquantamiliardi).

Le ritenute sono: il 5% sull'importo già depurato del ribasso contrattuale e lo 0,5% per infortuni.

Circa i termini per ciascun pagamento si specifica che questi restano fissati a 90 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi dopo la redazione di ciascun «Certificato di Pagamento» da parte della D.L.; il termine iniziale sarà computato intendendosi pervenute:

a) il 15 del mese tutte le fatture registrate presso l'Azienda tra il primo ed il quindicesimo giorno del mese stesso;

b) il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il sedicesimo e l'ultimo del mese stesso; a tali fini farà fede unicamente la data di ricezione apposta dal Protocollo Generale dell'Azienda.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia stato emesso il mandato di pagamento, il creditore ha quindi diritto al riconoscimento degli interessi come segue:

a) se il ritardo è compreso tra il 91° ed il 180° giorno dal termine sopra fissato sono dovuti gli interessi legale fino alla data di emissione del mandato;

b) qualora tale termine ritardi oltre il 180° giorno dal termine pattuito fino alla emissione del mandato e a decorrere dal 180° dal termine stesso sono dovuti gli interessi di mora pari all'interesse praticato dagli istituti di credito di diritto pubblico o dalle banche di interesse nazionale, in applicazione di disposizioni o accordi disciplinanti il mercato nazionale del denaro a norma del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, secondo quanto è accertato annualmente con decreto dei Ministri per il tesoro e per i lavori pubblici.

Tutti gli interessi da ritardo sono interessi di mora comprensivi del risarcimento del danno ai sensi dell'art. 1224, secondo comma, del Codice civile.

Per quanto precede resta esclusa l'applicabilità all'Appalto delle vigenti disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., di cui al vigente decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 che regolano tempi e modi di contabilizzazione degli interessi per ritardato pagamento (art. 35 e 36).

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori accertata e certificata dalla Direzione Lavori come prescritto.

La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previa attestazione del regolare adempimento da parte dell'Appaltatore, degli obblighi contributivi ed assicurativi.

Il termine di pagamento della rata a saldo resta fissato a 90 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi, dopo la redazione, da parte della Direzione Lavori, del certificato relativo, e quindi, ad avvenuto collaudo delle opere; eventuali interessi per ritardato pagamento saranno anche per la rata di saldo come sopra computati.

10. Modalità di presentazione della domanda e condizioni minime: alla domanda in bollo corrente, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa singola e, in caso riunione o consorzio, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa, la quale dovrà, pena l'esclusione, pervenire nel termine di cui al punto 7 contenuta in busta chiusa riportante l'esterna indicazione: «Prequalificazione Licitazione Privata appalto inerente la realizzazione della nuova sede del Laboratorio Analisi», dovranno, sempre pena l'esclusione, essere allegati i seguenti documenti concernenti le condizioni di ammissibilità dei candidati:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in nessuna causa di esclusione di cui al primo comma, lettere da a) a g), dell'art. 19 decreto legislativo n. 406/91 nonché ostativa prevista dalla vigente disciplina antimafia e di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara;

b) dichiarazione attestante ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91:

1) la cifra d'affari in lavori per gli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso non inferiore a L. 6.000.000.000;

2) costo per il personale dipendente sempre per tale periodo non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori ossia in c.t. L. 600.000.000;

In caso di imprese riunite la mandataria dovrà possedere i requisiti di cui sub b) 1), 2) per un importo non inferiore al 60%, mentre il rimanente importo, non inferiore al 40%, dovrà essere posseduto cumulativamente dalla mandante e se fanno parte della riunione più di una impresa mandante, ciascuna di queste, in tale ipotesi di raggruppamento, dovrà possederli in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente (ossia rispetto al 40%) alle mandanti stesse. Per le a.t.i. la carenza dei requisiti minimi sopra prescritti rilevabile in un sola delle imprese associate, comporterà la esclusione dall'invito dell'intera associazione;

c) certificato di iscrizione, in corso di validità, all'A.N.C. rispettivamente per le seguenti categorie prevalenti: cat. 2ª fino a L. 3.000.000.000, cat. 5ª a) fino a L. 750.000.000, cat. 5ª F1 fino a L. 1.500.000.000 o equivalente documento. Non sono previste in progetto opere scorporabili;

d) certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in originale e/o copia autenticata ai sensi di legge attestante il possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti per l'esercizio delle attività di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 della legge 5 marzo 1990 n. 46; tale requisito può, altresì, attestarsi con dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/69.

Le dichiarazioni allegate, tutte in bollo corrente e successivamente verificabili ai sensi di legge, debbono, pena l'esclusione, essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 4 e 26 legge n. 15/68 nonché autenticate ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68. In caso di imprese riunite o consorziate tutti i documenti e dichiarazioni dovranno, pena l'esclusione, essere presentati da ciascuna impresa osservando le stesse indicate modalità.

Ai fini della partecipazione di raggruppamenti temporanei di Imprese, ai sensi delle vigenti disposizioni, si specifica:

che ciascuna Impresa associata (e quindi anche la capogruppo) deve risultare iscritta, a norma dell'art. 23, primo comma, del decreto legislativo n. 406/91, all'A.N.C. alle categorie prevalenti almeno per classifica adeguata rispetto ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria richiesta e compresa nell'oggetto dell'appalto e che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le Imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari (o superiore) all'importo dei lavori da appaltare;

che le Imprese riunite o che intendono riunirsi devono presentare un'unica richiesta d'invito sottoscritta sempre con firma autenticata dai legali rappresentanti di tutte le Imprese riunite o che intendano riunirsi; l'istanza, a pena di esclusione, deve riportare la ragione sociale e sede legale di ciascuna Impresa, quale tra esse assumerà il ruolo di capogruppo e quale il ruolo di mandante, la forma di riunione secondo quanto in merito disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91; sempre a pena di esclusione l'istanza dovrà essere integrata dalla documentazione di cui sopra riferita a ciascuna Impresa sia mandante che mandataria.

Nell'eventualità in cui la richiesta di partecipazione alla gara sia presentata da Consorzi ex art. 2602 e ss. C.C. la stessa dovrà, pena l'esclusione, risultare sottoscritta sempre con firma autenticata dal legale rappresentante del Consorzio nonché dai legali rappresentanti di tutte le Imprese consorziate; sempre a pena di esclusione l'istanza di partecipazione dovrà essere integrata dalla documentazione di cui sopra riferita a ciascuna Impresa consorziata ed, inoltre, dovrà essere allegato l'atto costitutivo.

Si ribadisce che le richieste di partecipazione che giungeranno all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda oltre il termine sopra indicato, non contenute in plico chiuso riportante la dicitura richiesta, nonché prive degli allegati di cui sopra oltre che non autenticate ex art. 20 legge n. 15/69, non saranno prese in considerazione, fermo restando che le dichiarazioni sostitutive prescritte possono essere contenute anche in unico documento purché reso, sottoscritto e autenticato come già precisato e ciò pena l'esclusione del candidato sia esso singolo che riunito in a.t.i. e/o consorzio e che, in ogni caso, l'istanza di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

11. Altre informazioni. L'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori per successive parti commisurate ai finanziamenti disponibili senza che ciò dia titolo all'appaltatore di avanzare pretese di alcun genere. Lo stesso ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta solo se decorso il periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della stessa.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 ed, al riguardo, si specifica che le categorie delle lavorazioni sono previste in progetto con il relativo importo e che l'appaltatore provvederà al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori con l'obbligo di ottemperare ad ogni conseguente adempimento.

Tali categorie, rispetto a quelle prevalenti che restano subappaltabili fino al 30%, vengono di seguito specificate con il relativo importo:

1) Impianti igienici, idrosanitari ecc. * Cat. 5^a b) per L. 300.000.000;

2) Impianti elettrici, telefonici ecc. Cat. 5^a c) per L. 750.000.000;

3) Isolamenti termici, acustici, antincendio, intonaci, impermeabilizzazioni Cat. 5^a h) per L. 300.000.000.

4) Pavimentazioni speciali Cat. 8^a per L. 300.000.000.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

Ai fini dell'ammissione dei concorrenti si applicano, ex comma 4 art. 35 legge n. 109/94 e successive modificazioni, le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 2 settembre 1995 n. 392; gli Imprenditori, pertanto, (sia singoli che riuniti e/o consorziati) che versino nelle condizioni previste da detta circolare debbono, pena l'esclusione, comprovare lo stato istruttorio rapportato alla fattispecie di variazione in corso producendo all'uopo le documentazioni e/o dichiarazioni di rito, secondo le forme prescritte.

Per ogni eventuale chiarimento inerente al presente avviso le Imprese interessate possono rivolgersi, per quesiti sia di natura tecnica che amministrativa, alla Direzione Acquisizione Gestione Risorse Tecniche ed Economiche dell'Azienda Ospedaliera avente sede in Ferrara, corso Giovecca n. 203, tel. (0532) 295235, 295770, fax (0532) 295592.

Il «Responsabile unico del procedimento», ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, è l'ing. Bergonzoni Umberto.

Ferrara, 10 maggio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-14232 (A pagamento).

CITTÀ DI BARLETTA

Bando di gara

Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione in esclusiva per cinque anni del servizio della illuminazione elettrica votiva nel Cimitero Comunale.

Importo presunto dell'appalto di L. 1.440.000.000 calcolato ai sensi art. 4 comma 5/b decreto legislativo 157/95, sulla base del valore mensile pari a L. 30.000.000.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 5/C per l'importo di L. 1.500.000.000.

Durata dell'appalto cinque anni.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157/95 sull'importo del canone annuo di L. 25.000 per lampada votiva. Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di prestatori di servizi secondo quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n.358/92, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n.157/95.

Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di contratto.

Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda di partecipazione indirizzata al Comune di Barletta, Uff. Contratti ed Appalti, corso V. Emanuele n. 84, 70051 Barletta (BA), tel. 0883/578447, fax 0883/578483.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di plico postale raccomandato.

La domanda e tutti i documenti di cui ai successivi punti 1 e 2 dovranno essere contenuti in apposito plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e all'esterno della busta, oltre il su indicato indirizzo, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per l'affidamento in concessione in esclusiva per cinque anni del servizio di illuminazione elettrica votivo nel Cimitero Comunale».

Contestualmente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno produrre:

1) idonea dichiarazione rilasciata da uno o più istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta;

2) le seguenti dichiarazioni attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata;

c) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia);

d) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi date e dei destinatari.

L'amministrazione provvederà successivamente, a richiedere i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni;

e) gli strumenti, il materiale e le strutture tecniche di cui la ditta dispone per prestare i servizi di che trattasi;

f) l'iscrizione all'A.N.C., Cat. 5/c per l'importo L. 1.500.000.000;

g) il possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 per i lavori di cui all'art. 1 lett. a) stessa legge;

h) dichiarazione di aver effettuato, a regola d'arte e senza riievi, servizi di manutenzione di rete di illuminazione elettrica votiva, nei Cimiteri Comunali, per almeno tre anni in uno o più Comuni, di cui almeno uno con non meno di 30.000 abitanti.

La domanda, le dichiarazioni e i certificati del presente bando devono essere presentati in bollo. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o amministratore dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a norma di legge.

Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando, dovranno essere rese esclusivamente sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritto dal titolare, o legale rappresentante o amministratore della ditta con firma autenticata a norma dell'art. 20 legge 15/1968.

Nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i prestatori dei servizi raggruppati. Ciascuno dei prestatori dei servizi associati deve dichiarare tutti i requisiti di cui al punto 2) lettera a), b), c), d), e), g) il requisito di cui al punto f) deve essere posseduto da ciascuna impresa per almeno 1/5 dell'importo previsto per la classifica richiesta, raggiungendo comunque complessivamente il limite minimo L. 1.500.000.000.

Si precisa che il requisito previsto al punto 2) lettera h) in caso di raggruppamento di prestatori di servizi, deve essere posseduto almeno da una delle imprese temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'amministrazione entro e non oltre *quindici giorni* dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino C.E.E.

Si fa ricorso alla procedura d'urgenza di cui comma 8, dell'art. 10 decreto legislativo 157/95 stante l'avvenuta scadenza dell'appalto precedente al 31 dicembre 1996 ed ora in proroga.

Non saranno prese in considerazione le istanze prive anche di uno solo dei requisiti di prequalificazione sopraindicati o quelle che non perverranno con il servizio postale con raccomandata, altresì, le richieste di partecipazione non corredate o corredate irregolarmente della documentazione di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato a mezzo telefax, per la sua pubblicazione sulla G.U.C.E., in data 21 maggio 1997 ed in tale data è stato ricevuto.

Il segretario generale: dott. Pietro Altamura.

C-14233 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi
Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato Macchinario e Materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno, D.G.P.C.S.A., Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Macchinario e Materiali, via Cavour n. 5 00184 Roma, tel. 06/46529195, fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese ai sensi dell'art. 1 lettera e) della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, art. 9 commi 3 e 4 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità degli artt. 38 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) motivazione: specificità e urgenza.

3.a) Luogo della consegna: precisato nella lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: 120 ± 20% serie di due cuscini di sollevamento ad aria compressa per il C.N.VV.F.

4. Termini di approntamento: novanta giorni solari, escluso agosto, dalla comunicazione della registrazione del contratto.

5. Raggruppamento d'impresе: le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 giugno 1997;

b) domanda di partecipazione: il plico chiuso contenente la domanda, redatta in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta, dovrà essere indirizzato a: «Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Macchinario e Materiali, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia», e consegnato a mano o raccomandato a mezzo posta, recherà la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di 120 serie di cuscini di sollevamento per il C.N.VV.F., riservatissimo non aprire»;

c) lingua: italiana o con annessa traduzione ufficiale ovvero certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 giugno 1997.

8. Cauzione a garanzia dell'offerta: L. 58.812.000.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre, a pena di esclusione, la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1 lettere a), b) e c), 14 comma 1 lett. a), b), c) del decreto legislativo 358/92. Tale documentazione, di data non anteriore al 4 marzo 1997, potrà essere prodotta nelle forme previste dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92. L'Amministrazione potrà disporre verifiche ed ulteriori richieste ai sensi degli artt. 14 comma 1 lett. f) e 15 del decreto legislativo 358/92. Alla gara saranno ammesse solo ditte che, singolarmente, negli ultimi tre anni abbiano avuto un fatturato medio annuo, relativo alla commercializzazione di attrezzature tecniche e/o di soccorso, non inferiore ad un miliardo di lire. Le ditte commercializzatrici dovranno fornire la documentazione prevista dagli artt. 11, 12, 13 comma 1 lettera c) e 14 comma 1 lettere a), b), c) del decreto legislativo 358/92 anche della ditta produttrice del bene, la quale dovrà espressamente autorizzare la ditta partecipante alla gara alla commercializzazione dei propri prodotti. Non è ammessa la partecipazione di società diverse aventi identità, anche di un solo componente, degli organi di Amministrazione.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92 ed in conformità al capitolato tecnico. Ai sensi degli artt. 89 e 69 del R.D., 827/24, la fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre indicazioni: ciascuna ditta partecipante potrà presentare una sola offerta. Presso l'Ufficio sub. 1 è visionabile la documentazione di gara. Prezzo massimo al netto di I.V.A., L. 4.901.000 per serie.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 23 luglio 1997.

Prima seduta di gara il 24 luglio 1997, ore 9.

12. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 13 maggio 1997.

Il direttore generale: Maninchedda.

C-14256 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi
Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato Macchinario e Materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno, D.G.P.C. e S.A., Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Macchinario e Materiali, via Cavour n. 5 00184 Roma, tel. 06/46529195, fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese ai sensi dell'art. 1 lettera e) della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, art. 9 commi 3 e 4 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità degli artt. 38 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) motivazione: specificità e urgenza.

3.a) Luogo della consegna: precisato nella lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: 360 ± 20% autorespiratori monobombola ad aria compressa a circuito aperto, uso terrestre, per il C.N.VV.F., marcati CE, secondo decreto legislativo n. 475/92 e successive modificazioni;

c) l'amministrazione si riserva l'acquisto dei dispositivi opzionali eventualmente proposti e separatamente quotati nelle offerte.

4. Termini di approntamento: novanta giorni solari, escluso agosto, dalla comunicazione di registrazione contratto.

5. Raggruppamento d'impresе: le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Termine perentorio per la ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 4 giugno 1997;

b) domanda di partecipazione: il plico chiuso contenente la domanda, redatta in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta, dovrà essere indirizzato a: «Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Macchinario e Materiali, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia», e consegnato a mano o raccomandato a mezzo posta, recherà la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di 360 autorespiratori monobombola ad aria compressa a ciclo aperto per il C.N.VV.F., riservatissimo non aprire»;

c) lingua: italiana o annessa traduzione ufficiale ovvero certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 giugno 1997.

8. Cauzione a garanzia dell'offerta: L. 41.940.000.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre, a pena di esclusione, la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1 lettere a), b) e c), 14 comma 1 lett. a), b), c) del decreto legislativo 358/92.

Tale documentazione, di data non anteriore al 4 marzo 1997, potrà essere prodotta nelle forme di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92. L'amministrazione potrà disporre verifiche ed ulteriori richieste ai sensi degli art. 14 comma 1 lett. f) del decreto legislativo 358/92.

Alla gara saranno ammesse solo ditte che, singolarmente, negli ultimi tre anni abbiano avuto un fatturato annuo medio, relativo alla commercializzazione dell'oggetto di gara o componenti, non inferiore ad un miliardo di lire.

Le ditte commercializzatrici dovranno fornire la documentazione prevista dagli artt. 11, 12, 13 comma 1 lettera c) e 14 comma 1 lettere a), b), c) del decreto legislativo 358/92 anche della ditta produttrice del bene, la quale dovrà espressamente autorizzare la ditta partecipante alla gara alla commercializzazione dei propri prodotti.

Non è ammessa la partecipazione di società diverse aventi identità, anche di un solo componente, degli organi di Amministrazione.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/92 ed in conformità al capitolato tecnico.

Ai sensi degli artt. 89 e 69 del R.D., 827/24, la fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre indicazioni: ciascuna ditta partecipante potrà presentare una sola offerta. Prima seduta di gara: 24 luglio 1997, ore 11.

L'offerta dovrà essere corredata da 6 prototipi di autorespiratore completo, da 4 di maschera completa, nonché dal materiale meglio specificato nel capitolato tecnico.

Presso l'Ufficio sub. 1 è visionabile la documentazione di gara.

Prezzo massimo al netto di I.V.A., L. 1.165.000 per autorespiratore completo (esclusi dispositivi opzionali).

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 23 luglio 1997.

12. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 13 maggio 1997.

Il direttore generale: Maninchedda.

C-14257 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi
Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato Macchinario e Materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno, D.G.P.C. e S.A., Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Macchinario e Materiali, via Cavour n. 5 00184 Roma, tel. 06/46529195, fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese ai sensi dell'art. 1 lettera e) della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, art. 9 commi 3 e 4 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità degli artt. 38 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) motivazione: specificità e urgenza.

3.a) Luogo della consegna: precisato nella lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: kg 320.000 ± (20%) di liquido schiumogeno sintetico a bassa espansione per il C.N.VV.F.

4. Termini di approntamento: giorni solari, escluso agosto, dalla comunicazione di registrazione del contratto: sessanta per 1° partita e centoventi per seconda partita, entrambe di 160.000 kg (± 20%).

5. Raggruppamento d'impresе: le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 giugno 1997;

b) domanda di partecipazione: il plico chiuso contenente la domanda, redatta in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta, dovrà essere indirizzato a: «Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Macchinario e Materiali, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia», e consegnato a mano o raccomandato a mezzo posta, recherà la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di 320.000 kg di liquido schiumogeno sintetico a bassa espansione per il C.N.VV.F., riservatissimo non aprire»;

c) lingua: italiana, o con annessa traduzione ufficiale ovvero certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 giugno 1997.

8. Cauzione a garanzia dell'offerta: L. 41.600.000.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre, a pena di esclusione, la documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13 comma 1 lettere a), b) e c), 14 comma 1 lett. a), b), c) del decreto legislativo 358/92. Tale documentazione, di data non anteriore al 4 marzo 1997, potrà essere prodotta nelle forme previste dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1, lett. a) del citato decreto. L'amministrazione potrà disporre verifiche ed ulteriori richieste ai sensi degli artt. 14 comma 1 lett. f) e 15 del citato decreto. Alla gara saranno ammesse solo ditte o loro raggruppamenti che abbiano fatturato complessivamente negli ultimi tre anni, relativamente alla commercializzazione di prodotti chimici estinguenti, non meno di tre miliardi di lire.

Le ditte commercializzatrici dovranno fornire la documentazione prevista dagli artt. 11, 12, 13 comma 1 lettera c) e 14 comma 1 lettere a), b), c) del predetto decreto anche della ditta produttrice del bene, la quale dovrà espressamente autorizzare la ditta partecipante alla gara alla commercializzazione dei propri prodotti.

Non è ammessa la partecipazione di società diverse aventi identità, anche di un solo componente, degli organi di Amministrazione.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92 ed in conformità al capitolato tecnico. Ai sensi degli artt. 89 e 69 del R.D., 827/24, la fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre indicazioni: ciascuna ditta partecipante potrà presentare una sola offerta. Presso l'Ufficio sub. 1 è visionabile la documentazione di gara.

Prezzo massimo al netto di I.V.A., L. 1.300 al kg.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 23 luglio 1997. Prima seduta di gara: 24 luglio 1997 ore 13.

12. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 13 maggio 1997.

Il direttore generale: Maninchedda.

C-14258 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza Archeologica di Ostia

Ostia Antica - Roma, viale dei Romagnoli n. 717
 Tel. 0039.06/56358099 - Fax 0039.06/5651500

Avviso di gara

Ente appaltante: soprintendenza archeologica di Ostia.

Istituti collegati: 1) Archivio Centrale dello Stato; 2) Museo Nazionale dell'Alto Medioevo; 3) Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari; 4) Museo Nazionale Preistorico ed Etnografico «Luigi Pigorini»; 5) Museo Storico delle Poste e Telecomunicazioni; 6) Museo della Civiltà Romana.

Oggetto: gestione integrata del servizio di cui alla lettera a) primo comma, dell'art. 4 della legge 14 gennaio 1993 n. 4 e successiva modificazione, per il quadriennio 1997-2000.

Sedi di servizio: Museo Nazionale Preistorico ed Etnografico «Luigi Pigorini» e Museo della Civiltà Romana, con sede in Roma.

Misura del canone globale annuo a base d'asta: L. 18.000.000 (dieciottomilioni) per occupazione degli spazi più il 5% (cinque per cento) sul fatturato annuale lordo nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con divieto di subappalto, secondo le modalità di cui al regolamento adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 1994 n. 171 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'11 marzo 1994 ed in particolare all'art. 6 punto 2.

Concorreranno alla valutazione dell'offerta i seguenti elementi:

a) misura del canone in aumento sia per la quota fissa che per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (coeff. 10);

b) natura e qualità della linea e della produzione editoriale, della linea e della produzione di oggettistica, della linea di vendita di libri e oggetti (coeff. 25);

c) rendimento complessivo, da determinare sulla base del progetto, di ogni altro elemento utile che si intenda fornire, anche con riferimento a tutti i possibili investimenti, ad una provata capacità imprenditoriale di promozione di attività collaterali in grado di incrementare il flusso del pubblico nonché il volume delle vendite, ad una capacità di diffusione dei beni al pubblico fuori del punto vendita, includendosi in tale capacità l'edizione in più lingue, le joint-ventures, nonché il servizio di recapito postale per il cliente e di vendita per corrispondenza (coeff. 35);

d) carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per le strutture di esposizione, di vendita e di magazzino (coeff. 15);

e) termine per l'attivazione dei punti vendita a partire dalla data di affidamento del servizio (coeff. 5);

f) offerta di servizi presso gli altri quattro istituti collegati (coeff. 10).

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda, in lingua italiana e in carta legale firmata da un legale rappresentante, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata alla Soprintendenza Archeologica di Ostia, viale dei Romagnoli n. 717 - 00119 Ostia Antica (Roma), entro e non oltre le ore 12 del *quarantesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) attestazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992 n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione di avere svolto effettiva attività nel settore editoriale e di vendita di libri e riproduzioni artistiche negli ultimi tre anni, allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere archeologico, artistico, etnografico e storico, e per l'oggettistica eventuale campionario, nonché indicando per le attività di vendita già svolte le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, separate per ciascun richiedente in caso di raggruppamento, dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

I soggetti interessati con sede principale in un altro paese membro dell'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del paese di origine. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente e in riunione temporanea con altri.

Il giudizio sulla ammissibilità dei soggetti che presenteranno domanda è rimesso alla commissione giudicatrice prevista dall'art. 7 del citato decreto ministeriale n. 171/1994.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea in pari data.

Roma, 15 maggio 1997

Il soprintendente: dott.ssa Anna Gallina Zevi.

C-14290 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda U.S.S.L. n. 43 - Vigevano

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 43, viale Montegrappa n. 5, I - 27029 Vigevano (PV), tel. (0381) 333529-530, telefax (0381) 333564.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo di esecuzione: Mortara;

b) oggetto dell'appalto: progetto lavori di ampliamento del Presidio Ospedaliero «Asilo Vittoria» di Mortara. Misto corpo e misura per complessive L. 11.695.455.530 I.V.A. esclusa.

Categorie prevalenti: come specificate nel bando di integrativo del presente;

c) divisione in lotti: lotto unico indivisibile;

d) -

4. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali e continui.

5. a) Richiesta di documenti: quelli specificati nel bando di gara integrativo del presente;

b) modalità di pagamento dei documenti: richiesta ordinazione preventiva a mezzo fax costo documentazione completa progetto L. 850.000.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 24 giugno 1997 ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro procuratori;

b) data ora e luogo: 26 giugno 1997 (10). Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2%, cauzione definitiva 10%.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/88 (L. 8.400.000.000) e fonti interne (L. 3.295.455.530).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: vedere quanto specificato nel bando di gara integrativo del presente.

11. Condizioni minime: vedere quanto specificato nel bando di gara integrativo del presente.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. Si riterranno anormalmente basse e quindi sottoposte a valutazione di merito tutte quelle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Si prenderanno in considerazione esclusivamente giustificazioni, da motivare idoneamente, fondate:

1) sull'economicità del procedimento dell'esecuzione dei lavori o delle soluzioni tecniche adottate;

2) sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

14. Varianti: non sono ammesse.

15 Altre informazioni: obbligo sopralluogo in data e ora prefissate dal bando di gara integrativo del presente.

16. -

17. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE: 2 maggio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Domenico Pascale

M-4688 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Estratto avviso d'asta

Comune di Casalpusterlengo, in esecuzione deliberazione G.C. del 24 aprile 1997, indice asta pubblica per «Tinteggiature, verniciature e nuove tappezzerie edifici scolastici». Importo a base d'asta L. 225.214.725 I.V.A. esclusa. da determinarsi «a corpo» ex art. 21, primo comma, legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95. Richiesta iscrizione A.N.C. categoria 2. I lavori riguardano opere di straordinaria manutenzione e devono eseguirsi nel Comune di Casalpusterlengo, finanziamento mediante mezzi propri di bilancio.

Aggiudicazione a corpo, criterio del massimo ribasso in percentuale unica sull'importo delle opere, non ammesse offerte in aumento. Si avverte che, nel caso le offerte ammesse risultino pari o superiori a 5, verranno ritenute anomale le offerte economiche che presentino una percentuale di ribasso superiore di 1/5 rispetto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse. Le offerte che supereranno detto limite, saranno oggetto di verifica di congruità in contraddittorio con l'impresa offerente. Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, verrà provvisoriamente individuata quale aggiudicataria l'impresa che avrà formulato il massimo ribasso, precisando che l'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica di congruità.

Gli interessati dovranno far pervenire offerta, redatta nel rispetto del bando integrale, del foglio norme e modalità e del capitolato, a mezzo raccomandata di Stato, in piego sigillato a: Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo, entro le ore 12 del 18 giugno 1997.

L'asta si celebrerà il 19 giugno 1997 alle ore 11 presso il palazzo Comunale. Per informazioni e ritiro documentazione gara: geom. Pietro Friggè, telefax 0377/911013.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-4706 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 gara mediante licitazione privata per:

appalto n. 81/97 - opere di rifacimento della pavimentazione stradale in via delle forze armate. Importo a base d'appalto L. 2.712.000.000, categoria A.N.C. richiesta n. 6 per importo adeguato.

La gara sarà espletata con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, quinto comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 stante l'urgenza di eseguire i lavori di manutenzione ordinaria volti a prevenire situazioni di grave pericolo per la cittadinanza.

La domanda di partecipazione, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al settore servizi e lavori pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta nonché delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 21 maggio 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al settore servizi lavori pubblici, ufficio protocollo, via Pirelli n. 39, dodicesimo piano, CAP 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 6 giugno 1997. Non si effettua servizio di telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4709 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per:

Interventi di manutenzione periodica delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso, lavori indifferibili, 5 lotti, zone di decentramento dalla 1 alla 20.

App. N.	Lotto N.	Zone Decentr. n.	Importo a base D'appalto lire
73/97	1	1	370.000.000
74/97	2	16/17/18/19	2.350.000.000
75/97	3	6/7/8/20	2.099.916.000
76/97	4	2/3/9/10/11/12	2.500.000.000
77/97	5	4/5/13/14/15	2.200.000.000

Cat. A.N.C. richiesta n. «6» per importo adeguato.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta nonché per gli appalti nn. 74/97 - 75/97 - 76/97 e 77/97 delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 21 maggio 1997 dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo, via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 10 giugno 1997.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4710 (A pagamento).

COMUNE DI BORGARELLO (Provincia di Pavia)

Asta pubblica per i lavori di costruzione alloggi per anziani

Importo a base d'asta L. 861.354.031 scadenza ore 12 del 9 giugno 1997.

Responsabile del procedimento il sig. Fulvio Pacciolla tel. 0382-925581-933700, fax 0382-933291.

Il segretario capo: dott. Mario Bianco.

M-4712 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE (Provincia di Milano)

Estratto verbale di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che i lavori di: lavori di manutenzione periodica degli impianti elettrici egli edifici pubblici e scolastici comunali - biennio dicembre 96/novembre 98, sono stati appaltati all'impresa Elettrica System S.r.l. di Pessano con Bornago, verso un corrispettivo di L. 312.300.000 sull'importo a base d'asta di L. 360.000.000;

Sistema adottato: asta pubblica secondo le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76, R.D. 23 maggio 1924.

Ditte partecipanti: n. 27.

Ditte escluse per irregolarità documentazione: n. 4.

Ditte ammesse: n. 23.

Ditte escluse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94: n. 8.

Cologno Monzese, 29 aprile 1997

Il direttore LL.PP. dip. VII: arch. Giuseppe Caimmi.

M-4713 (A pagamento).

COMUNE DI ALBAIRATE

Avviso di gara per la concessione della gestione del centro sportivo comunale per anni 20

Il Comune di Albairate, via C. Battisti n. 2, telefono n. 02/940.63.21 - fax n. 02/940.61.037, intende esperire gara d'appalto per la concessione della gestione del Centro Sportivo Comunale per anni 20 (venti).

La concessione prevede, oltre la gestione del Centro Sportivo Comunale congiuntamente a tutta l'area attrezzata per attività di tipo socio-ricreativo, anche la realizzazione di strutture per un importo presunto di L. 508.000.000, con la compartecipazione all'investimento da parte dell'Amministrazione comunale nella misura di L. 40.000.000 a fondo perso e alla rinuncia all'affitto annuale dovuto fino al raggiungimento dell'importo di L. 40.000.000.

La gara si terrà mediante licitazione privata col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 287.

Per partecipare alla gara si dovrà far pervenire domanda d'invito indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Albairate entro le ore 12 del giorno 13 giugno 1997.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate dal certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 106/94 modificata dalla legge 216/95 è stato nominato responsabile del procedimento il sig. De Vecchi Gian Piero.

Albairate, 16 aprile 1997

Il sindaco: Angelo Masperi.

M-4719 (a pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Oggetto: È indetta gara, in tre lotti, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6 - 1 e 2 comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 9, comma 1, del citato decreto legislativo ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, per il servizio di lavatura biancheria delle Case di Riposo: «Per Coniugi», «V. Ferrari» e «Famagosta», durante il periodo 1° luglio 1997 - 31 dicembre 1999, suddiviso nei seguenti lotti:

I lotto: «Per Coniugi» di via Dei Cinquecento n. 19;

II lotto: «V. Ferrari» di via Dei Panigarola n. 14;

III lotto: «Famagosta» di via A. di Rudinì n. 3.

Le ditte possono formulare offerta per tutti o per un numero limitato di lotti, fermo restando la congruità con i requisiti di partecipazione.

Prezzi a base d'asta: vengono fissati per la tipologia di biancheria, come di seguito elencati: piana L. 1.200, oltre I.V.A., al kg.; confezione L. 3.000, oltre I.V.A., al kg.; coperte L. 3.000, oltre I.V.A., cad.; tende L. 3.500, oltre I.V.A., al mq.;

Capi di abbigliamento utenti: giacca L. 8.000, oltre I.V.A., cad.; pantaloni L. 2.500, oltre I.V.A., cad.; gonna L. 2.000, oltre I.V.A., cad.; maglioni L. 2.500, oltre I.V.A., cad.; vestito intero donna L. 6.000, oltre I.V.A., cad.; cappotti/impermeabili L. 8.000, oltre I.V.A., cad.; vestaglie di lana L. 2.000, oltre I.V.A., cad.;

Stima valore complessivo presunto d'appalto:

1 lotto, L. 215.000.000, oltre I.V.A.;

2 lotto, L. 381.000.000, oltre I.V.A.;

3 lotto, L. 331.000.000, oltre I.V.A.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che ai prestatori di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti.

La formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte del servizio che intende effettuare.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Nel caso in cui un Consorzio intenda proporre offerta, nella stessa si dovrà indicare quale/i soggetto/i consorziato/i eseguirà/nno il servizio e dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che della/e consorziata/e.

Analogamente, la documentazione dovrà esser prodotta sia dal Consorzio che dalla/e consorziata/e.

Atti di gara: Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) dal Capitolato Speciale d'Appalto;

c) dal presente Bando di gara.

I documenti di cui ai punti b) e c) potranno essere ritirati, gratuitamente, presso il Settore Economato - Ufficio Servizi in Appalto - via Santa Radegonda n. 7 - 20131 Milano, tel. 02/80655 int. 210/200, entro il 20 giugno 1997.

Offerte. L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il 27 giugno 1997 alle ore 11, presso il Settore Economato di via Santa Radegonda n. 7, Milano. Le offerte, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, al Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio affidato al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire pena l'esclusione dalla gara entro le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte. Sulla busta intestata alla ditta offerente dovrà risultare la scritta: «Offerta per il servizio di lavatura biancheria delle Case di Riposo «Per Coniugi», «V. Ferrari» e «Famagosta». Periodo 1° luglio 1997 - 31 dicembre 1999. Apertura offerte 27 giugno 1997 ore 11». Occorre anche indicare il/i numero/ del/i lotto/i a cui l'offerta si riferisce.

Documentazione: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente l'offerta, pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di apertura delle offerte, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1994, 1995, 1996 o analogha dichiarazione in uso nei Paesi della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 376.000.000 per poter partecipare a tutti i lotti, il volume d'affari medio annuo sarà determinato dalla sommatoria di quelli richiesti per ciascun lotto a cui si intende partecipare così come segue: 1° lotto, L. 86.000.000; 2° lotto, L. 155.000.000; 3° lotto, L. 135.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'Impresa il requisito, di che trattasi, dovrà esser posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) certificazione, originale o copia autenticata comprovante, una o più referenze per servizi di natura e importi analoghi prestati nell'ultimo triennio, contenenti giudizio positivo sul servizio svolto. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno, rilasciato e sottoscritto di enti, istituti o imprese, autorizzate dalla vigente normativa, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara in relazione ai lotti a cui partecipa, di durata almeno pari a quello del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di marzo 1997, nonché copia della richiesta del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

H) dichiarazione, autenticata (art. 20 legge 15/68), del prestatore di servizi contenente l'obbligo in caso aggiudicazione e sotto pena di risoluzione di contratto:

espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara occorre previamente costituire, in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale, un deposito cauzionale provvisorio, per singolo lotto, per gli importi di: L. 7.167.000, 1° lotto; L. 12.700.000, 2° lotto; L. 11.034.000, 3° lotto.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «contiene deposito cauzionale». Si precisa che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Presentazione dell'offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcun condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o da legale Rappresentante se trattasi di Società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in un striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio; la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti, di gara, di cui il prestatore di servizi stesso si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico, per singolo lotto sui prezzi a base d'asta, forfetari ed onnicomprensivi, già elencati nell'apposito paragrafo;

d) l'eventuale dichiarazione di voler ricorrere al subappalto (art. 18 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995), con l'indicazione della parte di servizio che si vuol subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, regolato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1996 successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi derivanti dalla percentuale di ribasso offerta dovranno rimanere costanti per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre l'offerta si intenderà impegnativa per 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'Amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni, ritenute pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà tenendo conto delle spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. All'aggiudicazione si procederà per singolo lotto ed avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, unicamente ai prezzi più bassi. Gli stessi dovranno risultare inferiori o almeno pari a quelli fissati a base d'asta. Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato, per ogni lotto, il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi a base d'asta già indicati. L'Amministrazione Comunale comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della stessa, l'eventuale fidejussione di cui ai punto E) del paragrafo «Documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato, Ufficio Servizi in Appalto, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655 int. 210-200. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che responsabile del procedimento è la dott.ssa Caticchio M.A. In data 6 maggio 1997 si è provveduto all'invio dell'avviso, per la relativa pubblicazione sulla G.U.C.E. Milano, 29 aprile 1997 (atti municipali nn. 2752.140/PG/97/3984/EC/97).

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-4720 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso di cui all'art. 8, comma 3 decreto legislativo 157/95

Ente appaltante: Amministrazione comunale di Gallarate, via Verdi n. 2, tel. 0331/754111.

2. Procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: Categoria I, C.P.C. 6112, 6122, 633, 886, manutenzione del verde pubblico cittadino per il biennio 97/98.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 aprile 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 4 lett. a) decreto legge 157/95.

6. Offerte ricevute: 11.

7. Prestatore di servizio: Ditta Giuseppe Terranova, via Dante n. 34, Acquadolci (ME).

8. L. 800.000.000, oltre I.V.A.

11. Data pubblicazione G.U. CEE: 18 dicembre 1996.

12. Data invio del presente avviso: 8 maggio 1997.

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il coordinatore capo settore LL.PP.:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-4696 (A pagamento).

PUBLIREC - S.p.a.*Estratto bando di gara a procedura ristretta accelerata per affidamento servizi di ingegneria*

1. Appaltante: Publirec S.p.a., via Livorno n. 60 - 10144 Torino, tel. 011-2257.240, fax n. 011-2257.221.

2. Procedura ristretta accelerata ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1, lett. b) e dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento dell'incarico di «coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori» (espletamento dei compiti di cui agli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494) e per l'affidamento dell'incarico di direzione lavori, assistenza, misurazione contabilizzazione, tenuta libretti misure e registri contabilità relativamente alla esecuzione lavori di costruzione di un Centro per valorizzazione plastica e residui recuperabili sito nel Comune di Collegno. Importo complessivo lavori a corpo in corso di appalto pari a L. 15.211.122.264 IVA esclusa.

3. Possono partecipare all'appalto:

a) libero professionista, laureato in ingegneria o in architettura, iscritto all'albo professionale ed in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 o, in sede di prima applicazione, dei requisiti previsti dall'art. 19 del medesimo decreto;

b) Studi associati di liberi professionisti per lo svolgimento delle attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, ecc., i professionisti dovranno essere laureati in ingegneria o in architettura ed essere iscritti all'albo professionale. Per lo svolgimento delle funzioni di «coordinatore per la progettazione» e di «coordinatore per l'esecuzione dei lavori» i professionisti dovranno essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 o, in sede di prima applicazione, dei requisiti previsti dall'art. 19 del medesimo decreto;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 (art. 10 decreto legislativo n. 358/92) per lo svolgimento delle attività, ecc., i professionisti dovranno essere laureati in ingegneria o in architettura ed essere iscritti all'albo professionale. Per lo svolgimento delle funzioni di «coordinatore per la progettazione» e di «coordinatore per l'esecuzione dei lavori» i professionisti dovranno essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 o, in sede di prima applicazione, dei requisiti previsti dall'art. 19 del medesimo decreto;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, anche temporaneamente raggruppate, fermo restando il principio che l'attività di direzione lavori, misurazione, contabilizzazione, tenuta registri di contabilità, ecc., deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in ingegneria o in architettura, iscritti negli appositi albi e nominativamente indicati e personalmente responsabili, e che le funzioni di «coordinatore per la progettazione» e di «coordinatore per l'esecuzione dei lavori» devono essere eseguite da uno o più professionisti in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 o, in sede di prima applicazione, dei requisiti previsti dall'art. 19 del medesimo decreto, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

4. Importo presunto incarico di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori: L. 60.000.000 (sessantamiloni), classi e categorie di opere oggetto di direzione lavori ex lege n. 143/49 e relativi importi presunti:

categoria e classe e relativo importo in lire: Ib - 6.347.616.161; IIIa - 1.572.802.670; IIIb - 284.023.200; IIIc - 279.710.400; V - 5.610.503.750; VIa - 831.627.414; VIII - 284.610.000.

Importo presunto incarico di direzione lavori: L. 420.000.000 (quattrocentomilioni).

Importo complessivo presunto del corrispettivo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 157/95: L. 480.000.000 (quattrocentottantamiloni).

Non è ammesso il subappalto.

5. I soggetti interessati dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla Società Publirec S.p.a., via Livorno n. 60 - 10144 Torino, a mezzo del Servizio postale di Stato o a mezzo di terze persone, entro le ore 12 di giovedì 29 maggio 1997 pena l'esclusione.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

40% caratteristiche metodologiche, qualitative, tecniche;

35% merito tecnico;

25% prezzo.

7. Il bando integrale potrà essere richiesto mediante nota fax alla sede della società Publirec S.p.a., via Livorno n. 60 - 10144 Torino, fax 011-2257.221.

8. Data invio e ricezione estratto bando di gara all'UPUCE: 12 maggio 1997.

Copia dell'estratto del bando di gara è stato inoltre inviato per pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai seguenti quotidiani nazionali: «La Stampa» e «Il Sole 24 Ore».

Il presidente: Aldo Banfo.

T-1156 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
EDILIZIA RESIDENZIALE (Milano)
già ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

Integrazione avvisi di gara a procedura aperta

Avvisi pubblicati: alla *Gazzetta Ufficiale*, al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, all'Albo Pretorio e all'Albo Istituto.

Rep. 970021-970022-970023, G.U. n. 70 del 25 marzo 1997;

Rep. 970040-970041, G.U. n. 70 del 25 marzo 1997;

Rep. 970058-970059, G.U. n. 70 del 25 marzo 1997;

Rep. 970030-970031-970023, G.U. n. 71 del 26 marzo 1997;

Rep. 970032-970033, G.U. n. 71 del 26 marzo 1997;

Rep. 970034-970035-970036, G.U. n. 71 del 26 marzo 1997;

Rep. 970037-970038-970039, G.U. n. 71 del 26 marzo 1997;

Rep. 970044-970045-970046, G.U. n. 71 del 26 marzo 1997;

Rep. 970017-970018-970019-970020, B.U.R.L. n. 13 del 26 marzo 1997;

Rep. 970028, B.U.R.L. n. 13 del 26 marzo 1997;

Rep. 970029, B.U.R.L. n. 16 del 16 aprile 1997;

Rep. 970016.

A seguito della pubblicazione del decreto ministeriale 28 aprile 1997 per tutte le gare sopra indicate verrà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95; la percentuale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Milano, 12 maggio 1997

Il capo servizio appalti ed acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-4693 (A pagamento).

**INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A+A MONFERRATO - S.p.a.	19
A.C.R.I.T. - S.p.a.	9
A.C.S. - S.r.l. Advanced Cladding System	24
AG.M. - S.p.a.	13
ALI - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
ASSICURATRICE VAL PIAVE Società Mutua di Assicurazioni	2	EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	15
ASTRAMAR - S.p.a.	6	FALCIOLA ANGELO & G. - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE ARIANO VALLE UFITA S. Coop. a r.l.	3	FERDINANDO TAGLIABUE E FIGLIO - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina	22	FERDINANDO TAGLIABUE E FIGLIO di Gianni Tagliabue & C. - S.a.s.	23
BAVARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	6	FERRERO MODULI CONTINUI - S.p.a.	20
BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.	8	FIAT - S.p.a.	7
BRITISH GAS ITALIA - S.p.a.	15	FINANZIARIA PARTECIPAZIONI ITALIANE - S.p.a.	26
BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	23	FINANZIARIA SOLLANGER - S.p.a.	19
BULL HN SUD - S.p.a.	23	FINBRA - S.p.a.	20
BURIMEC - S.p.a.	4	FINECO LEASING - S.p.a.	18
CAMPANIA 1 - S.p.a.	9	FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.	17
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	22	GALLO C. - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	21	GARGANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	13
CASSA RURALE DELLA VALLARSA Banca di Credito Cooperativo - S.c.a.r.l.	23	GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.	15
CASSA RURALE DI SANTA MASSENZA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società per azioni a responsabilità limitata	22	GERI UOMO - S.p.a.	7
CASSA RURALE DI SAONE Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	21	GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	24
CIVITELLA - S.r.l.	26	GIULIANI - S.p.a.	15
CO.GE.A.P. - S.p.a.	11	GUIDO TAZZETTI & C. - S.p.a.	18
CORALI - S.p.a.	14	ICA - S.p.a.	12
CROMO FRIULI - S.p.a.	4	ICA FOODS - S.p.a.	12
D.T.R. - S.p.a.	19	ICASAT - S.r.l.	24
DATABANK - S.p.a.	17	ICES - S.p.a.	8
DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.	17	IL PARADISO DEI BAMBINI - S.r.l.	24
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	21	IMMOBILIARE NISPORTO - S.r.l.	11
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	26	IMMOBILIARE RESE - S.r.l.	24
D'ANDREA - S.p.a.	26	IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a.	14
EDILBETA - S.p.a.	12	INNOVAZIONE VITA - S.p.a.	19
EFIBANCA - S.p.a.	21	INTERMARKET DIAMOND BUSINESS - S.p.a.	5
EFINVEST - S.p.a. Esercizi Finanziari Investimenti	2	INVICTA - S.p.a.	18
ENERGIA ITALIA - S.p.a.	3	ISTITUTO FARMACOLOGICO SERONO - S.p.a.	5
ENI - S.p.a.	20	ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.	1
		J&H EMPLOYEE BENEFIT - S.p.a.	13
		JOHNSON & HIGGINS - S.p.a.	14
		JUVENILIA - S.p.a. Società Industriale Confezioni	18
		LA BUONA STAMPA - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
LA RINASCENTE - S.p.a.	4	SAMIFI BABCOCK - S.p.a.	16
LA RINASCENTE - S.p.a.	5	SANGIORGIO IMMOBILIARE - S.p.a.	20
LAPORTE ITALIA - S.p.a.	10	SASSONE EDITRICE - S.r.l.	24
L'ARCA SOCIETÀ EDITRICE DE L'UNITÀ - S.p.a.	12	SCAMBITAL - S.p.a.	14
M.E.P. - S.p.a. Macchine Elettroniche Piegatrici	4	SEI - S.p.a. Società Edile Isontina	11
MARFISA D'ESTE - S.p.a.	11	SIEMENS - S.p.a.	6
MBA FOOD TECHNOLOGY - S.p.a.	7	SIEMENS - S.p.a.	25
METHODOS - S.p.a.	14	SIRIO MECCANICA - S.r.l.	25
MOPRABIT - S.p.a.	3	SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	19
NAVIONICS - S.p.a.	9	SIV - S.p.a. Società Italiana Vetro - S.p.a.	2
NUOVA AZIENDE AGRARIE - S.p.a.	12	SO.FO.ME - S.p.a. Società Forestale del Mezzogiorno d'Italia	10
NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.	24	SOCIETÀ NAZIONALE TRASPORTI MESSAGGERIE - S.p.a.	16
NUOVA MAA ASSICURAZIONI - S.p.a.	20	SOLARA - S.p.a.	3
PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.	7	SPA - S.p.a. Società Prodotti Antibiotici	16
PILKINGTON ITALIA - S.p.a.	2	STAUBLI ITALIA - S.p.a.	13
PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.	18	TECNICA - S.p.a.	10
REFRATTARI MANTERO CINISELLO - S.r.l.	25	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	26
RUSLEGNO - S.p.a.	2	TIBERPLASTICA - S.p.a.	9
S.A.C.A. Scorze, Agrumi, Candite ed Affini - S.p.a.	3	TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
S.A.F.O.R.T. - S.p.a. Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi	10	UBERTONE - S.p.a.	16
S.I.L.P. - S.p.a. Società Italiana Lavori e Progetti	8	VITASI ASSICURAZIONI - S.p.a.	17
SAM - S.p.a. Società Alberghiera Monfalcone	11		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **ORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrars
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trneste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 54
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Elnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDOŃI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **-Gazzetta Ufficiale-** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 440.000	- annuale	L. 92.000
- semestrale	L. 250.000	- semestrale	L. 59.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 360.000	- annuale	L. 231.000
- semestrale	L. 200.000	- semestrale	L. 126.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 100.000	- annuale	L. 950.000
- semestrale	L. 60.000	- semestrale	L. 514.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):	
- annuale	L. 92.500	- annuale	L. 850.500
- semestrale	L. 60.500	- semestrale	L. 450.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L. 236.000		
- semestrale	L. 130.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserirli nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente: tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 6 0 9 7 *

L. 6.200